gocciadicarnia.it
seguici su

GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 7 AGOSTO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°185 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA

ROCK IN ALTA QUOTA LE CRITICHE DEL CAI

SANTIN / PAG. 38

NATISONE

L'avventura a nuoto là dove scorre il fiume

AVIANI / PAG. 39

REMANZACCO

Tutti all'osservatorio per la notte delle stelle

/ PAG. 39

LA POLEMICA

Vaccini, insorgono i medici Fvg: «Così si commette una follia»

Durissima presa di posizione dell'Ordine: «È necessario che la scienza prevalga sulla politica» Riccardi: «La Regione si adeguerà alle regole nazionali». Il Pd: «Scenderemo in piazza» VICEDOMINI / PAG. 13

Esplode un tir, crolla un ponte: inferno in autostrada a Bologna

Colonne di fiamme da film catastrofico, scene da guerra o da post terremoto, c'è solo l'imbarazzo del paragone. L'apocalisse a Borgo Panigale, periferia nord-ovest di Bologna. In realtà, è un incidente stradale di quelli tremendi, decine di auto coinvolte, fuoco e fiamme, un morto accertato e un centinaio di feriti, alcuni gravi, e il bilancio è ancora provvisorio. Insomma un pomeriggio di tregenda. MATTIOLI E LESSI / INVIATI A BOLOGNA PAGINE 2 E 3. DE FRANCISCO / PAG. 4

PERDE IL CONTROLLO DELLA MOTO: MUORE A 35 ANNI

ARTICO / PAG. 33

CENTRO STORICO

Mercatovecchio primo bilancio: gli affari non aumentano

Più auto, stesso numero di pedoni e un volume di affari che rimane stabile. Sono passati solo pochi giorni dalla riapertura al traffico di via Mercatovecchio e i commercianti non sono ancora in grado di valutarne gli effetti, ma esprimono comunque le primissime impressioni.

Lo fanno rispondendo alle domande delle nostre interviste, che saranno ripetute periodicamente sino al termine del test sulla viabilità. Abbiamo chiesto il parere a ogni negoziante rispetto alla percezione dell'aumento di presenze nella via e, se in questi primi giorni di sperimentazione, sia già stato registrato un segno "più" alla voce entrate.

ZANELLO / PAG. 18

PREMARIACCO

Abbandonano i sacchi di rifiuti e insultano il sindaco

Sindaco e assessore li invitano a non abbandonare i rifiuti e loro, per tutta risposta, li insultano.

AVIANI / PAG. 28

STOP AGLI ABUSIVI

Spiagge sicure, controlli a tappeto anche a Lignano

Stop ai venditori abusivi in spiaggia. A Lignano le forze dell'ordine hanno compiuto controlli a tappeto.

/ PAG. 34

ALPE ADRIA

Ciclisti alle prese con una scalinata

Mancano cartelli e punti di ristoro ecco i punti neri della ciclovia

È un fiore all'occhiello della nostra regione, ma anche la ciclovia Alpe Adria ha i suoi punti neri.

PATAT / PAGINE 22 E 23

UDINESE

La presentazione delle nuove maglie si trasforma in un evento

Classica e tradizionale a righe bianche e nere verticali: questa è la nuova maglia da gioco dell'Udinese, che è stata presentata attraverso i social ufficiali della società ieri all'ora di pranzo. Per lanciarla è stato scelto un video.

D'ESTE / PAG. 42

Da sinistra Vizeu, Mandragora e Lasagna

Tragedia in autostrada

LE IMMAGINI

Il fumo e il botto Così ha tremato Borgo Panigale

Nella foto a sinistra il Tir prende fuoco in mezzo alla carreggiata. In alto il fumo e le fiamme invadono l'area dell'incidente e le zone laterali provocando gravi danni e tanta paura negli automobilisti in transito sull'A14. Nella foto piccola qui accanto i vigili del fuoco impegnati nei soccorsi. A nella foto grande al centro la palla di fuoco creata dall'esplosione della cisterna.

Tir esplode sul raccordo di Bologna Crolla viadotto, un morto e 100 feriti

Tamponamento in A14, poi il mezzo carico di gpl scoppia. Gente in fuga con braccia e gambe bruciate, negozi distrutti

Alberto Mattioli
INVIATO A BOLOGNA

Colonne di fiamme da film catastrofico, scene da guerra o da post terremoto, c'è solo l'imbarazzo del paragone. L'apocalisse a Borgo Panigale, periferia nord-ovest di Bologna. In realtà, è un incidente stradale di quelli tremendi, decine di auto coinvolte, fuoco e fiamme, un morto accertato e un centinaio di feriti, alcuni gravi, e il bilancio è ancora provvisorio. Insomma un pomeriggio di tregenda. Ma anche, dicono off the record i responsabili, «l'abbiamo messa bene». È stata una tragedia, ma poteva essere una strage.

Tutto inizia alle 13.40 di ieri, sul viadotto che collega l'A1 alla A14, insomma un punto nevralgico per le autostrade, all'incrocio fra le diramazioni per Milano, Firenze e Rimini, raddoppiato dalla tangenziale di Bologna. Sotto il ponte, una strada di grande traffico e un quartiere popolare e popoloso. Sulla dinamica, le immagini diffuse dalla Polizia di Stato non lasciano dubbi. Si vede una cisterna, piena probabilmente di gpl, che va dritta addosso a un Tir, senza nemmeno abbozzare una frenata. Perché, non sarà facile saperlo: il conducente della cisterna è l'unico morto identificato, completamente carbonizzato. Urto tremendo e prima esplosione, ancora abbastanza contenuta.

LA PALLA INCENDIARIA

Dalle case la gente sente il botto e si affaccia. Inizia la corsa al selfie e al video fai-da-te. Dopo qualche minuto, forse più interminabile nei racconti che nella realtà, l'acciaio della cisterna inizia a cedere, la pressione del gas a salire, il serbatoio diventa a tutti gli effetti una bomba e infatti salta per aria. Quei minuti hanno salvato molte vite, quelle di chi sulla carreggiata ha fatto in tempo ad allontanarsi prima dell'esplosione. «Tecnicamente, si chiama "bleve"», spiega Giovanni Carella, responsabile del coordinamento emergenze dei Vigili del fuoco dell'Emilia. In pratica, è una palla di fuoco.

E qui il vero inferno è fuori dall'inferno del viadotto, nella strada e fra le case. L'onda d'urto getta per terra chi passa in motorino, fa saltare le vetrine dei negozi, deforma serrande e serramenti, ustiona i più esposti. La soletta del viadotto cede e su una corsia dell'autostrada si apre una voragine. Racconta Maurizio Gamberini, titolare del bar «Love», a cinquanta metri dal punto dell'incidente: «Sembrava il terremoto. I mobili si muovevano, le suppellettili cadevano. La gente che era fuori a scattare foto con il telefonino ha iniziato a entrare nel bar. Urlavano, piangevano, molti con le braccia e le gambe bruciate».

Accanto, il negozio di scooter di Stefano Veggetti ci ha rimesso la vetrina: «È stata una serie di botti. L'ultimo, enorme. Ho visto bruciare le barriere antirumore dell'autostrada, le fiamme erano alte almeno una ventina di metri». Mentre Veggetti racconta, passa un amico con un grande lucchetto in mano. Si chiama Stefano Dardi, vende parquet poco lontano e gli è successo il contrario: i vetri hanno retto, il lucchetto della saracinesca è saltato. Conclusione di Veggetti: «Fosse successo venti metri più in là, vicino alle case, saremmo tutti morti». Vivi, ma provvisoriamente senza casa: un paio di civici sono stati evacuati in attesa di controlli.

Le fiamme incendiano le macchine delle due concessionarie dei paraggi. Altra sfiorata strage al ristorante

I resti del camion esploso e la voragine provocata sulla strada

«Il randagio», dall'altra parte del viadotto: «Ho pensato a un attentato – racconta Marco Rosadini –. Il tetto di vetro ha inizato a crollare mentre la gente scappava». I resoconti sono fotocopie: una prima esplosione, una serie di «bussi» (in bolognese, gli scoppi) di intensità variabile, poi quello definitivo con il fuoco che riempie il cielo.

Sulla velocità dei soccorsi, opinioni contrastanti. Vicino al viadotto c'è una stazione dei carabinieri, che naturalmente sono arrivati subito. Quanto ai pompieri, spiega Carlo Dall'Oppo, comandante provinciale di Bologna, «siamo partiti prima ancora della chiamata, perché abbiamo visto le fiamme dalla caserma». Ma Gamberini, quello del bar, accusa: «I soccorsi ci hanno messo troppo, almeno un quarto d'ora prima di vedere la prima ambulanza.

E dire che l'Ospedale Maggiore è vicinissimo», chissà. Il procuratore capo, Giuseppe Amato, annuncia l'inchiesta di rito per disastro colposo. Oggi arriverà il premier Conte per la visita pure di rito. Il traffico dovrebbe ripartire presto perché comunque, fra autostrada e tangenziale, due corsie sono illese. Nella tragedia, «l'abbiamo messa bene». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I drammatici racconti dei testimoni e dei feriti ricoverati negli ospedali. Tra loro anche agenti
«Mi sono rifugiato in un bar poi ho bloccato il traffico mettendo lo scooter in mezzo alla strada»

Tra i sopravvissuti alla pioggia di fuoco Papà strappa la neonata dall'inferno

IL REPORTAGE

Davide Lessi
INVIATO A BOLOGNA

Alle 21, al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, il tabellone elettronico indica ancora un paziente in codice giallo. Deve aspettare 45 minuti. Prima di lui, nelle stesse condizioni, ci sono in cura altre otto persone.

Un uomo entra nella sala, si fa largo. Interroga le infermiere. «Mia madre sta bene?». E poi, sudato, racconta. «Sono stato tutto il giorno all'inferno, a dare una mano ai vigili del fuoco». Si chiama Auro Capitani, ha 59 anni e la sua casa è quella gialla su due piani. «Quella dei video, la prima sotto il ponte che è crollato». La mamma, una signora di 80 anni, era lì, a non più di 80-100 metri dal boato. I medici lo rassicurano: la signora ha delle ustioni lievi.

È solo una delle persone curate in questo ospedale, dieci minuti in auto dal maledetto cavalcavia. A dare i numeri, dopo una giornata dove sono andate esaurite in poche ore le pomate anti-bruciature, è la direttrice sanitaria dell'Ausl bolognese Francesca Novaco: «Un'ottantina i casi trattati dalla nostra azienda: sono stati divisi nei vari ospedali della città e delle provincia. I quattro pazienti più gravi sono stati trasportati d'urgenza ai centri grandi ustioni di Cesena e Parma».

Dietro alla contabilità, ai bilanci, ci sono le facce e le storie delle vittime. L'angoscia delle corsie. La paura ancora negli occhi. Non bastano le parole.

LA NEONATA

«Ero al supermercato Lidl che si trova nella strada sotto al cavalcavia», racconta Yassin Chentoubi. Ha gambe e braccia fasciate e con una mano si tiene da sé una flebo di antidolorifico. Di lavoro fa il metalmeccanico, ha diciotto anni e non vive a Bologna ma a Castelfranco Emilia, provincia di Modena. «Ero venuto in città a fare dei documenti al Consolato – spiega – Con me c'erano anche mio fratello Ibrahim e la sua piccola, mia nipote Wissal di appena 4-5 mesi», dice. Il fumo, le esplosioni («forse le auto dei concessionari vicini andate a fuoco», ricorda) e poi il boato. L'onda d'urto di calore che lo spinge a terra. Mentre lui cerca di restare in piedi. «Mio fratello ha usato il suo corpo per proteggere la bambina. Così l'ha salvata». Yassin se la caverà con un paio di giorni di ricovero, il fratello e la nipotina sono stati dimessi dopo poche ore.

Le auto distrutte dalle fiamme in una concessionaria di Borgo Panigale

IL PASSANTE EROE

Le parole, ripetono tutti, non bastano. E così Rahman Mohamed Delwar mostra il suo cellulare, con i video. Viene dal Bangladesh e passava vicino al cavalcavia con la sua bicicletta. Anche lui doveva andare al Lidl.

«Non ci sono mai arrivato», dice. Ha le braccia fasciate. «Sono corso dal mio medico che mi ha mandato subito al pronto soccorso. Ma non ero grave e mi hanno detto di aspettare o ritornare in serata».

Stessa cosa successa a Giuliano Trolio, 39 anni, che alle 21.30 è ancora in sala d'attesa. «Passavo vicino al ponte in scooter. Mi sono fermato perché ho visto quel fumo nero. Volevo capire cosa stava succedendo».

L'inferno di fuoco l'ha travolto. «Sono scappato, mi sono rifugiato dentro a un bar. Poi sono uscito e ho messo il mio scooter di traverso sulla strada. Avrò bloccato una decina di auto che si stavano dirigendo come niente fosse sul cavalcavia». Ha ferite lievi.

Ma mostra le foto del motorino, l'onda di fuoco che ha segnato la carrozzeria, quasi a scavarla.

LE FORZE DELL'ORDINE

Se davvero si vuole parlare di eroi, in questo martedì di fuoco, ci sono anche loro, le forze dell'ordine. I primi ad arrivare dopo l'incidente dell'autocisterna per cercare di deviare il traffico. I primi a rimanere feriti.

Tra loro ci sono due agenti della polizia stradale bolognese, uno ha trent'anni e l'altro 25: entrambi sono ricoverati all'ospedale Rizzoli. E poi un altro, di 33 anni, grave e ricoverato a Cesena.

Si parla anche di undici carabinieri rimasti contusi, intervenuti per i primi soccorsi. «Hanno ustioni di primo e secondo grado, alcuni sono già stati dimessi». Tra loro il capitano Elio Norino, comandante della compagnia dei carabinieri di Borgo Panigale, il borgo dell'inferno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SNODO CHIAVE

La riapertura dello svincolo è un rebus Nessuna data

BOLOGNA

Il nodo di Casalecchio, che collega, a Bologna, l'Autostrada del Sole con l'A14 Bologna-Taranto è uno dei punti caldi della viabilità italiana. Nel tratto interessato dall'incendio, dove è collassato un ponte, passa, infatti, tutto il traffico proveniente da sud e diretto all'Adriatico, particolarmente intenso in periodo di vacanze.

Ma per ora nessuno si è sentito di avanzare ipotesi di riapertura. Il ponte crollato non sarà messo sotto sequestro dalla magistratura. Una volta conclusi i soccorsi, quindi, Autostrade potrà cercare di capire che interventi serviranno per ripristinare la viabilità.

Il nodo di Bologna, peraltro, è stato proprio nei giorni scorsi al centro di una dura polemica fra governo da una parte, Comune di Bologna e Regione dall'altra.

L'esecutivo, infatti, ha messo in discussione il progetto di ampliamento dell'autostrada, il cosiddetto passante di mezzo, oggetto di un accordo firmato dalle istituzioni locali con il governo Gentiloni. A settembre era prevista una conferenza dei servizi che, però, è stata rimandata a data da destinarsi. —

Tragedia in autostrada

La testimonianza del procuratore sportivo friulano Federico Francioni
È riuscito ad allontanarsi una ventina di secondi prima dell'esplosione

«La mia auto ha tremato e la gente scappava: ho avuto tanta paura, sembrava un'apocalisse»

Luana de Francisco / UDINE

Una ventina di secondi di appena per scampare all'inferno. Sono quelli che ieri hanno permesso al gradese Federico Francioni, procuratore sportivo ed ex giocatore del Pordenone calcio, di inserire la retromarcia e allontanarsi quanto più possibile dal punto dell'esplosione. Dal boato e dalle fiamme che, come in un action movie, hanno sconvolto all'improvviso l'orizzonte autostradale. «Sembrava un'apocalisse», ci racconta un paio d'ore dopo, da Pistoia, dov'era diretto per un appuntamento di lavoro.

È successo tutto davanti ai suoi occhi e a pochissima distanza dal punto in cui il tir con autocisterna e il camion si sono scontrati, nel tratto di tangenziale sorretto da un ponte, all'altezza di Borgo Panigale. Erano quasi le 14 e Francioni stava viaggiando in autostrada da solo, alla guida della propria auto. Procedeva nella corsia vicina, ma in direzione opposta, e questo gli ha permesso di distinguere sia i mezzi tamponati, sia quel che succedeva attorno. Scene di terrore difficili da dimenticare.

«Sono arrivato a 200 metri dall'incidente – ricorda – e le fiamme erano già alte. Le auto davanti al camion erano ferme e incolonnate e la gente nel panico. Sentendosi intrappolati, consci del pericolo che all'incendio seguisse un'esplosione, hanno cominciato tutti a correre via a piedi, abbandonando le auto. Allora, avendo a mia volta accostato per capire cosa stesse succedendo – continua –, ho fatto retromarcia e ho indietreggiato per altri 200 metri almeno». Una fuga provvidenziale, che ha evitato alla sua e alla quarantina di altre auto giunte fin là di essere investite dalla furia della deflagrazione.

FEDERICO FRANCIONI
IL RACCONTO DEL PROCURATORE IN VIAGGIO PER LAVORO VERSO PISTOIA

«La temuta esplosione è avvenuta una ventina di secondi dopo – racconta il procuratore friulano –. Ho sentito l'auto tremare e mi sono preso uno spavento enorme. Mi sembrava di essere dentro una di quelle scene apocalittiche che si vedono in televisione. Tutt'intorno, gente con le mani sulla testa e, di lì a poco, anche il crollo di un pezzo di ponte. Siamo rimasti bloccati per un'oretta, tra sirene ed elicotteri».

Le notizie, intanto, continuavano a viaggiare e ad aggiornarsi su internet. «Ho avvertito i miei familiari che stavo bene – ricorda ancora Francioni – e quando, finalmente, la polizia ci ha autorizzati ad allontanarci, facendo un'inversione a U e imboccando la prima via d'uscita disponibile, ho ripreso la strada per Pistoia». Carico di adrenalina, ma sano e salvo. —

INFERNO IN A4

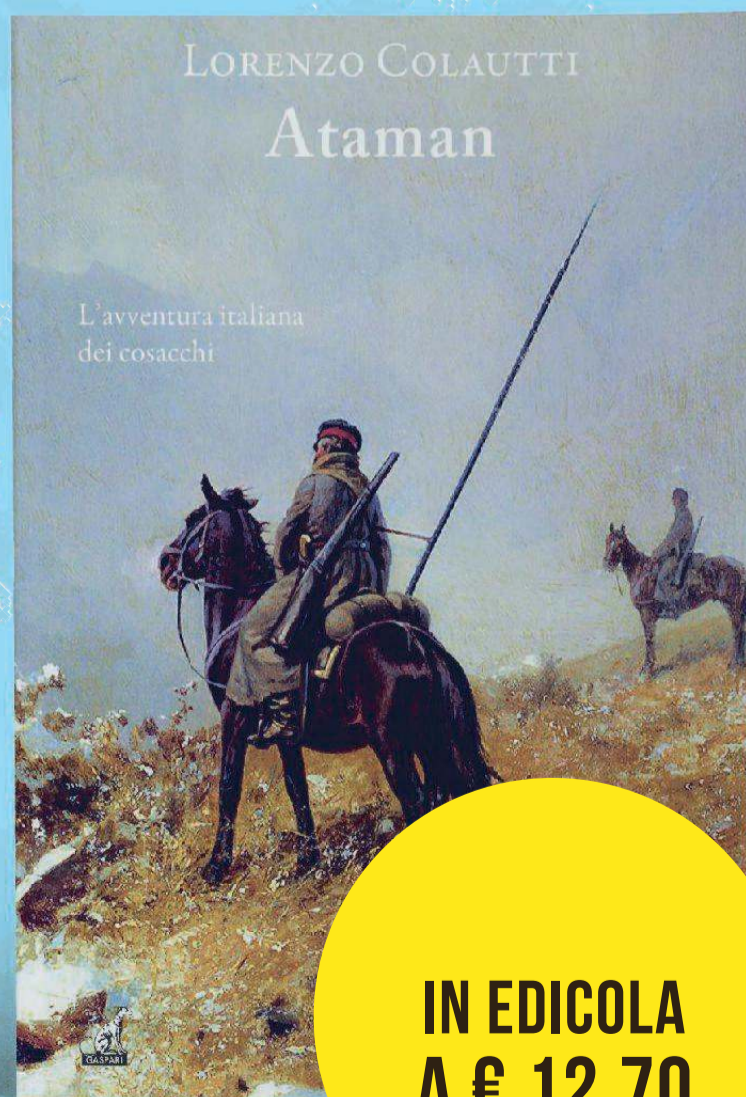
Il furgone trasportava bombole di acetilene e ha tamponato un Tir

Incidente a Padova: scoppia incendio muoiono due ragazzi

PADOVA

Nel giorno nero delle strade italiane il primo rintocco di morte suona pochi minuti prima delle 7. Un furgone che trasporta bombole di acetilene tampona un tir ed è il fatale innesco di una esplosione potentissima, in grado di sprigionare una colonna di fuoco e fumo sul tratto di autostrada A4 tra i caselli di Grisignano e Padova Ovest. Il boato che sveglia gli abitanti di Villafranca Padovana e Montà è il preludio della tragedia che imbratta di sangue la strada delle vacanze, nei giorni di grande esodo. Sulla carcassa del furgone ci sono due corpi carbonizzati. Dopo ore di accertamenti si scoprirà che le spoglie appartengono ad Alessandro Bontempi, 26 anni, figlio del titolare dell'azienda di Berzo Inferiore (Brescia), e al suo dipendente Alex Ventu, 19 anni, rumeno, anch'egli residente nel bresciano. Erano attesi a Trieste. L'autostrada è rimasta chiusa per ore. —

KRASNOV L'ATAMANO IN FRIULI

Questa è la storia dei cosacchi in Carnia ricostruita attraverso il racconto di fatti veri, spesso violenti, a volte mitigati da gesti clementi, che narra il destino di un popolo illuso e mandato al macello.

Messaggero Veneto

Sanitas Friuli srl

http://sanitasfriuligemona2012.jimdo.com

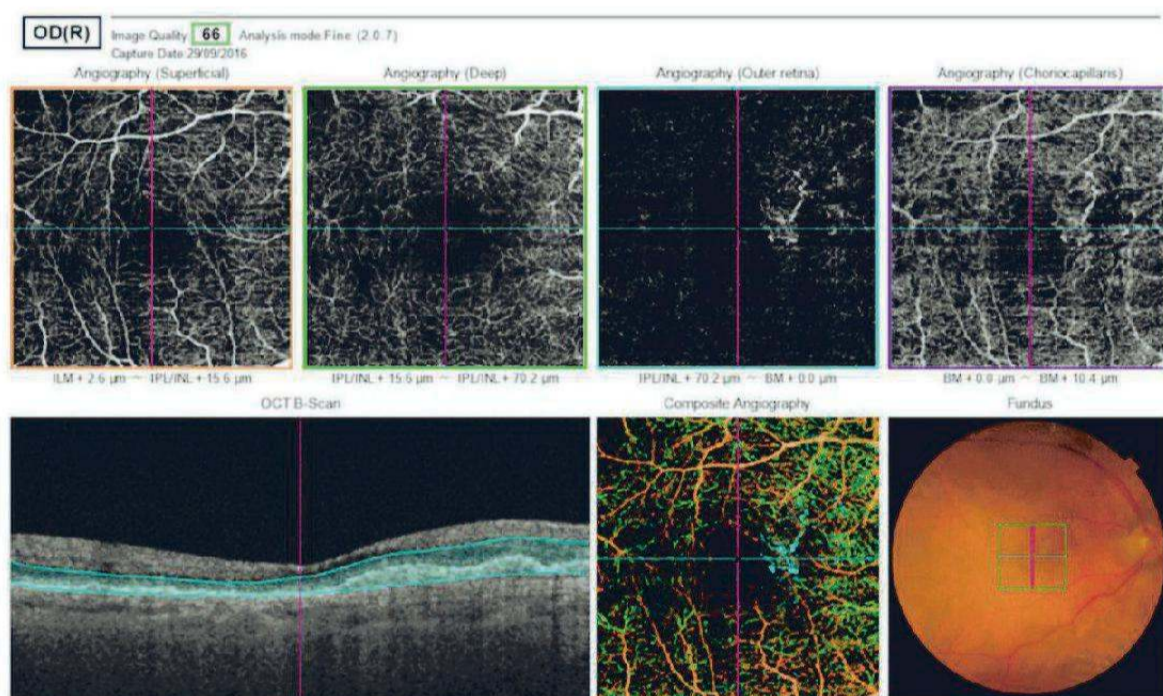
A seguito di un'attenta valutazione da parte della commissione regionale designata, siamo lieti di comunicare che Sanitas Friuli srl è stata nuovamente **accreditata a pieno titolo** per l'erogazione delle prestazioni con il Servizio Sanitario Nazionale. Con l'accreditamento, infatti, la Regione FVG, certifica la bontà del nostro lavoro in base a rigidi standard di Qualità.

Nell'ottica di offrire all'utenza le prestazioni più all'avanguardia, Sanitas Friuli si è dotata di nuova metodica non invasiva per lo studio delle patologie vascolari retiniche e delle maculopatie:

l' Angiografia-OCT (Angio-OCT)

si tratta di una nuova tecnica di immagine **non invasiva** e veloce che fornisce una ricostruzione tridimensionale dei vasi perfusi sia della retina che della coroide, utilizzando come mezzo di contrasto il normale movimento del sangue nei capillari. Le immagini Angio OCT consentono di valutare il decorso e l'anatomia del tessuto vascolare.

Indicazioni

L'Angiografia OCT senza mezzo di contrasto è utile soprattutto nelle malattie vascolari della macula e della retina, nelle trombosi venose della vena centrale, nelle trombosi delle branche della vena centrale, nella retinopatia diabetica, nelle degenerazioni maculari essudative e secche, retinopatie sierose centrali acute e croniche, neovascolarizzazioni sotto retiniche delle degenerazioni maculari legate all'età o alla miopia.

Vantaggi

Vantaggio di questa tecnica è la possibilità di fare diagnosi e di controllare nel tempo le patologie vascolari dell'occhio, senza gli effetti collaterali associati all'iniezione in vena di coloranti o mezzi di contrasto. Può essere eseguito tranquillamente in tutti i soggetti, comprese donne in gravidanza o persone con gravi patologie cardiache, polmonari e renali.

Via Taboga 113/115, Gemona del F. (UD), Tel. 0432-972318
Segreteria: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00

La piaga del caporalato

Furgone contro tir, morti dodici braccianti

Nuova strage nel Foggiano dopo l'incidente-fotocopia di sabato scorso. Di Maio e Salvini: «Più controlli anti-lavoro nero»

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Lo sciopero di protesta dei braccianti era stato annunciato prima della nuova strage: una serrata di braccia per ricordare i quattro compagni morti sabato, sulla provinciale 105, mentre tornavano dai campi. Un furgone contro un tir carico di pomodori, uno schianto fatale tra Satriano e Castelluccio dei Sauri, nel Foggiano, che aveva convinto centinaia di lavoratori riuniti domenica dall'Usb nell'ex ghetto di Rignano a fermarsi, domani, per rivendicare diritti e sicurezza.

Alle 14.30 di ieri la «mattanza» si è ripetuta, con una sequenza quasi identica a quella del 4 agosto e a pochi chilometri dal luogo in cui il rosso del sangue si era mescolato al rosso dei pomodori. Dodici braccianti, tutti cittadini extracomunitari, sono morti nello scontro frontale tra un furgone e un tir carico di cereali sulla strada statale 16, nel territorio di San Severo, in località Ripalta, in provincia di Foggia.

Erano stipati in un furgone con targa romena che è finito contro un autoarticolato e che, ribaltandosi, ha intrappolato gli uomini che tornavano a casa dopo una giornata di fatica: alcuni morti tra le lamiere aggrovigliate, altri in ospedale dopo che i vigili del fuoco avevano lavorato per ore, senza sosta, per liberarli. Tre persone, tra cui l'autista del Tir sono ricoverate negli ospedali di San Severo e Foggia.

Il furgone dopo l'incidente

«Le vittime di sabato venivano dall'area in cui c'era il ghetto di Rignano Garganico, che venne sgomberato nel 2017 e dove in realtà è già sorto un altro ghetto, con circa 600 roulotte» ha spiegato Daniele Iacovelli della Flai-Cgil Foggia, che non ha ancora notizie sulla provenienza delle vittime di ieri. «È una mattanza senza fine, frutto delle condizioni in cui lavorano e si recano nei luoghi di lavoro i tantissimi braccianti, molti stranieri, impegnati nelle campagne di raccolta» dichiarano Susanna Camusso, segretaria generale Cgil e Ivana Galli, segretaria generale Flai Cgil. I sindacati delle categorie agricole di Cgil, Cisl e Uil illustreranno oggi le iniziative promesse per la giornata di domani, 8 agosto, a Foggia.

In Puglia arriverà oggi il premier Giuseppe Conte, che volerà anche a Bologna, per portare «la vicinanza del governo ai feriti e ai familiari delle vittime» dei due gravissimi incidenti» di ieri. Luigi Di Maio, ministro dello Sviluppo economico, ha annunciato l'intenzione di potenziare il numero di ispettori «contro la piaga del caporalato». «Controlli a tappeto» chiederà anche il ministro dell'Interno Matteo Salvini. Il segretario del Pd, Maurizio Martina, ha parlato di «una emergenza nazionale» sottolineando che la legge 199 contro il caporalato «va applicata senza esitazioni». «È una buona legge – ha detto il presidente di Libera, don Luigi Ciotti, – che però deve essere messa in condizione di funzionare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nella grande distribuzione anche aste al doppio ribasso per avere i pomodori a prezzi stracciati
E spesso il consumatore acquista qualcosa a un costo inferiore alla cifra spesa per produrlo

Schiavi da 20 euro al giorno per garantire prodotti low cost

IL DOSSIER

Roberto Giovannini / ROMA

Non è difficile capire perché i campi coltivati (e i nostri cibi) sono inondati di pesticidi e prodotti chimici, come mai centinaia di migliaia di persone lavorano come schiavi nei campi per 20 euro al giorno.

Basta consultare uno dei tanti "volantini" delle offerte dei supermercati e discount che vengono infilate nelle nostre cassette della posta. Una bottiglia di passata di pomodoro a 39 centesimi di euro; un litro di latte a 59 centesimi; una confezione di würstel a 19 centesimi; un barattolo da 370 grammi di marmellata a 79 centesimi; un pacco di pasta a 39 centesimi; quattro scatolette di tonno a 1, 99; un litro di olio d'oliva a 3, 45 euro.

Prezzi convenientissimi, imperdibili per i consumatori, che adorano offerte, "3 per 2" e "sottocosto": secondo uno studio della società di consulenza Iri, su 100 euro di spesa 32 vengono effettuati in presenza di un'offerta. Ma sono prezzi che sono insostenibili per l'ambiente e i suoli, che muoiono avvelenati; per le persone che lavorano, uccise dal caporalato; per le aziende che producono, costrette a un continuo peggioramento della qualità (prima) e poi ad essere espulse dal mercato.

Il consumatore non si chiede mai come sia possibile comprare qualcosa che costa meno di quanto è costato produrlo. Nel caso della filiera del pomodoro ci hanno pensato l'associazione Terra! Onlus e la Flai-Cgil a svelare il "trucco" con cui la società della grande distribuzione Eurospin – più di mille punti vendita in Italia – nella primavera del 2018 ha messo le mani su 20 milioni di bottiglie da 400 grammi di passata di pomodoro a 31,5 centesimi l'una.

Migranti al lavoro come braccianti in un campo di pomodori

Il trucco è il sistema dell'asta online al doppio ribasso. In pratica, il gruppo veronese ha chiesto alle aziende del pomodoro di presentare un'offerta di vendita per una grande partita di bottiglie. Raccolte le proposte, ha indetto una seconda gara, usando come base di partenza l'offerta più bassa. La commessa è stata vinta da due gruppi, che hanno offerto un prezzo di 31, 5 centesimi per bottiglia di passata. Altre tre aziende hanno invece vinto un'altra commessa, per una fornitura di pelati da 400 grammi grazie a un'offerta di 21,5 centesimi per bottiglia. Lavorando in perdita, e imponendo a cascata all'intera filiera un rovinoso taglio di qualità, costi, salari, diritti. In Francia questa pratica commerciale rovinosa è vietata; in Italia c'è solo un codice di autoregolamentazione, sottoscritto da molte catene della grande distribuzione, ma non da tutti. Eurospin non ha firmato, e si è difesa dalle accuse di Terra! affermando che questo è il mercato: «Noi dobbiamo fare l'interesse del consumatore».

Eppure, produrre pomodori buoni e sani a prezzi "giusti" – per chi li produce, per chi li raccoglie, e per chi li mangia – non è impossibile. Si diffondono sempre più, specie nel Mezzogiorno, iniziative di giovani agricoltori che vendono pomodoro prodotto come si deve, pagato in modo etico, e anche remunerativo. Una delle esperienze più significative è quella di Funky Tomato (*www. funkytomato. it*), che in Campania e Basilicata produce e vende (a prezzi scontati, per chi preacquista i pomodori che per adesso sono ancora sulle piante nei campi) pelati, passata e salsa di eccezionale bontà. Al prezzo giusto: 1 euro a bottiglia preacquistata. —

50%
Secondo l'Ispettorato del lavoro la metà di chi lavora nei campi è senza contratto

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

sui mobili
in esposizione
SALDI
fino al
40%
vi aspetto!
CUCINA moderna
con isola centrale,
top in unicolor finitura marmo
di Carrara, scelta tra maniglia
o gola, ante laccate e quercia
esclusi elettrodomestici
13.900€
9.700€
OFFERTA VALIDA
per 5 giorni dalla pubblicazione
Messaggero Veneto 07/08/2018
Prezzi Unici.
I prezzi indicati sono delle composizioni in esposizione.
DIVANO
sfoderabile,
tessuto in teflon antimacchia,
imbottitura ad alta densità,
personalizzabile in
136 combinazioni e 42 colori
3.900€
2.700€
SOGGIORNO
finitura quercia e
laccato visone, disponibile
ULTIMO PEZZO da esposizione
4.900€
3.900€
CAMERA
gruppo notte con
letto matrimoniale imbottito,
comodini sospesi
con led interni
3.700€
3.100€
CAMERETTA
con letto imbottito
da una piazza e mezza
con cassettoni, libreria
sospesa e possibilità di
abbinamento con armadio ad
ante battenti o scorrevoli
2.930€
2.230€
CUCINA
monoblocco
in PRONTA CONSEGNA,
finitura bianco opaco, con
elettrodomestici come in foto
4.700€
2.950€
DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù
CUCINE/ SOGGIORNI/ DIVANI/ CAMERE
ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA
con MOSTRA CLIMATIZZATA
50% DETRAZIONE FISCALE
web@larredopiu.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it
POMERIGGI SEMPRE APERTO
Larredousato
BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

IL CASO

Su Ilva nuova fumata nera E adesso la gara è a rischio

Il ministro Di Maio: «Non ci sono le condizioni per far ripartire il tavolo» L'azienda risponde promettendo soluzioni più efficaci. Sindacati pessimisti

Gabriella Cerami / ROMA

Ilva sta per restare senza un centesimo in cassa. E quando manca poco più di un mese alla scadenza dell'ultima proroga concessa dal governo per chiudere l'accordo con le sigle di settore, Luigi Di Maio gela Arcelor Mittal, la cordata che si è aggiudicata la gara per l'acquisizione della più grande acciaieria d'Europa. Dal colosso non è arrivata alcuna proposta migliorativa, dunque «il piano occupazionale non può soddisfare le nostre esigenze». Con queste parole il ministro del Lavoro lascia l'incontro con i sindacati e chiede a Mittal di alzare l'asticella degli occupati. Altrimenti, dice, «non ci sono le condizioni per far ripartire il tavolo. Batta un colpo».

A tarda sera la cordata rompe il silenzio e si dice disponibile al dialogo: «L'impegno è di dedicare i prossimi giorni all'approfondimento delle rispettive posizioni, alla verifica di questioni tecniche e legali e alla definizione di successive ipotesi di lavoro in modo da potersi incontrare nuovamente a breve su basi più efficaci». Parole giudicate positivamente dal ministero. Ma per ora la fiducia resta poca.

Il vicepremier e ministro dello Sviluppo e del Lavoro, Luigi Di Maio

Ed è per questo che, fino a poco prima che Mittal si pronunciasse, il vicepremier aveva continuato ad agitare lo

Perplessità espresse della Lega che spinge per salvare la produzione di acciaio

spettro dell'annullamento della gara: «Al massimo entro il pomeriggio di oggi manderemo la richiesta di parere in autotutela all'Avvocatura dello Stato. Prima di Ferragosto spero di trovare una risposta sui dubbi». Un'arma di pressione, quest'ultima, che potrebbe servire a far scendere l'asticella degli esuberi o a ricominciare da capo nonostante il tempo sia poco, come hanno fatto notare le sigle sindacali sedute al tavolo con Di Maio.

La Fim Cisl attacca sia Mittal sia l'esecutivo: «La posizione dell'azienda sugli esuberi è immutata ed è inaccettabile, il governo non scioglie ancora i nodi di sua competenza» e «la distanza verso l'accordo si allontana anche rispetto all'avvio della trattativa ormai 15 mesi fa». Delusione amara anche per Fiom che sottolinea l'assenza di "passi in avanti. Ci vuole un radicale cambiamento della posizione dell'azienda e anche un intervento del governo più deciso rispetto al contratto precedente». Ma dal ministero non è arrivata alcuna indicazione su come modificare il piano occupazione. Così Uilm evidenzia che non c'è più tempo da perdere: «È un gioco sulla pelle di 20mila lavoratori e noi non ci stiamo! Di Maio ha ricordato che se dal parere dell'Avvocatura emergessero criticità sulla gara queste ricadrebbero sullo Stato e non sull'azienda».

Sul fronte interno al governo, pur confermando la «fiducia in Di Maio» ed evitando dichiarazioni pubbliche per non influenzare la trattativa in atto, nella Lega si segnala qualche preoccupazione. D'altronde Matteo Salvini lo ha detto esplicitamente nei giorni scorsi e lo ha ribadito ai suoi anche ieri: «L'Ilva non deve chiudere ed è importante che l'Italia continui a produrre acciaio».

La trattativa però è in salita. Si è partiti dai 3.800 esuberi (su 13.800 addetti) dichiarati da Mittal e bocciati dai sindacati. Il confronto tra le parti avrebbe portato, ma ancora non è scritto, ad alzare a 10.500 l'asticella del numero di addetti che Mittal è pronta ad assorbire una volta rilevata Ilva. Un numero insufficiente per le parti sociali. Sta di fatto che il futuro di Ilva si gioca in un mese e i commissari hanno detto di non saper quantificare ora i costi che comporterebbe un'eventuale mancata vendita ad Acelor Mittal. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO STALLO

Restano bloccate le nomine Rai Domani nuovo cda

È ancora stallo sui vertici della Rai dopo la bocciatura della nomina di Marcello Foa per la presidenza di viale Mazzini per il no di Forza Italia al profilo individuato da Lega e 5 Stelle. Per stamattina alle 8. 30 è stato convocato l'Ufficio di presidenza della Commissione Vigilanza. Intanto l'Usigrai, Fnsi e Ordine dei giornalisti ribadiscono, forti di un parere legale, che il consiglio di amministrazione in questa situazione non può operare. Consiglio di amministrazione che, intanto, è stato convocato per domani alle 16. All'ordine del giorno non ci sarebbero le nomine alle testate.

INCHIESTA SUI TWEET

Attacco troll a Mattarella C'è una matrice unica

ROMA

Attentato alla libertà del presidente della Repubblica e offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato. La procura di Roma ha formalmente aperto il fascicolo sugli attacchi via web al presidente Sergio Mattarella, avvenuti alla fine di maggio nelle ore convulse seguite al no del Colle alla nomina di Paolo Savona a ministro dell'Economia. L'indagine, coordinata dal procuratore aggiunto Antonio Racanelli e dal pm Eugenio Albamonte, è stata avviata alla luce dell'informativa della Polizia Postale arrivata a piazzale Clodio. E nel fascicolo si ipotizza anche il reato di sostituzione di persona, in relazione agli oltre 400 profili twitter, tutti riconducibili ad un'unica origine, comparsi sui social network la notte tra il 27 e il 28 maggio scorso: è proprio da quei profili che vennero inviati infatti migliaia di messaggi di insulti e inviti alle dimissioni nei confronti del Presidente della Repubblica, con l'hashtag #mattarelladimettiti. Un bombardamento che partì verso le 2 del mattino come se fosse coordinato da una regia unica.

Gli accertamenti appena partiti richiederanno diverso tempo per tentare di risalire all'origine dell'attacco; per questo investigatori ed inquirenti al momento non si sbilanciano sulla matrice, non escludendo né che dietro le centinaia di tweet vi possano essere dei troll russi né che si tratti invece di un'azione partita e coordinata dall'Italia. In ogni caso, usando o appoggiandosi a server di paesi terzi come quelli ospitati nelle nazioni baltiche e in Israele. Una posizione ribadita ieri al Copasir anche dal direttore del Dipartimento informazioni e sicurezza Alessandro Pansa che ha sottolineato come siano tuttora in corso «i necessari approfondimenti da parte delle strutture specializzate» del Dipartimento e che ora «non è possibile formulare conclusioni». —

L'AFFONDO DI TONINELLI

«La Tav è da rivedere» M5S e Lega ancora divisi

ROMA

Nessun pregiudizio sulle grandi opere ma «spendere 10 miliardi per andare da Torino a Lione in un paese in cui i cittadini non hanno autobus, strade e metro secondo me è uno spreco». Luigi Di Maio ostenta fiducia sulla possibilità di un'intesa con l'alleato leghista sulle grandi opere, pur ribadendo i dubbi sulla Tav: «Troveremo un accordo su tutto», afferma. Basta opere calate dall'alto, dichiara intanto il ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli:

Il ministro Toninelli

«D'ora in poi si deciderà con consultazioni popolari». Secondo il ministro, la base per uscire dall'impasse con la Lega deve essere il contratto di governo dov'è scritto che la Tav va ridiscussa integralmente. «Chi dice che è un'opera buona o cattiva non sta rispettando il contratto», dichiara.

La Tav continua a segnare la distanza tra le forze di governo e Salvini è per andare avanti: «I dati della revisione daranno ragione a noi», rincara il sottosegretario leghista ai Trasporti, Edoardo Rixi. Le opere al centro dello scontro vanno ben al di là della Tav e sono una decina a partire dal Tap, il gasdotto trans-adriatico per portare in Europa, passando dalla Puglia, il gas dell'Azerbaigian. Secondo Salvini farebbe calare il costo dell'energia del 10%. –

IL COMMENTO

GIANFRANCO PASQUINO

Senza scienza il ritorno al Medioevo è dietro l'angolo

È giusto e opportuno che le due opposizioni (PD e Forza Italia) al governo giallo-verde sostengano, con argomentazioni talvolta diverse, che i punti centrali del programma economico, la flat tax della Lega e il reddito di cittadinanza, insieme non potranno essere realizzati. Però, è probabile che il Ministro dell'Economia Giovanni Tria piegherà i numeri in modo che la tassa non sarà del tutto "piatta" e che il reddito di cittadinanza includerà un numero non molto alto di italiani che ne avranno "diritto". Nel frattempo, l'incertezza sulle misure del governo ha già fatto salire lo spread fra i titoli di Stato tedeschi e quelli italiani con la conseguenza che le spese degli interessi a carico dello Stato aumentano a scapito delle risorse necessarie proprio per la riduzione delle tasse e l'attuazione del reddito di cittadinanza.

Molto più gravi, invece, sono le indecisioni su due tematiche diversamente importanti, con impatti significativi, rivelatori di qualcosa che non attiene ai numeri, ma alla cultura e alla visione del paese che i due partiti al governo vorrebbero. Sia il TAP in Puglia sia la TAV in Piemonte sono opere pubbliche deliberate tenendo conto dell'impatto ambientale e dei benefici futuri non soltanto degli abitanti di quelle zone. Guardano avanti (e porteranno avanti). Respingerle significa certamente accettare la prospettiva della "decrescita" nell'espressione pentastellata, peraltro nient'affatto "felice", forse rancorosa, probabilmente non condivisa, dicono i sondaggi, da una maggioranza popolare (alla faccia del populismo buono lodato dal Presidente del Consiglio Conte). Significa anche esprimere sfiducia in ciò che la scienza delle costruzioni garantisce riguardo alle due opere. Né si può dimenticare che una parte ampia d'Europa si attende che l'Italia onori gli impegni presi.

Nel caso dei vaccini, il rifiuto della scienza è addirittura plateale. È sostanzialmente inconfutabile che i vaccini hanno debellato malattie, hanno salvato vite, sono essenziali. I distinguo, le proroghe, le prese di distanza, i richiami a presunte libertà e responsabilità personali rivelano una pessima concezione della vita organizzata. Il punto non è che i genitori si assumeranno la responsabilità delle malattie contratte dai loro figli non vaccinati. È, invece, che bimbi non vaccinati diventerebbero portatori di malattie che infetteranno altri bimbi. Non è questione di responsabilità "personale", ma di responsabilità nei confronti di coloro che vivono nella stessa società, e senza esagerazioni, data la rapidità delle comunicazioni, si può aggiungere nello stesso mondo. I numeri dell'economia sono, in qualche modo, riconducibili a un disegno e ad accordi, lo scontro sulla scienza è quasi uno scontro di civiltà. Su questo terreno le opposizioni debbono essere assolutamente intransigenti. Chiuderò in maniera retorica: il ritorno al Medioevo è dietro l'angolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOCUS

Slitta a marzo 2019 la riforma della legge sulle intercettazioni. Bonafede: «È norma bavaglio»
Da gennaio l'Inps potrà collaborare con le Entrate per la dichiarazione sostitutiva unica dell'Isee

Scuola, banche, tariffe energetiche Le "mille" proroghe del decreto

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Non solo battaglia sui vaccini. Dalle banche alla giustizia passando per la scuola, il decreto Milleproroghe, che istituisce tra l'altro, il 31 ottobre, anche l'election day provinciale, ha disposto una serie di rinvii di norme. Dopo l'ok del Senato con 148 sì passa alla Camera che darà la seconda lettura a partire dall'11 settembre. Ecco i principali punti.

1 Scuola e Università

Confermato per tutto il 2018 il bonus cultura di 500 euro per gli studenti che compiranno 18 anni nel corso di quest'anno. Sarà tuttavia necessaria l'emanazione di un apposito provvedimento, così come indicato dal parere del Consiglio di Stato che aveva bloccato il rifinanziamento del bonus. In tema di sicurezza, slittamento al 31 dicembre 2019 dei rendiconti dei lavori fatti per la sistemazione delle scuole da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Per consentire il regolare avvio dell'anno scolastico 2018/2019, assicurando la copertura di almeno 183 posti, compresi 40 nelle scuole statali all'estero e 28 in quelle europee, viene prorogata, per quest'anno, la possibilità di ricorrere alle graduatorie dell'anno scolastico appena passato.

2 Credito cooperativo

Prorogato dagli attuali 90 giorni a 180 giorni il termine per l'adesione delle banche di credito cooperativo (Bcc) al contratto di coesione che dà vita al gruppo bancario cooperativo. La riforma prevede l'obbligo per le Bcc di avere come capogruppo una Spa con almeno un miliardo di euro di patrimonializzazione, a meno che non abbiano riserve pari ad almeno 200 milioni, nel qual caso diventano però Spa. Le modifiche prevedono un ruolo meno preponderante della capogruppo e un maggior coinvolgimento degli istituti che entrano nel gruppo bancario cooperativo.

L'esito del voto al Senato sul decreto Milleproroghe
Dall'11 settembre si passerà alla Camera per la seconda lettura

3 Energia

Serve ancora qualche passaggio parlamentare, ma la decisione è presa: lo stop al regime di maggior tutela dei mercati energetici, condizione nella quale si trova la maggioranza delle famiglie italiane che non ha scelto piani tariffari sul mercato libero, slitta di un anno, da luglio 2019 al luglio 2020. Nel frattempo, il governo metterà a punto, promette Palazzo Chigi, un sistema «competitivo e trasparente». Occorre ricordare che alla fine del 2017 delle 30 milioni di famiglie che avevano un contratto di fornitura elettrica, circa il 60%, vale a dire più o meno 17,3 milioni, erano ancora coperte dal mercato tutelato elettrico. Nel mercato del gas la percentuale è lievemente superiore: su 20 milioni di contratti il 63%, pari a circa 12,6 milioni, è sotto il regime di maggior tutela.

4 Intercettazioni

L'introduzione della riforma voluta dal centrosinistra nella scorsa legislatura slitta a marzo 2019. Ma, nei fatti, il rinvio suona come una bocciatura della legge. Senza mezzi termini, il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, ha spiegato che la scelta di Palazzo Chigi serve a cancellare «una norma bavaglio approvata nel pieno del caso Consip. Possiamo tranquillamente dire – ha aggiunto – che ogni volta che qualcuno del Pd veniva ascoltato dai cittadini, il Pd cercava di tagliare subito la linea e le comunicazioni. L'intento era evitare ai cittadini di ascoltare i politici». Parole che hanno scatenato la replica stizzita dei dem. Bonafede ha chiarito che la riforma delle intercettazioni sarà riscritta «per trovare un punto di equilibrio tra tutti i diritti in gioco». Il ministro ha detto che «nemmeno un euro sarà sprecato dei 40 milioni spesi per comprare le attrezzature necessarie per l'attuazione della riforma».

5 Isee

Parte dal 2019 la possibilità che l'Inps collabori con l'Agenzia delle Entrate nella messa a punto della dichiarazione sostitutiva unica per l'Isee, l'indicatore della situazione economica usato per l'accesso a molti servizi sociali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUPER SUMMER OPEL
Ad agosto KARL ROCKS da 99 € al mese
TAN 3,99% TAEG 6,91%

KARL ROCKS

Il momento più caldo per scegliere il mini SUV da città Opel.
Con Scelta Opel, zero pensieri e 3 anni di:
• furto e incendio • manutenzione • garanzia

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR OPEL NORD EST

PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026
MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE Via Iseo, 10 Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI FOSCHIATTI srl Via Taboga, 66 Tel. 0432/970972
CODROIPO MULTISERVICE srl Via Pordenone, 70 Tel. 0432/907770
TORVISCOSA EUROGARAGE Via Del Commercio,12 Tel. 0431/928715
JESOLO FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 66 Tel. e Fax 0421/952004

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 10.470 €, IPT esclusa; anticipo 3.900 €; importo tot. del credito 7.969 € incluse FlexCare Silver 3 anni/45.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 148,97 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5.308,00 €; interessi 796,68 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comunicazione periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.922,65 € in 35 rate mensili da 98,79 € oltre a rata finale pari a 5.308,00 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida fino al 31/8/18 per vetture in stock, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso i Concessionari. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio.
Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO_2 (g/km): 118.

ITALIA & MONDO

IL TERREMOTO

In Indonesia 140 vittime Montano «Terribile»

«Un boato spaventoso ed interminabile. Mai sentita una cosa del genere»: è la testimonianza di Aldo Montano, che era in vacanza in Indonesia, sull'isola Gili Trawangan (foto), con la moglie Olga Plachina. Il campione di sciabola riferisce di «scene apocalittiche», legate anche al blackout seguito al violento sisma che ha colpito il Paese e alla disperata fuga al buio dopo l'allarme tsunami. Il bilancio delle vittime a Lombok continua a salire. I morti accertati sono almeno 140 e centinaia i feriti. Lo ha reso noto la National Disaster Management Agency indonesiana. Migliaia di persone hanno dovuto abbandonare le loro case. Gravi disagi anche per i turisti: a centinaia – compresi molti italiani – sono rimasti bloccati in aeroporto dove attendono di ripartire e 2mila sono stati evacuati.

L'UE PROTESTA

Scattano le sanzioni Usa contro il regime iraniano Poi Trump apre: dialogo

WASHINGTON

Donald Trump mantiene la promessa fatta nel maggio scorso e fa scattare una prima ondata di sanzioni contro l'Iran, ripristinando alcune misure restrittive che erano state eliminate con l'accordo sul nucleare firmato da Obama nel 2015. Non solo: la Casa Bianca conferma che il 5 novembre arriverà la vera stangata, con una stretta su settori strategici per l'economia iraniana, come il petrolifero e il bancario.

Ma, con una tattica oramai utilizzata su più fronti, il presidente americano da una parte affonda il coltello e dall'altra fa un'apertura al dialogo, dicendosi ancora una volta pronto ad incontrare il leader iraniano. Un'offerta respinta subito al mittente: «Se gli Usa mostrano sincerità, l'Iran accoglierà con favore negoziati, ma non ha senso parlare di dialogo mentre si impongono sanzioni. I negoziati non vanno d'accordo con le sanzioni», ha risposto Hassan Rohani, parlando di «guerra psicologica» voluta dal tycoon. E chiedendo anche che gli Usa paghino per decenni di interferenze in Iran, a partire da colpo di Stato contro il premier Mossadeq nel 1953. I tempi dello storico disgelo con Obama sembrano lontani anni luce.

Anche l'Europa ha ribadito tutte le sue perplessità sulla decisione Usa che rende ancor più profonda la frattura tra Washington e Bruxelles in politica estera. Anche perché Trump ha più volte minacciato di colpire con sanzioni anche tutti i Paesi che continuano a fare affari con Teheran, alleati o non alleati. «Siamo profondamente rammaricati» per il ritorno delle sanzioni, ha affermato l'alto rappresentante per la politica estera della Ue Federica Mogherini in una nota congiunta con i ministri degli esteri di Germania, Francia e Regno Unito, gli altri Paesi firmatari dell'accordo sul nucleare del 2015 insieme a Usa, Russia e Cina.

Bruxelles quindi annuncia il varo di misure per proteggere gli interessi delle aziende europee. «Preservare l'accordo sul nucleare con l'Iran è una questione di rispetto degli accordi internazionali e di sicurezza», si legge ancora nella dichiarazione congiunta. Ma Trump è determinato ad andare avanti, anche se l'unico plauso all'interno della comunità internazionale arriva dal leader israeliano Netanyahu che parla di «decisione coraggiosa» e invita l'Ue ad allinearsi. Per Washington l'Iran continua a «sfruttare il sistema finanziario globale per finanziare il terrorismo, promuovere regimi spietati, destabilizzare la regione e abusare dei diritti umani del suo stesso popolo». –

FRANCIA IN LUTTO

Addio a chef Robuchon recordman di stelle

PARIGI

Pochi mesi dopo la morte di Paul Bocuse, la Francia perde un altro genio della gastronomia. È morto ieri, a Ginevra, in Svizzera, il grande cuoco stellato Joel Robuchon: aveva 73 anni e lottava da tempo contro un tumore. Robuchon era anche a capo di un impero economico, con ristoranti aperti in tutto il mondo, "cloni" del suo Atelier parigino: da Londra a Monaco, da Las Vegas a Tokyo.

Era famoso per essere lo chef con più stelle al mondo (33) nella guida Michelin. Aveva ottenuto il primato valorizzando la semplicità di un purée – è celebre la sua ricetta con patate cotte nella loro pelle e molto burro – nella cucina d'Oltralpe, portata però a tavola in sfere, uova trasparenti, perle, forme spaziali. La sua ratatouille ha ispirato l'omonimo film di animazione. «La gastronomia francese è dolorosamente in lutto, ma al tempo stesso è forte della viva e vibrante eredità dei suoi grandi chef» ha detto il presidente francese, Emmanuel Macron. –

10 AGOSTO: VENERDÌ NERO

Nuovo sciopero Ryanair Passeggeri nel caos voli

DUBLINO

Nuovi scioperi e nuovi disagi. I voli di Ryanair in Europa potrebbero finire nel caos venerdì a causa di uno sciopero di 24 ore proclamato dai piloti della compagnia in Irlanda, Belgio e Svezia. Si prevede che 104 voli saranno cancellati per la protesta in Belgio e Svezia. Quanto all'Irlanda, dove ha la sua sede, Ryanair annuncia che resteranno fermi 20 aerei, tutti impegnati su rotte interne nel Regno Unito, e che i clienti interessati sono in totale 3.500.

Il 25 e 26 luglio, scioperi del personale di cabina della low cost in Spagna, Belgio, Italia e Portogallo, avevano causato la cancellazione di oltre 600 voli. I piloti che si asterranno dal lavoro venerdì sono quelli affiliati ai sindacati Spf, svedese, Cne, belga, e Ialpa, irlandese. La compagnia ha detto che potrebbe ridurre i voli invernali e tagliare la flotta, con di 100 posti di lavoro a rischio. —

ROMA

Uccide la compagna col piccone per la droga

Uccisa a martellate per la cocaina. Al culmine di una lite, nata per pochi soldi, avrebbe colpito la donna con cui viveva da alcuni mesi con un piccolo piccone, più volte fino a ucciderla. Poi, quando ha realizzato cosa aveva fatto si è costituito ai carabinieri. Omicidio l'altro ieri dopo le 23 in una casa alla periferia di Roma. In carcere Emanuele Riggione, autotrasportatore 42enne, la vittima è Elena Panetta, 57enne assistente scolastica La lite sarebbe nata perché lei avrebbe rifiutato di dargli i soldi per la droga.

CASERTA

Folgorato dal lampione muore davanti all'amata

È stato folgorato da un lampione mentre cercava di scavalcare l'inferriata del parco della casa in cui vive la sua fidanzata. Ucciso sul colpo davanti agli occhi pietrificati della ragazza, che avrebbe dovuto sposare tra un mese. È morto così a Santa Maria Capua Vetere (Caserta) il 25enne Giovanni Cepparulo; il suo cuore, hanno accertato i medici del 118 intervenuti, non ha retto alla scarica elettrica sprigionatasi dal lampione. Stava scavalcando perché la fidanzata non trovava le chiavi del cancello.

DOPO LE ACCUSE DI MOLESTIE

Le Iene a Fausto Brizzi: non denunci le ragazze

ROMA

«Come riportano i giornali, Fausto Brizzi minaccia di rivalersi sulle ragazze che lo hanno accusato chiedendo un risarcimento per i danni subiti. Se davvero ritiene di aver agito nella totale trasparenza e onestà, denunci "Le Iene", pretenda di essere risarcito da noi, non da chi non ha i mezzi né la forza per rispondere alla sua aggressione. Siamo pronti a portare davanti a un tribunale le dettagliate testimonianze che abbiamo raccolto». È un passaggio dell'intervento di Davide Parenti, ideatore del programma di Italia 1, che sul sito delle Iene torna sul caso Brizzi, sollevato proprio dalla trasmissione di Italia 1. «Dalla fine di settembre - annuncia - riprenderemo a fare il nostro lavoro e ad approfondire di nuovo la questione». —

IL RECUPERO

Le fasi dell'intervento di recupero dello speleologo da parte dei tecnici del Cnsas Fvg. 1. Il passaggio della barella lungo lo stretto varco ricavato nella grotta; 2. Il momento in cui Stefano Guarniero è affiorato dall'ingresso denominato "Turbine"; 3. L'abbraccio dei compagni che lo issano fuori dalla cavità rocciosa; 4. La barella viene portata verso il campo base allestito sul ghiacciaio; 5. Le ultime fasi del trasferimento verso la tenda dove l'uomo viene sottoposto a un controllo medico

Due giorni dentro al Canin lo speleologo è in salvo E scoppia un applauso

Una catena umana per salvare la vita del 33enne triestino Stefano Guarniero Ha una frattura al gomito e un trauma al torace: «Sono stato fortunato»

Alessandra Ceschia / RESIA

Sono le 12.35 quando Stefano Guarniero affiora dagli abissi del Canin che lo hanno imprigionato per 46 ore. Qualcuno urla: «Bravi raga». Ed è un susseguirsi di applausi, di sorrisi e di emozioni che corrono. Intorno a lui una catena umana di soccorritori e amici lo trasporta sulla barella che lo ha sorretto per sette ore nella lenta risalita. Ha un trauma al torace e una frattura al gomito, ma sorride. Qualche ora più tardi, una volta raggiunto l'ospedale di Udine, lo speleologo 33enne di Trieste confessa: «Non è stato piacevole, ma sto bene, sono stato fortunato. Ho avuto accanto persone meravigliose, la mia squadra e tanti amici». Pochi commenti su quell'attimo, sabato pomeriggio, quando, nell'esplorazione della Frozen – una grotta a quota 2.200 – la roccia sulla quale aveva piantato un attacco si è sfaldata facendolo precipitare per una quindicina di metri.

«Sono cose che succedono, la roccia può tradire» ammette.

Ci sono volute centinaia di microcariche esplosive e il lavoro di 94 speleologi provenienti da tutta la regione e dal resto d'Italia con 22 tecnici, tutti del Soccorso alpino e speleologico nazionale per riuscire a portare in salvo Stefano Guarniero, ieri.

La barella con il ferito è uscita dall'ingresso denominato "Turbine", collocato 100 metri più in basso rispetto a quello utilizzato dagli speleologi, liberato dal ghiaccio dai soccorritori sabato pomeriggio. A effettuare il recupero e la risalita dal punto in cui si trovava, a 200 metri di profondità, 12 tecnici, inclusi medico e infermiere. Questi ultimi sono rimasti sempre con lui. Le operazioni sono state seguite passo a passo dall'esterno della grotta tramite collegamento telefonico con l'interno attraverso uno speciale cavo di trasmissione. E tra l'esterno della grotta e il campo base alla caserma della Guardia di Finanza di Sella Nevea attraverso un collegamento radio, dato che la copertura per la rete mobile è assente in quota.

È lì che i familiari sono rimasti ad aspettare il suo ritorno.

Le operazioni di soccorso hanno impegnato tre elicotteri per il trasporto di uomini e materiali – il velivolo della Protezione civile, quello dell'Esercito italiano di stanza alla base di Casarsa Ale Rigel e un elicottero dal Veneto per il trasporto di un infermiere speleologo specializzato -, al lavoro tecnici speleologi con varie specializzazioni, come ad esempio la squadra dei disostruttori che ha allargato i punti più stretti per consentire il passaggio della barella.

«Abbiamo operato in condizioni difficili – ammette il capo della delegazione speleologica del Cnsas Fvg Roberto Antonini – la grotta è molto fredda, c'è un vento fortissimo all'interno e tanta acqua che percola dalle pareti, inoltre abbiamo dovuto disostruire il percorso ed allargarlo per consentire il passaggio della barella di Stefano, un uomo imponente visti i suoi 190 centimetri di altezza. In tutte quelle ore le persone impegnate nelle operazioni di salvataggio hanno lavorato nell'acqua e al freddo. Una volta estratto, abbiamo portato l'infortunato nella tenda montata sul ghiacciaio a tre ore di cammino dalla funivia, poi dopo un controllo medico, lo abbiamo issato sull'elicottero che lo ha accompagnato all'ospedale di Udine». Ad attenderlo c'erano i familiari che, nonostante le ore difficili, non si sono mai fatti prendere dallo sconforto: «Nostro figlio è in buone mani, le migliori che poteva trovare» non ha mai smesso di ripetere il padre Fabio Guarniero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO IL CONGRESSO

Shaurli punta alla segreteria dopo il no di Russo

L'ex assessore vorrebbe ereditare il ruolo di Spitaleri, ma nel Pd c'è chi scommette su Venanzi come soluzione di rottura

Mattia Pertoldi / UDINE

L'afa agostana e gli ombrelloni estivi dilatano tempi e metodi della politica nostrana. Pure all'interno di quel Pd che, storicamente, è fucina di scontri, caminetti, correnti più o meno consistenti, mal di pancia e anime diverse raramente coagulatesi. E così anche se nel partito che a inizio dicembre sceglierà – attraverso le primarie – il suo nuovo segretario regionale il grosso delle trattative è rimandato a dopo ferragosto, qualcosa si è già cominciato a intravedere quanto a tatticismi e strategie – più o meno evidenti – di chi punta a ereditare il ruolo dalle mani di **Salvatore Spitaleri**.

La posizione dell'attuale segretario – sempre che alla fine non venga confermato – non farà probabilmente gola a tanti come in passato, data la crisi che stanno attraversando i dem, ma certamente può ancora avere il suo peso e dunque i pretendenti, alla fine, paiono non mancare. Nelle scorse settimane si era parlato di un possibile interessamento per la segreteria di **Francesco Russo**, ma l'ex senatore sembra non avere alcuna voglia di "sporcarsi le mani" ulteriormente dopo l'elezione a vicepresidente del Consiglio regionale che basta (e avanza) per garantirsi una discreta dose di visibilità e libertà d'azione in vista di una possibile discesa in campo da candidato sindaco di Trieste o – ma qui la strada è più lunga e complessa – addirittura da papabile governatore.

> Le primarie saranno aperte a tutti i cittadini e in Fvg si svolgeranno domenica 2 dicembre

Chi pare crederci parecchio, invece, è **Cristiano Shaurli**. L'ex assessore regionale ha sicuramente dalla sua il pedigree adatto per diventare segretario, ma per ottenere il risultato deve superare, essenzialmente, un paio d'ostacoli. In primo luogo, infatti, la sua è una storia certamente più di sinistra che moderata e dunque scegliere lui significherebbe riportare la barra del Pd del Fvg su una direzione maggiormente progressista rispetto al recente passato e questo può non stare bene a tutti. Non va dimenticato, poi, che Shaurli è espressione di quella classe dirigente bocciata sonoramente dagli elettori il 29 aprile e perciò difficilmente la sua figura potrebbe essere presentata come una soluzione di "rottura".

E proprio nell'ottica di un eventuale "strappo" con il passato secondo qualcuno il profilo ideale sarebbe quello di **Alessandro Venanzi**. In fondo – è il ragionamento – l'ex assessore a Udine è giovane, sicuramente apprezzato in città – come dimostrano le mille e 37 preferenze raccolte alle Comunali –, con ben poche responsabilità per la sconfitta patita da **Vincenzo Martines** e uno di quelli che negli ultimi anni ha inutilmente denunciato con maggiore forza il declino cui stava andando incontro il Pd. Possibilità concrete di elezione? Poche probabilmente, almeno adesso. Ma attenzione agli scenari futuri che, per molti versi, potrebbero portare il Fvg a incrociare la strada di Roma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In alto da sinistra, Salvatore Spitaleri, attuale segretario dem; l'ex assessore Fvg Cristiano Shaurli; l'ex senatore Francesco Russo; l'ex assessore comunale a Udine Alessandro Venanzi

AMBIENTE

Stanziati 870 mila euro per la sicurezza dei fiumi

UDINE

Ammontano a 870 mila euro le risorse che la Regione ha incrementato a favore dei Comuni per compiere interventi di difesa del suolo lungo la rete idrografica del Fvg.

Lo ha deciso la giunta regionale guidata da Massimiliano Fedriga approvando ieri, su proposta dell'assessore all'Ambiente e all'Energia, Fabio Scoccimarro, un'apposita delibera che va ad incrementare uno stanziamento già definito in passato dall'esecutivo al medesimo scopo e del valore di un milione e 50 mila euro.

I criteri con i quali sono stati approvati i progetti proposti dai Comuni riguardano lavori di piccola manutenzione in prosecuzione di lotti già eseguiti oppure a completamento di precedenti interventi.

La priorità dei finanziamenti è stata successivamente assegnata a quelle opere inserite in territori particolarmente vulnerabili in base alla perimetrazione dei piani di assetto idrogeologico (Pai) dei vari bacini idrografici, per la presenza di edifici strategici (ospedali, scuole, centri di ricovero, sedi di protezione civile, caserme), centri abitati, strade ed altre infrastrutture.

Inoltre hanno ricevuto ieri il definitivo via libera dalla giunta i lavori immediatamente cantierabili per avanzato iter progettuale o semplicità esecutiva. Un via libera, questo, avvenuto in particolare nei casi in cui le amministrazioni locali hanno già acquisiti i necessari nulla osta oppure le autorizzazioni, ma anche per interventi di piccola entità, in modo che i Comuni possano affidare le opere in tempi stretti e concluderle entro il presente esercizio finanziario. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA COMMEMORAZIONE

La sala del Cal dedicata alla memoria di Romoli

La sala del Consiglio delle autonomie locali (Cal) da ieri è ufficialmente dedicata alla memoria di Ettore Romoli, ex presidente del Consiglio regionale scomparso qualche settimana fa e per anni al vertice dell'assemblea regionale che rappresenta i Comuni del Friuli Venezia Giulia.

LA CONTRORIFORMA

Sanità, appello dei sindacati «Servono nuove assunzioni»

In Fvg mancano 500 infermieri e il maxi concorso non basta L'assessore Riccardi promette: «Correggeremo la riforma» e stila l'elenco delle priorità

UDINE

Il conto è solo stimato e parla di 500 posti vacanti nella sanità regionale. Ma probabilmente è anche sottostimato, se il Nursind indica in 224 gli infermieri in più che servirebbero solo in provincia di Udine. «E il concorso appena conclusosi - spiega Afrim Cassli del Nursind - non risolverà il problema, visto che oltre l'80% di coloro che hanno affrontato la prova e che a settembre le Aziende inizieranno ad assumere, sono già in corsia, seppure con un contratto a termine».

Quindi personale, territorio, con servizi carenti dal potenziare, riorganizzazione delle Aziende «per garantire uniformità su tutto il territorio regionale, tema, quello dell'omogeneità, aggiunge Cassli - che riguarda anche l'elisoccorso notturno, visto che gli infermieri dell'Asui di Udine svolgono il compito in orario di servizio, quelli di altre Aziende, in orario aggiuntivo». Oltre ai rilievi del Nursind, sono stati espressi, nel corso dell'incontro con l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, anche quelli della triplice, con Cgil Cisl e Uil che raccomandano di «correggere la riforma del 2014 senza stravolgerne l'impianto, con l'obiettivo centrale di rafforzare i servizi socio-sanitari sul territorio e di garantire la continuità assistenziale. Proseguire nel percorso di recupero del turnover del personale, con adeguati numeri di assunzioni. Concludere quanto prima la riqualificazione delle case di riposo».

L'incontro tra l'assessore Riccardi e i sindacati sulla sanità

In questo primo faccia a faccia tra la Regione e i sindacati sulla sanità (presenti anche Capla e Confsal), Riccardi ha ribadito la volontà di rimettere mano alla riforma Telesca, ha spiegato i compiti affidati al comitato dei saggi, e le priorità: «prima un nuovo sistema di governance e successivamente l'avvio della pianificazione sanitaria». Riccardi ha elencato le principali criticità a cui andrà data soluzione, «a partire dal sistema dell'emergenza-urgenza, gli accessi impropri al pronto soccorso, i servizi prestati dalla rete dei medici di medicina generale, i percorsi assistenziali per non autosufficienti, e la grave demotivazione del personale sanitario». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro

Vaccini, l'Ordine dei medici attacca: far slittare l'obbligo al 2019 è pura follia

Rocco: la scienza deve prevalere sulla politica. Lucchini: i sieri delle profilassi sono i farmaci più sicuri al mondo

Davide Vicedomini / UDINE

Definisce l'emendamento «una pura follia» perché «la necessità delle vaccinazioni è fuori da ogni dubbio come pure è inconfutabile la loro efficacia». Il presidente dell'Ordine dei Medici di Udine Maurizio Rocco, si schiera contro l'atto inserito nel decreto Milleproroghe che prevede lo slittamento di un anno di una delle tre forme sanzionatorie della legge Lorenzin, ovvero «il non accesso dei bimbi non vaccinati agli asili nido e alle scuole materne». «Questo inficia quanto si era riusciti a ottenere dopo anni di battaglie – afferma il presidente – e il provvedimento comporta una violazione alla scienza stessa». Ma il decreto, già dai suoi primi passi in Parlamento, rischia di generare ancora ulteriore confusione. La sua conversione in legge avverrà ad anno scolastico già iniziato in gran parte d'Italia. L'emendamento approderà alla Camera solo l'11 settembre, quindi un giorno dopo il suono della prima campanella in Friuli Venezia Giulia. Tutto lascia pensare che la situazione, al rientro in classe, sarà «cristallizzata» a oggi, ossia con la legge Lorenzin in vigore e l'unica modifica introdotta finora dalla circolare Grillo-Bussetti che consente di portare un'autocertificazione al posto del certificato vaccinale della Aas. La sanzione massima dovrebbe rimanere: se non si porta neanche l'autocertificazione non si entra in classe. Il condizionale è d'obbligo, come è difficile comprendere cosa accadrà in Friuli Venezia Giulia dove le aziende sanitarie hanno intenzione di avvalersi dell'anagrafe digitale per non costringere i genitori nuovamente, come accaduto lo scorso anno, a un dispendio di tempo e di risorse, tra incartamenti e spostamenti dalle Aas alle direzioni scolastiche.

E così mentre il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, ribadendo «l'importanza dei vaccini», sottolinea la propria contrarietà ai «metodi coercitivi ai cittadini», dall'altra l'Ordine dei medici ammonisce che «sui vaccini non si può scherzare». «La salute pubblica, cioè della collettività, potrebbe essere inficiata da decisioni politiche non congrue con le evidenze scientifiche – tuona Rocco –. Fino a quando le scoperture vaccinali rimangono isolate e numericamente non incidenti sulla soglia di copertura non vi sono effetti sulla salute pubblica, ma se dovesse diventare, come pare da più parti, una mentalità diffusa, allora i nostri figli sarebbero esposti a rischi eccessivi e si vanificherebbero gli eccellenti risultati raggiunti in decenni di coperture vaccinali».

Difende a spada tratta la posizione del collega udinese anche il presidente dell'Ordine di Pordenone Guido Lucchini che ha sottoscritto la petizione online di medici e presidenti degli Ordini perché «nelle sue decisioni la politica rispetti la scienza». «L'articolo 32 della nostra Costituzione – ricorda Lucchini – tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Il ministro ha il compito di attuare questa tutela tramite politiche sanitarie che si fondino sulle migliori evidenze scientifiche a nostra disposizione». «I vaccini – prosegue il presidente dell'Ordine – sono i farmaci più sicuri al mondo. Derivano da una scrupolosa ricerca scientifica e si sono dimostrati come il mezzo di prevenzione più efficace in grado di debellare malattie gravi come il vaiolo». Lanciando un appello anche ai genitori «affinché agiscano con responsabilità nei confronti dei loro figli», Lucchini sottolinea l'importanza del «parere del mondo scientifico, l'unico deputato a parlare di salute». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il presidente dell'Ordine dei medici di Udine Maurizio Rocco attacca le scelte del Governo sui vaccini

Il presidente dell'Ordine dei medici pordenonesi Guido Lucchini

LA REGIONE

Riccardi: ci adeguiamo alle scelte del Governo

UDINE

«Io sono a favore dei vaccini e contro la sanità fai da te, ma serve un coinvolgimento delle famiglie nella presa di coscienza della cultura della prevenzione e non un'imposizione». L'assessore alla Salute Riccardo Riccardi ribadisce le proprie convinzioni. «Massima fiducia – precisa – alla comunità scientifica al cui parere anche la politica deve affidarsi».

Un percorso che la Regione sta intraprendendo in questi primi mesi di legislatura su un tema scottante come le vaccinazioni. Così dopo aver ascoltato i "free vax " e "no vax", a settembre la III Commissione riceverà i massimi esperti del settore per prendere coscienza della problematica «tenendo conto – ricorda Riccardi – che il Consiglio regionale non ha alcun potere in materia di legiferazione. Quella spetta al Parlamento. E noi attueremo ciò che a livello nazionale verrà deciso». «La stessa politica – sottolinea l'assessore – prima di decretare, però, deve portare rispetto per il lavoro del medico. Dal mio punto di vista non metterei mai in discussione l'alto valore scientifico di un dottore. Un'azione politica a cui risponde una controazione non porta a risultati concreti e non può risolvere i problemi della comunità».

Altro ruolo centrale secondo Riccardi lo svolge «l'informazione capillare tra le famiglie. Dobbiamo essere pronti a coinvolgere i genitori. Imporre non è la scelta giusta». Per Riccardi i dati dell'innalzamento della profilassi contro il morbillo balzato oltre il 90% in regione è la riprova che «l'obbligatorietà dei vaccini può avere inciso, ma fondamentale è stata l'informazione tra le famiglie. Uno sforzo giusto che la Direzione regionale ha iniziato nel recente passato e che noi promettiamo di continuare. Continueremo a investire sulla prevenzione».

Il collega di partito e parlamentare Roberto Novelli, invece, dopo aver sottoscritto la petizione online promossa da un gruppo di mamme di bambini immunodepressi, attacca la politica del nuovo Governo Lega-5 Stelle che «contribuisce – afferma – ad aumentare la confusione, prigioniera di una matrice culturale tipicamente grillina che ragiona per slogan nell'assetata ricerca di un consenso che si gioca sulla salute». —

D.V.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARTITO DEMOCRATICO

«Pronti a scendere in piazza per difendere tutti i bambini»

Il Pd si mobilita contro il rinvio Bolzonello critica il governatore Serracchiani: questa giunta si inchina al volere capriccioso di Lega e Movimento 5 stelle

UDINE

Il Pd è pronto a scendere in piazza in difesa della salute dei bambini. La decisione presa dal Parlamento di rinviare l'attuazione della normativa sull'obbligo vaccinale anima il Partito Democratico che pungola gli avversari. «Ci sono esponenti del centrodestra che dovrebbero incatenarsi al palazzo della Regione per protesta contro Fedriga», tuona la parlamentare ed ex presidente della Regione Debora Serracchiani che si rivolge in particolare «agli esponenti della giunta comunale di Trieste, che ha fatto da avanguardia nell'introdurre l'obbligo vaccinale per l'accesso agli asili nido, accusando l'inerzia della Regione, allora guidata dal centrosinistra». «Noi – ricorda Serracchiani – abbiamo fatto esattamente quello che si doveva, in scienza e coscienza: quando il tasso di immunizzazione è sceso abbiamo subito lanciato una campagna di informazione e, quando abbiamo capito che non bastava, abbiamo legiferato per proteggere al meglio i nostri bambini». «Ora – prosegue – abbiamo un assessore alla Salute che non ascolta i medici e i ricercatori, ma che si inchina al volere capriccioso della Lega e dei 5Stelle, dimenticando totalmente di avere in tasca la tessera di un partito che sta facendo girare lo slogan "Il vaccino è la legittima difesa di tutti i bambini"».

E un richiamo a non restare «ostaggio di giochi ed equilibri politici nazionali» arriva anche dal capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Sergio Bolzonello. L'appello «ad avere una posizione ferma» è ancora una volta rivolto all'assessore Riccardi. «Non servono a nulla posizioni ambigue, ma una posizione contro questa irresponsabile scelta che ricalca quella assunta dalla comunità scientifica», afferma Bolzonello che annuncia una mobilitazione di piazza «anche bipartisan per difendere il futuro della comunità».

L'EX PRESIDENTE SE LA PRENDE
CON L'EREDE DI TELESCA NELLA NUOVA GIUNTA REGIONALE

Il segretario Spitaleri accusa l'esecutivo di essere esecutore degli ordini romani emanati dalla coppia Salvini-Di Maio

Per Salvatore Spitaleri, segretario regionale Pd «non ci sono mai stati dubbi che Fedriga sarebbe stato esecutore effettivo degli ordini del duo Salvini-Di Maio. Lo abbiamo sperimentato quando si è trattato di mettere la faccia per difendere imprese e lavoratori dai danni del Dl Dignità, ma riesce ancora a stupire che si spinga al punto di sostituirsi ai medici e negare per fedeltà di partito la realtà di un rischio effettivo. E poi chi fa così pretende di schierarsi per la famiglia e la natalità».

D.V.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

LA SEMESTRALE

FriulAdria, utile netto ancora da record In aumento raccolta, impieghi e clienti

I nuovi mutui per la casa trainano la crescita. In ripresa i prestiti personali e il credito alle aziende. Giù i costi

Elena Del Giudice / PORDENONE

Utile netto a 34 milioni di euro per la prima semestrale 2018 di Crédit Agricole FriulAdria, un risultato pari a quello dei 12 mesi del 2016, con una crescita di +38% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ovvero, da record. «Merito dell'andamento economico del territorio in cui operiamo, Friuli Venezia Giulia e Veneto, che è positivo» - inizia la lettura del dato la presidente dell'istituto di credito, Chiara Mio, rilevando l'andamento del manifatturiero, «un settore tradizionale molto forte in diverse province di questo Nordest, come Udine, Pordenone, Treviso, Vicenza, Padova, ma innervato di nuovo, con performance che vedono il territorio competere a livello europeo tra i primi». Poi c'è l'agroalimentare «che complessivamente sta andando bene» e a cui, tradizionalmente, Crédit Agricole, riserva grande attenzione, «sostenendo soprattutto progetti di filiera». E poi c'è il terzo elemento, anch'esso fondamentale per la crescita, determinato dall'appartenenza ad un Gruppo «che sta continuando ad investire molto in Italia - aggiunge Chiara Mio -, che è uno dei più solidi sul mercato ed è presente in tutto il mondo. Un'opzione che diventa strategica perchè ci consente di assicurare ai nostri clienti servizi innovativi e basi adeguate per l'internazionalizzazione».

Un contesto che ha permesso a Ca FriulAdria di mettere in fila una serie di indicatori positivi che vanno dalla raccolta agli impieghi, dai clienti ai mutui. «I ricavi sono cresciuti del 3,5% - spiega il direttore generale Carlo Piana - mentre il costo del credito è sceso di -50%. Questi due elementi insieme a un attento controllo dei costi, sono i punti salienti della performance positiva della banca, a cui si somma la positiva evoluzione delle masse totali di impieghi e raccolta rispetto alla fine dello scorso anno».

Gli impieghi si sono attestati a 7,26 miliardi di euro, +2,9% da inizio anno, trainati dai mutui, soprattutto per la prima casa, in progressione del +2% rispetto a dicembre 2017, posizionandosi sopra i 5 miliardi. Nel semestre sono 2.320 i nuovi mutui stipulati dalle famiglie per un valore di 251 milioni, +6%. Di questi il 67% sono stati erogati in Veneto e il 33% in Friuli Venezia Giulia. Segno più per i prestiti personali, +2%, con 33 milioni di erogato di cui 17 milioni in Fvg contro i 16 del Veneto. Il saldo a fine giugno è di 250 milioni di nuove erogazioni come credito alle imprese (150 milioni in Veneto e 100 in Fvg). Gli impieghi nell'agroalimentare superano il miliardo, +4% (con 174 milioni di nuove erogazioni).

Nel periodo CA FriulAdria ha concluso un'operazione di cessione di crediti dubbi per 130 milioni di euro. Il peso dei deteriorati lordi è in flessione dal 10,2% all'8,1% e le coperture «sono sopra il 65% - sottolinea Piana -, ben oltre le indicazioni della Bce».

Stabili i dipendenti, attorno a 1.370 unità con ulteriori assunzioni in programma a sostegno dell'attività di sviluppo pianificata da FriulAdria per quest'anno.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BILANCIO SEMESTRALE DI CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA

dal primo gennaio al 30 giugno 2018

CHIARA MIO

«Una scelta vincente essere parte del Gruppo»

Oggi «le banche devono avere una soglia dimensionale solida, in caso contrario sono a rischio. Se non fossimo parte di un grande Gruppo, l'alternativa sarebbe una fusione o la scomparsa».

LO SCENARIO

«Disoccupazione ai minimi ma restano nodi da risolvere»

Per la presidente della banca il Nordest è la punta avanzata del nuovo triangolo industriale con Pil ed esportazioni sopra la media nazionale

PORDENONE

«Le previsioni ci dicono che, al 2021, il tasso di disoccupazione medio a Nordest si attesterà attorno al 4/5%, con le aree a vocazione manifatturiera al 5% e altre con un tasso leggermente maggiore. Questo vuol dire - spiega da economista Chiara Mio - che sotto l'aspetto occupazionale in questo territorio le prospettive sono buone». E gli effetti del decreto Dignità? «Ciò che possiamo dire è che le previsioni sono state elaborate sulla base della normativa che c'era; quel che accadrà con le nuove regole, lo vedremo». E proprio il trend migliore qui che altrove del mercato del lavoro, «pur con le difficoltà che ci sono - aggiunge Chiara Mio - perché è evidente che c'è un problema nell'incrocio fra domanda e offerta di occupazione, c'è un problema di ricerca di manodopera qualificata e, per contro, continuiamo ad assistere al fenomeno dei cervelli in fuga» è uno dei fattori che hanno contribuito, e contribuiscono, ai risultati di Crédit Agricole FriulAdria che ha registrato, nel semestre, una ripresa della domanda di credito da parte delle famiglie, a cui fa seguito una crescita anche dei consumi. Merito del manifatturiero, un settore «molto forte» a Nordest, un settore «tradizionale», che evidentemente non è maturo, se proprio qui l'andamento è decisamente sostenuto, e in particolare in Veneto. Soffiano venti di ripresa, dunque, secondo Chiara Mio, che ridisegna il triangolo industriale che, un tempo, guardava soprattutto a Nordovest e che oggi invece si rintraccia tra Milano, Bologna e il Nordest, come conferma il Pil, più dinamico qui che nel resto del Paese.

L'altro settore che va bene, con un andamento più costante, «è l'agroalimentare, meno soggetto a speculazioni o a grandi oscillazioni», in cui la congiuntura negativa ci può stare ma con connotazioni, per l'appunto, più congiunturali che strutturali. Dentro l'agroalimentare «si distinguono le "bollicine" del Prosecco - riconosce Mio - ma anche vini di altri interessanti vitigni», oltre a diversi prodotti della terra e della trasformazione.

Tra i gap, il mancato incrocio tra domanda e offerta di lavoro e la fuga di cervelli

Un contesto positivo che ovviamente non è generalizzabile. «Ciò non significa che tutto va bene, i chiaro-scuri rimangono» conferma l'analisi della presidente di FriulAdria, ma è innegabile che questo territorio dimostra, ancora una volta, di avere una marcia in più rintracciabile negli investimenti nella capacità di innovare, nelle esportazioni. Crédit Agricole è radicata in queste due regioni, che pesano circa il 50%, con una crescita più marcata in Veneto, dove FriulAdria è approdata però più tardi e dove sta conquistando progressivamente quote di mercato. CA FriulAdria continuerà a investire nell'adeguamento delle filiali «perché siano al 100% fisiche e al 100% digitali», anche in questo caso per rispondere alle diverse esigenze della clientela.—

E.D.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Appello di Friuli Innovazione il lavoro c'è, manca personale

L'ente vorrebbe assumere 4 addetti entro ottobre per realizzare progetti europei «Purtroppo le risposte ai nostri annunci sono poche e i profili inadeguati»

UDINE

Friuli Innovazione continua a vincere bandi europei e pensa ad ampliare il proprio organico, ma fatica a trovare figure qualificate e motivate per realizzare i progetti internazionali. È questo il paradosso in cui si trova l'ente diretto da Fabio Feruglio: una situazione complicata, che stride con l'alto numero di disoccupati del nostro Paese, ancora vicino all'11 per cento. Dall'Europa sono in arrivo più soldi per l'Italia: 38, 6 miliardi su 7 anni (+6 per cento rispetto al settennio 2014-2020) di fondi strutturali che bisognerà saper sfruttare al meglio.

«Dobbiamo essere pronti ad affrontare le sfide e le nuove opportunità che l'Europa ci offre – dichiara il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio – e per farlo cerchiamo risorse preparate e motivate da inserire nel nostro staff, vorremmo assumere 4 persone entro il mese di ottobre». Un gruppo già molto forte, quello di Friuli Innovazione, che solo nel 2017 ha presentato 21 progetti, di cui 16 europei, per un valore complessivo di oltre 27 milioni di euro, dei quali 8 già approvati (4 regionali e 4 europei), pari ad un valore di circa 4, 5 milioni di euro, con un tasso di successo ad oggi di quasi il 40 per cento.

Al parco tecnologico di Friuli Innovazione insediate 40 aziende

Industria 4.0 e digitalizzazione sono gli ambiti in cui c'è più richiesta

«Da tempo siamo impegnati nella ricerca di finanziamenti europei per trasformare risorse economiche in servizi per la competitività delle nostre imprese – spiega Feruglio – e continuerà ad essere così anche in futuro. Guardare all'Europa ci impone di anticipare tematiche e contenuti che non sono ancora diventati delle priorità per molte delle imprese locali, ma che lo saranno a breve. È stato così per il tema della servitizzazione e dei nuovi modelli di business, che è stato oggetto di un progetto che abbiamo presentato più di tre anni fa: oggi tutti parlano di "servitizzazione". Nella partecipazione ai bandi dell'Unione europea abbiamo oramai acquisito un'esperienza significativa, disponiamo di una rete che conta quasi 500 partner europei, e ottime referenze».

Friuli Innovazione è quindi sempre a caccia di talenti, anche giovani, da far crescere all'interno della squadra. Purtroppo le risposte agli annunci di lavoro pubblicati sono meno numerose e meno qualificate delle aspettative.

Il profilo ideale (è necessario inviare a curriculum@friulinnovazione.it) è quello di figure professionali con un background composito, preferibilmente in ambito digitale, buona padronanza dell'inglese e ottime competenze come il lavoro in team, la risoluzione di problemi e la flessibilità, oltre alla capacità di partecipare a incontri internazionali e multiculturali, un atteggiamento proattivo e tanta voglia di mettersi in gioco. Gli ambiti principali dei progetti di Friuli Innovazione riguardano l'innovazione industriale – oggi declinata soprattutto nel contesto di Industria 4.0 e della digital transformation l'innovazione strategica ("servitizzazione", nuovi modelli di business) e il supporto all'imprenditorialità innovativa, attraverso l'incubatore di startup e con azioni di accelerazione e scale-up personalizzate. Friuli Innovazione aiuta le imprese a essere più competitive. Come? Individua e trasferisce all'interno dei processi industriali le competenze e i risultati scientifici e tecnologici che sono stati sviluppati nelle università e nei centri di ricerca.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE

Quaranta imprese insediate con 130 impiegati

Friuli Innovazione si estende per 80 mila metri quadrati, con 60 mila metri quadrati di aree verdi. Sono 6.400 i metri quadrati dedicati a imprese e laboratori, altri 2.300 di aree comuni, con 5.500 di parcheggi. L'ente opera su 3 edifici, di cui 2 certificati "Casaclima A". Sono più di 40 le imprese insediate, con oltre 130 persone che vi lavorano, mentre sono 57 le imprese create dall'Incubatore. Tra le start up vi sono aziende che si occupano di ambiente, energia e sviluppo sostenibile, energie rinnovabili, valorizzazione delle risorse umane, elettronica.
—

RIMBORSI PER IL CRAC DELLE BANCHE VENETE

Il Fondo entro ottobre Consumatori Attivi: non si può più aspettare

UDINE

Entro ottobre dovrebbe finalmente vedere la luce il decreto per il Fondo governativo a favore degli ex soci truffati di BpVi e Veneto Banca. La presidente di Consumatori Attivi di Udine, l'avvocato Barbara Puschiasis, si augura che questa sia davvero la volta buona. «Risparmiatori un po' disorientati a causa di continue inversioni di rotta e dichiarazioni contrastanti da parte dell'attuale maggioranza di governo - spiega Puschiasis -. Durante la campagna elettorale sia Lega che M5S definiscono il caso delle banche venete come uno scandalo e promettono di far riavere tutti i soldi a coloro che li hanno visti "espropriare" (termine da loro usato anche nel contratto di governo che va a ricalcare l'impegno assunto in campagna elettorale). Il premier Conte, nemmeno insediatosi, ha incontrato 4 risparmiatori (due delle ex Popolari venete e due delle 4 banche del Centro Italia) che rappresentassero le varie correnti di pensiero per giungere al ristoro. Dopo due mesi di tira e molla dove si è cercato più di spaccare il gruppo dei risparmiatori che di unirli, forse anche per indebolirli in questo modo, il 24 luglio le associazioni dei consumatori e dei risparmiatori sono state convocate al Mef (Ministero Economia e Finanze) per una riunione con i due sottosegretari Bitonci e Villarosa. Dopo aver questi voluto sentire le riflessioni, ormai ben note a tutti, delle associazioni per trovare una soluzione per rimborsare i soci traditi, i due sottosegretari hanno concluso la riunione dichiarando che "verrà fatta una nuova norma e che quindi la legge istitutiva del fondo votata all'unanimità con la legge di bilancio del dicembre 2017 verrà rifatta". Oggi invece la novità: al Senato arriverà un emendamento contenuto nel Milleproroghe che posticipa il termine per l'adozione del decreto attuativo del Fondo così come votato dal precedente Parlamento. Quindi oggi la strada che vuole adottare la nuova maggioranza appare un po' più chiara: attuare il Fondo così come varato dalla legge di bilancio del dicembre 2017. Consumatori Attivi chiede che si faccia presto perché le persone che hanno perso i loro risparmi non possono più attendere. Quello che conta è che si dia immediata risposta a un'emergenza che sta portando tante persone a non avere più una vita e che si implementi il Fondo grazie ai miliardi di euro che sono depositati sulle polizze dormienti».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FEDAGRIPESCA

«La burocrazia agricola a livelli inaccettabili»

UDINE

«È stato un incontro che ha unito l'analisi delle criticità attuali alla discussione sulle prospettive future. Il confronto, infatti, è la miglior via per affrontare le difficoltà che la situazione generale del comparto agricolo ci sta ponendo». Così l'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier, a margine del recente incontro a Udine, nella sede di Confcooperative, con alcuni rappresentanti di Fedagripesca guidati dal presidente Venanzio Francescutti. Tra i temi affrontati, una valenza di primo piano è stata attribuita alla «burocrazia agricola» che lo stesso Francescutti ha definito ormai «insostenibile e inaccettabile». In particolare, oltre ad aver messo in rilevo la distorsione generata dalla sommatoria delle competenze statali e regionali, il presidente ha puntato l'indice sull'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) da cui dipendono i pagamenti dei contributi comunitari, evidenziando come i ritardi generino seri problemi al settore.—

CGIA DI MESTRE

«No all'incremento Iva colpirebbe i più poveri»

VENEZIA

No all'incremento dell'Iva. A dirlo è la Cgia di Mestre che esprime la sua netta contrarietà anche all'eventuale ritocco all'insù in forma selettiva. Ipotesi, quest'ultima, che sembra stia prendendo forma all'interno degli uffici del ministero dell'Economia. Gli artigiani mestrini ricordano che, nell'ipotesi peggiore, se non verranno recuperati entro la fine di quest'anno 12,4 miliardi di euro, l'aliquota ordinaria passerà dal 22 al 24,2 per cento, mentre quella ridotta dal 10 salirà all'11,5 per cento. Afferma il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia, Paolo Zabeo: «Bisogna assolutamente evitare l'aumento dell'Iva. Il contratto di governo stipulato tra la Lega e il Movimento 5 Stelle non lo prevede e l'eventuale incremento colpirebbe, in particolar modo, le famiglie meno abbienti».—

DANNI ALLE COLTURE

Cimici asiatiche: si studiano le soluzioni

UDINE

Le problematiche connesse alla presenza delle cimici asiatiche sul territorio regionale e, in particolare, ai danni arrecati da questi insetti sulle coltivazioni agricole è stato il tema dell'incontro svoltosi a Udine. Presenti per l'occasione l'assessore regionale competente Stefano Zannier, il consigliere regionale Maddalena Spagnolo, i funzionari della Direzione e alcuni rappresentanti del mondo agricolo. Dopo un confronto con le parti, Zannier ha espresso «la massima disponibilità a trovare delle soluzioni per aiutare le categorie produttive pesantemente colpite dai danni prodotti dalla cimice. Nel contempo si sono delineate le attuali azioni implementate dalla Regione e anche quelle a oggi realizzate fuori dal Friuli Venezia Giulia».

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.
SEMPLICEMENTE EFFICACE.
V.le Palmanova, 290
UDINE
Via Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it
Via di Campo Marzio, 10
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

ATER di Trieste Piazza Foraggi 6 TRIESTE 34139
Tel. 04039991 - Fax 040390885 -
info@ater.trieste.it – http://trieste.aterfvg.it
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Calore 2017–2020 - CIG 7118105E0E – CUP E76D16004370005
Valore a base di gara (IVA esclusa): € 7.350.036,00
Procedura aperta – offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute: 7
Aggiudicatario: SIRAM S.P.A. MILANO capogruppo dell'ati con CRISTOFORETTI ENERGIA S.P.A. LAVIS (TN). Valore di aggiudicazione: € 6.071.613,63 esclusa.
Data d'invio del presente avviso alla GUUE: 20/07/2018
Il Direttore generale
(dott. Antonio Ius)

TRIBUNALE DI PORDENONE

Curatore Dr. Paolo Fabris con studio in Spilimbergo (PN), via Vittorio Emanuele II n. 1, tel. 0427.41171. Brugnera (PN), via Rovere n. 18 (ora n. 20) – Lotto unico: complesso aziendale comprensivo di identità: a) compendio produttivo, sede della società; unità immobiliare (magazzino) - b) immobilizzazioni tecniche comprendenti: impianti generici, macchinari e impianti specifici, attrezzatura generale, mobili per ufficio, macchine elettroniche, mezzi di trasporto interno ed esterno (targati). Esclusi i beni in leasing. – c) immobilizzazioni materiali: portafoglio ordini. – d) materie prime, prodotti semilavorati, prodotti finiti compresi quelli in mostra presso la sede (magazzino operativo) e componenti per modelli fuori produzione (magazzino obsoleto). Vendita senza incanto 24.09.2018 alle ore 16.00 presso lo studio del Curatore. Prezzo base Euro 1.124.000,00. Rilanci in aumento non inferiori a Euro 5.000,00. Offerte di acquisto da pervenire entro le ore 13.00 del 24.09.2018 mediante assegno di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo f18.2018pordenone@pecfallimenti.it, con deposito cauzionale pari al 10% della somma offerta, tramite bonifico sul c/c del fallimento (IBAN IT 70H0548465030CC0481000072). Qualora la vendita andasse deserta si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti il 3.10.2018 alle ore 16.00 presso lo studio del Curatore, con offerte d'acquisto cauzionate via PEC entro le ore 13.00 del 3.10.2018.
FALLIMENTO 18/2018

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 06-08-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5160**	+1,1800	0,4320	0,6207	-12,1700	325
A2A	**1,5550**	-0,7000	1,3920	1,6865	+0,8400	4872
Acea	**13,6000**	+0,3700	12,6700	16,4300	-11,6900	2896
Acsm-Agam	**2,4600**	-0,4000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	**0,3230**	+0,3100	0,2980	0,5280	-30,9800	103
Aegon	**5,5080**	-0,1800	5,1120	6,1180	+3,6300	-
Agatos	**0,2100**	+0,0000	0,2100	0,3577	-29,4300	13
Ageas	**45,0200**	-1,2300	40,5800	46,0200	+8,4000	0
Ahold Del	**21,7000**	-0,7800	17,2480	22,0000	+18,4500	-
Alerion	**2,9200**	-1,0200	2,9200	3,6000	-2,1400	150
Allianz SE	**188,5000**	+0,5300	171,5000	205,6000	-1,8200	85400
Ambienthesis	**0,3660**	+1,6700	0,3530	0,4080	-8,7700	4
Ambromobiliare	**4,1000**	+0,0000	3,5500	4,3400	+7,8900	11
Anima Holding	**4,3400**	-2,7300	4,3400	6,5475	-23,1500	1649
Askoll EVA	**3,4400**	+0,2900	3,4300	4,5900	-	53
Assiteca	**2,7000**	+0,0000	2,1000	2,9000	+7,5700	88
ASTM	**21,7500**	-2,4700	18,1200	25,0000	-10,2400	2153
Atlantia	**24,8300**	-0,5600	23,5800	28,4000	-5,6600	20504
Autogrill Spa	**9,1400**	-0,4400	9,0500	11,5000	-20,5200	2325
Autostrade Meridionali	**27,4000**	-0,7200	26,3000	34,8000	-1,0800	120
Axa SA	**22,0000**	-0,2700	20,6350	27,4400	-11,1800	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**14,1100**	+1,8000	13,0100	18,9700	-11,6500	2021
B Banca Carige	**0,0095**	+9,2000	0,0073	0,0095	+17,2800	525
Banca Carige ris	**88,5000**	+0,5700	75,0000	93,0000	+12,3800	0
Banca Farmafactoring	**5,1750**	-2,0800	4,8920	6,6100	-19,1400	880
Banca Generali	**22,5200**	+0,5400	20,0400	30,8400	-18,8200	2631
Banca Intermobiliare	**0,3620**	-4,4900	0,3110	0,6860	-23,2600	57
Banca Mediolanum	**6,1850**	-1,0400	5,6950	7,9500	-14,2800	4578
Banca Monte Paschi Siena	**2,3690**	-2,5100	2,3600	4,0180	-39,4700	2701
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,5800**	+0,0700	4,0870	5,1480	+8,7900	2204
Banca Popolare di Sondrio	**3,6720**	+0,5500	3,0440	4,0120	+20,6300	1665
Banca Profilo	**0,2030**	-1,9300	0,1920	0,2665	-14,6300	138
Banco BPM	**2,3545**	-5,9500	2,1000	3,1455	-10,1300	3567
Banco di Desio e Brianza	**2,1800**	+0,9300	1,9900	2,3900	-5,1300	255
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0600**	+0,9800	1,9850	2,3600	-2,0000	27
Banco di Sardegna risp	**6,4600**	+0,3100	5,9800	7,3200	-4,6500	43
Banco Santander	**4,6005**	-2,7700	4,5400	6,1200	-15,9000	74234
Basf	**80,3500**	+0,4000	80,0300	98,7000	-12,5700	-
Basicnet	**4,1900**	+0,9600	3,4800	4,2200	+13,8600	256
Bastogi	**0,9640**	+0,4200	0,9400	1,1950	-19,0600	119
Bayer	**94,7000**	-0,8400	87,7714	107,3648	-8,3500	0
Beghelli	**0,3420**	-0,5800	0,3420	0,4480	-17,7900	68
Beiersdorf AG	**98,7400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+1,7900	-
Beni Stabili	**0,7580**	-0,1300	0,6520	0,7900	-1,6900	1720
Bialetti Industrie	**0,3320**	-0,4500	0,3320	0,5980	-36,2800	36
Biancamano	**0,2760**	+1,1000	0,2650	0,3690	-16,2600	9
Bio On	**54,3000**	+2,2600	24,3000	70,0000	+87,1800	1022
Biodue	**5,5000**	-0,3600	4,8700	7,1000	+1,3800	61
Bioera	**0,1635**	+0,3100	0,1600	0,2300	-10,8000	7
Blue Financial Communication	**1,2000**	+0,0000	0,7750	1,6800	-26,5600	4
BMW	**83,4000**	+1,0900	77,5000	96,1500	-2,4600	-
BNP Paribas	**53,9000**	-0,9200	51,7000	68,5400	-13,2700	-
Bomi Italia	**3,1000**	-0,6400	2,7166	3,6505	+14,1100	47
Borgosesia	**0,5500**	+2,8000	0,5150	0,8500	-7,7200	6
Borgosesia r	**1,7400**	+0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brembo	**11,7500**	+0,4300	11,1300	13,6000	-7,2600	3924
Brioschi	**0,0688**	-1,4300	0,0596	0,0840	-15,8900	54
Brunello Cucinelli	**36,6500**	+3,5300	25,1000	38,5500	+35,6900	2492
Buzzi Unicem	**17,7600**	+0,0600	17,7500	24,4400	-21,0700	2937
Buzzi Unicem rnc	**10,1800**	-0,2000	10,1800	13,8800	-20,0300	414
C Caleffi	**1,4500**	+1,0500	1,3400	1,5050	-2,6800	23
Caltagirone	**2,8300**	-0,3500	2,5000	3,4000	-6,2300	340
Caltagirone Editore	**1,2600**	+0,0000	1,2550	1,4450	-1,6400	158
Campari	**7,4150**	+2,0600	5,7450	7,6450	+15,0500	8613
Carraro	**2,7250**	-2,6800	2,5550	4,3100	-29,7700	217
Carrefour	**15,5150**	+0,6200	13,1700	19,6600	-13,8100	-
Casta Diva Group	**1,4950**	+1,7000	1,2850	1,8800	+3,9600	19
Cattolica Assicurazioni	**7,4100**	+0,5400	7,0600	10,7300	-18,1200	1292
CdR Advance Capital	**0,9800**	-1,0100	0,9740	1,0850	-4,8500	11
Cerved Group	**9,7000**	+0,6700	8,5900	11,7000	-8,4900	1894
CHL	**0,0109**	-2,6800	0,0106	0,0214	-46,5700	4
CIA	**0,1740**	+2,3500	0,1665	0,2054	-1,1400	16
Cir	**0,9860**	-1,4000	0,9860	1,2380	-15,3600	783
Class Editori	**0,2810**	+0,0000	0,2710	0,4110	-25,8400	28
CNH Industrial	**10,2350**	+0,0000	8,6720	12,4800	-8,3700	13965
Cofide	**0,4550**	-2,0500	0,4225	0,6050	-21,4200	327
Conafi	**0,2800**	-2,7800	0,1866	0,3802	+30,5800	12
Credem	**6,1500**	+0,0000	5,8200	7,8500	-13,0700	2044
Credit Agricole	**12,3300**	+0,4500	11,3150	15,4400	-10,9700	-
Credito Valtellinese	**0,1043**	+0,6800	0,0899	0,1783	-40,2200	732
CSP	**0,9380**	+0,0000	0,9220	1,1000	-9,2800	31
Culti Milano	**4,2900**	-2,2800	4,1500	4,9100	-9,1100	13
D Daimler	**58,3400**	+0,0700	54,9100	75,8500	-17,4800	-
Damiani	**0,9080**	-1,0900	0,9080	1,0840	-16,2400	75
Danieli	**21,0500**	+0,0000	19,7900	23,8000	+6,2600	861
Danieli rnc	**14,8200**	-2,1100	13,8600	16,9800	+6,9300	599
Danone	**68,2100**	-0,1600	62,9700	71,2000	-2,8300	-
De' Longhi	**27,7600**	+0,4300	22,4400	27,7600	+10,0300	4150
Deutsche Bank	**10,7500**	-0,0900	9,0410	16,3200	-32,1800	-
Deutsche Borse AG	**113,0000**	+0,0000	97,9000	119,3500	+15,4200	-
Deutsche Telekom	**14,2500**	+0,2100	12,7600	15,0600	-3,5900	-
Diasorin	**87,5000**	+0,1700	66,1000	98,2000	+18,2400	4895
Digital Magics	**6,3000**	-1,2500	6,3000	8,8200	-20,1500	47
DigiTouch	**1,3750**	-2,1400	1,2800	1,9400	-9,9000	19
doBank	**10,4800**	+2,7500	9,1150	13,7100	-22,6600	-
E E.ON	**9,5870**	+0,4600	7,9000	9,9100	+4,5500	0
Ecosuntek	**6,2600**	+3,6400	4,3300	8,3000	-21,8500	11
Edison rnc	**0,9640**	+0,0000	0,9000	1,0150	+1,5800	107
EEMS	**0,0720**	-1,1000	0,0720	0,1020	-13,4600	3
Enav	**4,3560**	+0,5100	3,9900	4,6100	-3,4100	2360
Enel	**4,5270**	+0,0200	4,4950	5,3900	-11,7500	46025
Enertronica	**2,4200**	-4,3500	2,0367	2,9300	-14,5200	13
Enervit	**3,1500**	+1,2900	3,0000	3,6300	-7,8900	56
ENGIE	**13,2850**	-1,1500	12,2250	14,7050	-8,0000	-
ENI	**16,2920**	+0,5400	13,3300	16,7640	+18,0600	59208
ERG	**18,4000**	-0,0500	14,8567	20,1480	+22,1600	2766
Eukedos	**0,9700**	+5,6600	0,9120	1,1000	-5,2700	22
EXOR	**56,0200**	-0,3900	51,1000	65,4200	+9,6300	13501
Expert System	**1,2200**	+0,8300	1,1550	1,4640	-14,7400	44
F Ferrari	**107,3000**	-0,4600	87,3000	127,6500	+22,7000	20808
Fiat Chrysler Automobiles	**14,5860**	-0,1400	13,9900	19,8440	-2,1700	22603
Fincantieri	**1,2850**	+1,1800	1,0810	1,5240	+2,6400	2174
Finecobank	**9,9740**	-0,8100	7,9560	10,3700	+16,8600	6068
Fintel Energia Group	**2,6000**	-2,9900	2,4000	3,9000	-28,4900	67
First Capital	**10,7000**	+4,9000	9,7000	10,9000	+7,0000	27
FNM	**0,5740**	+0,7000	0,5700	0,8210	-14,8400	250
Fope	**6,6500**	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
Frendy Energy	**0,3810**	+0,0000	0,3200	0,4800	+12,3600	23
Fullsix	**1,0400**	+0,0000	0,9760	1,2970	-19,8100	12
G Gabetti Property Solutions	**0,3070**	+0,0000	0,2960	0,4350	-24,8300	18
Gas Plus	**2,3700**	+0,0000	2,1400	2,6600	-9,4000	106
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3330**	-1,4800	0,3160	0,7100	-52,5300	169
Generali	**14,8850**	-0,3700	14,1350	17,0550	-2,0700	23297
Geox	**2,2140**	+0,8200	2,0960	3,0060	-23,4400	574
Gequity	**0,0402**	+0,2500	0,0383	0,0507	-19,2800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2150**	+2,3800	0,2100	0,3060	-23,4900	18
H Hera	**2,8000**	+0,7200	2,6060	3,1000	-3,7800	4171
I I Grandi Viaggi	**1,6760**	-0,5900	1,6640	2,2900	-15,6500	80
Il Sole 24 Ore	**0,6390**	-0,7800	0,6240	0,8850	-27,8000	36
IMMSI	**0,5000**	-1,5700	0,4585	0,8190	-29,3300	170
Imvest	**2,5400**	+0,0000	2,0200	3,3700	+21,5300	108
Ing Groep NV	**12,6880**	-1,5800	12,2700	16,6900	-17,1800	48999
Iniziative Bresciane	**20,8000**	-0,9500	19,4000	23,6000	+4,0000	78
Innovatec	**0,0318**	+0,0000	0,0286	0,0539	-37,1500	11
Intek Group	**0,3455**	-1,2900	0,2698	0,3975	+28,0600	134
Intek Group risp	**0,4290**	+0,0000	0,3850	0,4720	-6,0900	21
Intesa Sanpaolo	**2,4400**	-0,2000	2,4010	3,2100	-11,9100	40350
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5300**	-0,2800	2,5010	3,3320	-4,8900	2359
Iren	**2,3640**	+0,6800	2,0660	2,7400	-5,4400	3075
Italgas	**4,8460**	+0,2100	4,3060	5,3660	-4,7900	3921
Italia Independent	**3,7100**	-2,1100	3,7000	5,1976	-22,4100	20
Italiaonline	**2,6900**	+0,3700	2,6750	3,2900	-13,3900	309
Italiaonline R	**362,0000**	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	**20,2000**	+0,0000	19,6400	25,3000	-15,3000	962
IVS Group	**11,7600**	-0,3400	10,8400	13,4400	-10,0900	458
J Juventus FC	**0,8520**	-1,8400	0,5900	0,8980	+11,4500	859
K K.R.Energy	**3,0760**	-0,7400	3,0760	4,6587	-32,7300	145
Kering	**459,3000**	+0,4400	340,0294	516,0000	+25,5700	0
Ki Group	**1,7600**	+0,0000	1,7600	2,7400	-27,2700	10
L L'Oreal	**212,1000**	+0,2800	170,7500	213,9000	+14,2800	-
Leonardo	**10,6300**	+1,4300	8,3160	11,2900	+7,1600	6146
Leone Film Group	**4,8400**	+0,0000	4,3400	5,2000	+5,2200	68
LU-VE	**10,0000**	+0,2000	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Lucisano Media Group	**2,1400**	-2,2800	2,0800	2,5900	-11,2800	31
Luxottica	**57,6600**	-0,3100	48,2200	58,2800	+12,7300	27974
LVenture Group	**0,6100**	+3,0400	0,5520	0,7100	-9,4300	18
Lvmh	**298,6000**	+1,5300	233,3000	311,5500	+20,8900	-
M M&C	**0,1200**	-30,0300	0,1110	0,1815	-3,9200	57
Mailup	**2,2400**	-2,6100	2,0400	2,7500	-11,1800	32
Maire Tecnimont	**4,1100**	-1,3000	3,6680	4,6540	-4,8200	1351
Masi Agricola	**4,3000**	+0,0000	4,1300	4,5500	-2,9300	138
Mediacontech	**0,5800**	+1,7500	0,5560	0,6720	-3,3300	1
Mediaset	**2,8010**	-0,9900	2,5710	3,3800	-13,2800	3309
Mediobanca	**8,6800**	-1,6500	7,6820	10,4500	-8,2500	7700
Merck KGaA	**91,5000**	+1,3500	76,0000	93,2500	+0,9400	-
Micron Technology	**45,1000**	-2,3800	32,3000	55,2000	+26,0500	-
Microsoft Corp	**93,2000**	+0,5400	70,5000	94,1000	+29,9000	-
Mittel	**1,7600**	-0,2800	1,6018	1,8293	+8,8700	155
Molmed	**0,4290**	+0,9400	0,4250	0,5880	-9,7800	199
Moncler	**37,5700**	+1,6000	25,1600	42,1800	+44,0600	9603
Mondo TV France	**0,0602**	-1,9500	0,0578	0,0948	-35,7500	6
Mondo TV Suisse	**0,9000**	-1,7500	0,9000	1,1850	-21,1200	9
Monnalisa	**13,9980**	+1,4300	13,8000	14,1780	-	73
Monrif	**0,2030**	-1,4600	0,1907	0,2900	+5,9500	30
Munich Re Ag	**189,6500**	+0,0000	176,7000	199,7500	+4,8900	-
N Net Insurance	**4,0200**	-6,9400	3,9500	6,2000	-30,6300	28
Netweek	**0,3470**	+1,4600	0,2220	0,5480	+41,0000	38
Neurosoft	**2,2600**	-0,8800	2,0800	2,5000	+7,6200	58
Nokia Corporation	**4,6470**	+0,3200	3,8590	5,3480	+19,5200	-
Notorious Pictures	**2,2200**	+0,9100	1,1050	2,3300	+62,8800	50
Nova Re	**4,1900**	+0,2400	3,8100	6,5100	-35,6400	43
O Orange	**13,9850**	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Orsero	**7,6100**	+1,0600	7,1500	9,3600	-17,7300	135
OVS	**2,5780**	-1,0700	2,5780	6,1900	-53,5900	585
P Parmalat	**2,8300**	+0,0000	2,8300	3,1600	-8,7100	5250
Philips NV	**38,0000**	+0,6600	29,5300	38,0000	+20,0600	-
Piaggio	**2,1620**	-3,2200	1,9860	2,6400	-6,0000	774
Pierrel	**0,1605**	-1,5300	0,1605	0,2170	-14,6900	9
Pininfarina	**2,5950**	-2,4400	1,9780	3,4450	+30,7300	141
Piquadro	**1,9350**	+0,0000	1,6750	2,0300	+7,1400	97
Pirelli & C	**7,2080**	+1,0900	6,8920	7,9450	-0,5800	7208
Plc	**2,1750**	-1,4300	1,9900	3,7000	-33,0800	52
PLT Energia	**2,7400**	+0,0000	2,4300	3,0000	+10,3900	7
Poligrafici Editoriale	**0,2190**	+0,0000	0,1910	0,3450	+14,3000	29
Poligrafici Printing	**0,5800**	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,7900	18
Poste Italiane	**7,3960**	-0,7000	6,2750	8,2180	+17,8600	9660
Prismi	**2,4200**	-2,4200	1,0800	2,9600	+76,0500	24
Prysmian	**21,7300**	+0,0000	19,7033	28,5398	-17,3400	5827
R Rai Way	**4,6800**	-1,4700	3,9950	5,4100	-7,7800	1273
Ratti	**3,0600**	+0,0000	2,3400	3,1100	+26,6600	83
RCS Mediagroup ord	**1,0500**	-2,0500	1,0200	1,2860	-14,0800	548
Recordati	**32,2500**	+0,4700	27,5200	38,7000	-12,9800	6744
Renault	**71,8800**	-0,7600	71,6800	99,0000	-14,0200	-
Risanamento	**0,0273**	+2,6300	0,0210	0,0354	-18,9900	49
Rosss	**0,9260**	+1,7600	0,8800	1,2250	-19,4100	11
RWE	**21,4000**	+0,0000	15,1500	22,5000	+26,1000	-
S S.S. Lazio	**1,5980**	+0,7600	1,1440	1,9620	+36,7000	108
Safe Bag	**4,5600**	+1,5600	3,9850	5,6500	-13,9600	68
Safilo Group	**4,0600**	-0,6100	3,9000	5,2800	-14,8100	254
Saipem	**4,3110**	+2,9900	3,0810	4,5420	+13,2700	4358
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1960**	-0,0900	2,1060	3,4620	-31,7600	1081
Salini Impregilo rnc	**6,1500**	+0,0000	5,8500	7,0500	-11,6400	10
Salvatore Ferragamo	**19,3750**	+1,8900	19,0150	25,2900	-12,5300	3270
Sanofi	**73,7400**	+0,0000	63,1800	75,8900	+2,4900	-
SAP	**99,9200**	+0,1900	82,4200	105,0000	+7,1500	-
Saras	**2,0780**	-0,3800	1,5980	2,1300	+3,6900	1976
SIAS	**14,3500**	-2,4500	12,6000	18,3900	-7,5400	3265
Siemens	**111,4000**	-0,4500	99,9600	125,3000	-6,3900	-
Sintesi	**0,0810**	-1,2200	0,0794	0,1160	-30,1700	4
SITI - B&T	**6,4600**	-2,4200	6,4600	9,7000	-23,4100	81
Smre	**6,0200**	+0,3300	4,3800	6,5200	+0,0000	132
Snam	**3,7180**	+0,7600	3,4400	4,1420	-8,8700	12898
Societe Generale	**37,0900**	+0,0000	35,7150	47,2700	-13,8200	-
Softec	**2,9900**	+0,6700	2,5600	3,2700	-8,2800	7
Sol	**10,7400**	+1,3200	9,9000	12,1400	+1,0300	974
Stefanel	**0,1426**	-0,2800	0,1426	0,1838	-20,5100	12
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**19,0300**	+0,2400	17,0250	22,6800	+4,5600	17339
T TAS	**1,7240**	-1,4900	1,6980	2,1000	-17,6700	144
Technogym	**9,2950**	-1,5400	7,9550	10,9100	+15,1100	1868
Telecom Italia	**0,6348**	-0,8100	0,6020	0,8802	-11,8900	9651
Telecom Italia R	**0,5486**	-0,9000	0,5232	0,7566	-7,9500	3307
Telefonica	**7,6000**	+0,2800	7,1790	8,5050	-6,2900	0
Tenaris	**14,8750**	+0,0700	12,7200	17,1650	+13,0300	17560
Terna	**4,6740**	-0,6200	4,4110	5,0520	-3,5100	9395
TerniEnergia	**0,4525**	-2,7900	0,3495	0,6730	-25,7000	21
Tiscali	**0,0202**	-3,3500	0,0195	0,0392	-43,4200	64
Tod's	**63,4500**	+17,3900	52,5500	64,3000	+4,1900	2100
Toscana Aeroporti	**14,6000**	-0,3400	14,4500	16,1800	-9,6000	272
Total	**54,7500**	-0,7400	43,8600	55,7800	+18,6300	-
Trevi	**0,3230**	+1,4100	0,2975	0,4920	+2,8300	53
Triboo	**1,9100**	+2,1400	1,4400	2,5700	-23,4800	55
U UBI Banca	**3,5890**	+1,7300	3,1100	4,4000	-1,5600	4107
Unibail-Rodamco-Westfield	**187,5400**	+0,0000	178,6000	213,8000	-11,0800	-
UniCredit	**14,3780**	-0,1100	13,6000	18,2120	-7,7200	32065
Unilever	**49,6000**	+0,0000	42,2000	49,6000	+5,2400	-
Unipol	**3,4060**	-0,8200	3,2790	4,5180	-12,8900	2444
UnipolSai	**1,8795**	+0,2400	1,8400	2,2500	-3,4700	5318
V Valsoia	**15,6000**	-1,2700	14,2000	16,8000	-5,7400	166
Vianini	**1,2750**	+0,0000	1,1750	1,3500	+3,2400	38
Visibilia Editore	**0,0826**	+2,2300	0,0574	0,1548	-46,6400	3
Vivendi	**21,9100**	-0,8100	20,3600	24,4800	-2,6200	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2941**	+0,0000	0,1612	0,3200	+13,6400	4
War Enertronica 2013-2018	**0,0597**	-10,9000	0,0320	0,4040	-85,0800	0
Z Zucchi	**0,0190**	-7,7700	0,0190	0,0269	-25,7800	7

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,8000**	+0,0000	2,6500	4,9700	-13,2400	16
Aeffe	**2,7400**	+1,6700	2,1000	3,4300	+21,7800	294
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,1000**	+0,6700	14,8000	16,2400	-5,8600	545
Amplifon	**19,2500**	-0,8800	12,8400	19,7400	+49,9200	4.357
Ansaldo Sts	**12,7200**	+0,9500	12,0000	12,8000	+6,0000	2.544
Aquafil	**12,5500**	+0,4000	11,3500	13,2000	-0,4000	536
Ascopiave	**3,2650**	-2,5400	2,8500	3,6900	-7,9200	765
Astaldi	**1,8210**	-1,0300	1,8210	3,1800	-14,1000	179
Avio	**13,7000**	-1,1500	12,0400	15,9800	+1,5600	361
B&C Speakers	**12,2000**	-2,4000	10,4000	13,5600	+11,8200	134
Banca Finnat	**0,3580**	-0,5600	0,3580	0,4760	-10,3700	130
Banca Ifis	**22,1000**	-8,6800	21,3000	40,7700	-45,7900	1.189
Banca Sistema	**2,0500**	-0,7300	1,9000	2,4650	-9,6100	165
BB Biotech	**58,8000**	-0,3400	54,1000	62,9000	+6,5200	3.258
BE	**0,9010**	+0,1100	0,8050	1,0920	-9,3100	122
Biesse	**32,4600**	-2,2300	30,9000	53,1000	-23,2600	889
CAD IT	**5,3400**	+2,3000	4,2380	5,9400	+26,0000	48
Cairo Communication	**3,3300**	+2,6200	2,9850	3,9500	-10,2400	448
Cembre	**24,6000**	-1,6000	21,1000	27,4000	+13,8900	418
Cementir	**6,8900**	+1,0300	6,4500	8,0900	-8,7400	1.096
Centrale del Latte d'Italia	**3,0500**	+3,0400	2,7900	3,6100	-11,9000	43
D'Amico	**0,1726**	-0,6900	0,1722	0,2700	-33,2300	113
Datalogic	**28,9000**	+0,1700	24,2000	34,2500	-6,2300	1.689
Dea Capital	**1,2600**	-0,6300	1,2340	1,4723	+1,2500	386
Digital Bros	**9,6300**	+0,1000	8,7300	11,3800	-11,0000	137
Ei Towers	**56,8000**	-0,1800	44,0500	57,1000	+6,1700	1.605
EL.EN.	**29,0000**	+0,8300	24,6000	34,5400	+11,4100	560
Elica	**2,1250**	+0,2400	2,0600	2,5900	-12,2600	135
Emak	**1,1740**	+0,3400	1,1580	1,6400	-18,1900	192
ePrice	**1,6600**	+0,6100	1,2620	2,9750	-34,4400	69
Esprinet	**3,7150**	-0,8000	3,5150	4,6800	-9,7400	195
Eurotech	**2,5850**	-0,1900	1,3100	3,0300	+91,0600	92
Exprivia	**1,2040**	+0,0000	1,1700	1,6900	-20,0000	62
Falck Renewables	**2,2450**	+0,0000	1,7920	2,3550	+3,4600	654
Fidia	**6,5600**	-1,8000	6,2600	10,3000	-5,1300	34
Fila	**18,4800**	+0,0000	16,5600	21,1000	-6,1000	642
Gamenet	**9,1000**	+1,1100	7,0900	9,6500	+15,9200	273
Gefran	**6,9200**	-1,7000	6,9200	11,4800	-30,2800	100
Giglio Group	**3,7600**	-0,5300	3,7600	7,3400	-45,5900	60
Gima TT	**12,8600**	-1,7600	12,8600	19,3000	-22,5800	1.132
IGD	**6,9310**	-1,4100	6,5539	9,3150	-22,6600	765
Ima	**71,5500**	-0,2100	67,4000	84,7000	+5,5300	2.809
Interpump	**27,6000**	+4,2300	25,4200	30,8000	+5,2600	3.005
Irce	**2,3900**	-0,8300	2,3900	3,1200	-8,8500	67
Isagro	**1,5280**	-0,5200	1,5260	2,1850	-11,0100	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2350**	+0,0000	1,1070	1,3750	+11,5600	18
It Way	**1,0100**	+2,2300	0,9880	1,3900	-17,6200	8
La Doria	**10,3000**	+1,5800	10,1400	16,5000	-37,1600	319
Landi Renzo	**1,3600**	+0,7400	1,2700	1,6300	-13,3800	153
Marr	**24,1000**	+3,6100	20,7600	25,4000	+11,9900	1.603
Massimo Zanetti Beverage	**6,9600**	+0,0000	6,8200	7,8600	-5,9500	239
Mondadori	**1,4200**	-2,4700	1,2040	2,4850	-31,8000	371
Mondo TV	**4,1350**	-1,4300	3,4100	6,4800	-35,1900	142
Mutuionline	**13,7600**	+1,4700	12,5200	16,6000	+3,7700	550
Nice	**3,2500**	+1,5600	3,0300	3,7500	-6,6100	377
Openjobmetis	**9,1200**	-2,7700	9,1200	14,0000	-29,1900	125
Panariagroup	**2,9500**	+1,2000	2,5650	6,2800	-49,1400	134
Poligrafica S.Faustino	**6,4200**	+0,3100	5,8800	7,1400	-8,0900	7
Prima Industrie	**31,2500**	-6,5800	31,2500	42,5000	-7,5400	328
Reno De Medici	**1,0600**	-0,5600	0,5055	1,0660	+109,6900	400
Reply	**58,1000**	+4,0300	43,5400	59,9500	+25,8400	2.174
Retelit	**1,5360**	-2,4800	1,4870	2,0340	-7,7500	252
Sabaf	**15,7400**	+0,2500	15,7000	21,0500	-20,9400	182
Saes Getters	**21,0000**	-1,1800	19,2000	27,2000	-11,9500	308
Saes Getters rnc	**16,4800**	-0,1200	14,8000	18,2600	+9,6500	122
Sesa	**31,2500**	+3,1400	25,6200	31,2500	+21,9800	484
Sogefi	**2,0840**	+0,6800	2,0240	4,3300	-48,0300	250
Tamburi	**6,1900**	-1,1200	5,5550	6,3700	+11,4300	1.018
Tecnoinvestimenti	**5,9000**	+0,8500	5,3500	7,3800	-1,5000	275
Tesmec	**0,5100**	-0,3900	0,4960	0,5620	+0,9900	55
TXT e-solutions	**9,3000**	-4,7100	8,6399	12,9600	+4,2300	121
Unieuro	**11,3500**	+1,2500	11,0600	15,3000	-20,2900	227
Vittoria Assicurazioni	**13,9800**	+0,1400	11,4800	13,9800	+17,2800	942
Zignago Vetro	**8,0500**	-0,9800	7,7100	8,6000	-1,1100	708

IL PUNTO

Indici piatti, arretra Bpm Balzo in avanti di Tod's Campari e Ferragamo ok

Luigi Grassia / MILANO

La Borsa di Milano conclude la giornata con gli indici quasi piatti: il Ftse Mib impercettibilmente negativo (-0,03% a 21.580 punti) e il Ftse Italia All Share positivo per un soffio (+0,02% a quota 23.840).

Questo riguarda le medie delle quotazioni, composte però da spinte contraddittorie; in particolare Saipem ha fatto +2,84% superando i 4,3 euro e risultando la migliore azione di giornata, anche grazie a un'intervista dell'amministratore delegato Stefano Cao, che ha prospettato una «fase due» dopo l'avvenuto risanamento, e ha accennato a operazioni societarie allo studio. Exploit per Tod's, spinto da una semestrale giudicata superiore alle attese: balzo del 17,39% a quota 63,45 euro.

Benei anche i titoli di Campari (+2%), Salvatore Ferragamo (+1,92%), Ubi Banca (+1,53%) e Moncler

(+1,51%). Giornata negativa invece per i titoli del Banco Bpm (-5,95%) e sempre nel settore del credito per Mediobanca (-1,65%), Banca Mediolanum (-1,04%); in rosso anche Mediaset (-0,99%).

Incerte e poco mosse anche le altre Borse europee. A Londra l'indice Ftse 100 cresce dello 0,07% a 7664 punti, mentre il Dax di Francoforte arretra dello 0,15% a 12.596 punti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6500**	100	3,8986	-0,0300
Corona Danese	**7,4520**	10	1,3419	-0,0100
Corona Islandese	**123,8254**	100	0,8076	-0,1100
Corona Norvegese	**9,5325**	10	1,0490	-0,0900
Corona Svedese	**10,3040**	10	0,9705	-0,1500
Dollaro	**1,1543**	1	0,8663	-0,3900
Dollaro Australiano	**1,5629**	1	0,6398	-0,3800
Dollaro Canadese	**1,5032**	1	0,6652	-0,3500
Dollaro di Hong Kong	**9,0605**	1	0,1104	-0,3800
Dollaro N. Zelanda	**1,7154**	1	0,5830	-0,0900
Dollaro Singapore	**1,5799**	1	0,6330	-0,2500
Fiorino Ungherese	**320,5400**	100	0,3120	-0,0700
Franco Svizzero	**1,1513**	1	0,8686	-0,1300
Leu Rumeno	**4,6272**	10000	2.161,1342	+0,1500
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,9627**	1	0,1677	+1,1300
Rand Sud Africano	**15,4967**	1	0,0645	+0,0600
Sterlina	**0,8928**	1	1,1201	+0,2600
Won Sud Coreano	**1.299,2700**	1000	0,7697	-0,3000
Yen	**128,6800**	100	0,7771	-0,4800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-08-2018	8	100,0290	**-0,8781**
31-08-2018	25	100,0510	**-0,6650**
14-09-2018	39	99,9640	**+0,3134**
28-09-2018	53	100,0680	**-0,4421**
12-10-2018	67	99,9450	**+0,2873**
31-10-2018	86	100,0130	**-0,0533**
14-11-2018	100	100,0590	**-0,2099**
30-11-2018	116	100,0690	**-0,2113**
14-12-2018	130	100,1410	**-0,3859**
31-12-2018	147	99,9780	**+0,1496**
14-01-2019	161	100,0460	**+0,1737**
31-01-2019	178	99,9850	**+0,0202**
14-02-2019	192	100,0790	**-0,0019**
14-03-2019	220	99,8600	**+0,4468**
12-04-2019	249	99,8910	**+0,1581**
14-05-2019	281	99,9440	**+0,0725**
14-06-2019	312	99,6720	**+0,3836**

OBBLIGAZIONI 06-08-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,2800**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,9300**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,5200**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,7100**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**105,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,4000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8000**
Btp 3.25% 01.09.2046	**96,4000**
Btp 4% 01.02.2037	**109,7600**
Btp Italia 20.04.2023	**97,3000**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,8800**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,2500**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3600**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**94,7100**
Comit 1998/2028 ZC	**75,8800**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,5000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**102,5000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2900**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,7000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,7600**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4600**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1600**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,3600**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,6800**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,8100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,8200**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,5600**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,9800**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,3800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,7700**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,3000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,2800**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,2900**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**105,6200**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,2300**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,1000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	572,5600	**+0,0500**
Bruxelles (Bel 20)	3.866,5500	**-0,2000**
EuroParigi (Cac 40)	5.477,1800	**-0,0300**
Francoforte (Dax Xetra)	12.598,2100	**-0,1400**
Hong Kong (Hang Seng)	27.819,5600	**+0,5200**
Londra (FTSE 100)	7.663,7800	**+0,0600**
Madrid (Ibex 35)	9.722,7000	**-0,1800**
New York (S&P 500)	2.847,5300	**+0,2500**
Sidney (AllOrd)	6.359,0000	**+0,5200**
Tokyo (Nikkei 225)	22.507,3200	**-0,0800**
Zurigo (SMI)	9.149,3600	**-0,0900**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2170	-0,2200
12 mesi	-0,1760	-0,1780

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	06-08-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**426,5000**	423,1500	+0,7900
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.209,6500**	1.216,3000	-0,5500
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,6900**	33,7900	-0,3000

MONETE AUREE

Quotazioni del 06-08-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**191,56**	**207,20**
Sterlina	**241,56**	**261,28**
4 Ducati	**454,34**	**491,43**
20 $ Liberty	**993,06**	**1.074,12**
Krugerrand	**1.026,38**	**1.110,17**
50 Pesos	**1.237,48**	**1.338,50**

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.08 e tramonta alle 20.23
La Luna Sorge all'1.49 e tramonta alle 16.45
Il Santo San Gaetano da Thiene
Il Proverbio
Le peraule che scjampe e sa dulà che va.
La parola che scappa sa dove va.

gocciadicarnia.it
seguici su

Medico sommerso dalle multe prepara il ricorso e critica i vigili

Residente in centro contesta: «Non mi hanno informato» Di ritorno dalle ferie ha trovato sette sanzioni e diversi avvisi

Davide Vicedomini

È in arrivo una montagna di avvisi e raccomandate per gli automobilisti non autorizzati, secondo il comando della polizia locale, a fare ingresso nella zona a traffico limitato. Circa trentamila i verbali che devono essere consegnati tramite Poste Italiane a chi dal quattro aprile al 31 luglio non ha rispettato gli obblighi. Ma monta sempre di più la protesta di residenti e commercianti. C'è chi come il medico neurogeriatra, Ferdinando Schiavo, residente da dieci anni in via Cavour, di ritorno dalle ferie, si è trovato la cassetta delle lettere intasata da avvisi e raccomandate e si è immortalato in fotografia immerso dalle carte. Un gesto di protesta e un appello ad altre persone che come lui hanno ricevuto contravvenzioni. «Non nascondetevi – esclama –. Troviamoci e organizziamo una class action».

Schiavo fa sapere che presenterà ricorso. «Non la darò vinta perché è una questione di principio – spiega –. In questo caso è stata data alla polizia una cattiva informazione. Il comando ha agito con una buona dose di insensibilità. Come se le cause fossero di altri e non loro. Pensando che tutti i cittadini dovessero essere a conoscenza del regolamento e dei permessi. Ipotizzando che tutti leggessero il Messaggero Veneto, o Facebook o Twitter, e quindi fossero informati. Nei giorni precedenti – racconta – non è arrivata a casa alcuna raccomandata che spiegasse a quali obblighi attenerci. Nulla di nulla. Nessun avviso che sarebbero arrivate le contravvenzioni e quante». A oggi Schiavo ha ricevuto sette sanzioni. «Ma chissà quando mi arriveranno le altre. Ci stanno riempiendo di carte e avvisi, con un enorme spreco di soldi da parte della pubblica amministrazione. E non sono l'unico caso perché quando mi sono rivolto alla Posta mi hanno risposto che come me ci sono altri cittadini che stanno facendo la coda».

Il medico neurogeriatra prima di partire per le vacanze ha inviato una lettera al giudice di pace, e per conoscenza al sindaco Pietro Fontanini, nella quale informava di essersi recato al comando della polizia locale per avere spiegazioni. «Da parte dei vigili dell'ufficio competente – scrive nell'atto – mi è stato risposto, con uno spiacevole tono ironico al limite dell'offensivo, che avrei dovuto, una volta vista la presenza del varco elettronico, presentarmi spontaneamente al Comando della polizia locale per segnalare l'esistenza del mio permesso di parcheggio in Ztl e la mia targa».

Non solo. A Schiavo sarebbe stato riferito da parte degli agenti che «esistono altre multe in arrivo, almeno 8 nei mesi successivi, che era necessario provvedere alla certificazione dell'esistenza del permesso di sosta del permesso di sosta in Ztl e che un ricorso al prefetto avrebbe avuto esito negativo». Il residente di via Cavour, dal canto suo, ritiene «ingiuste e ingiustificate» le violazioni. «Non spetta a noi cittadini – tuona – provvedere all'auto segnalazione del permesso in quanto, come peraltro il cartello descrive in maniera chiara all'ingresso del varco, il divieto è per i non autorizzati. Un'amministrazione ben organizzata con i dati inseriti nel web avrebbe dovuto informare tempestivamente i possessori del permesso di parcheggio in Ztl attraverso varie modalità di comunicazione. E per finire un atteggiamento poco empatico e perfino ironico da parte di alcuni vigili è risultato sgradevole e per nulla corretto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIETROFRONT

Telecamere sospese dopo la riapertura al traffico

Le telecamere ai varchi (sopra via Manin) sono state disattivate. Molti, tra cui il medico Ferdinando Schiavo (a sinistra) hanno ricevuto diverse multe e i consumatori (sotto Puschiasis) protestano.

IL VERTICE

Oggi incontro tra i consumatori e il presidente dell'Uti Maiarelli

Codacons e Consumatori attivi puntano all'azzeramento delle multe. Per Puschiasis l'annullamento è dovuto: «È stata una sperimentazione»

Le associazioni Codacons e Consumatori Attivi tentano la carta dell'istanza per autotutela, uno degli strumenti giuridici per chiedere l'annullamento delle sanzioni. Oggi alle 9 nel palazzo comunale del Comune di Tavagnacco incontreranno il presidente dell'Uti Gianluca Maiarelli con l'obiettivo di fare pressione sulle istituzioni. Potrebbe essere il giorno della verità per gli oltre 30 mila multati.

«Spingeremo per l'azzeramento delle multe – annuncia la presidente di Consumatori Attivi, Barbara Puschiasis – perché si è trattata di una sperimentazione».

La riprova è lo spegnimento delle telecamere deciso dall'attuale giunta Fontanini che, da un lato, ha consentito al traffico di circolare nuovamente in via Manin, Mercatovecchio e Vittorio Veneto, e, dall'altro, di prendere tempo per rivedere i 26 permessi che hanno creato più di qualche incomprensione tra gli stessi automobilisti.

In questi giorni sono parecchie le persone che si sono rivolte agli uffici delle associazioni dei consumatori e di Confcommercio, anch'essa in prima linea in questa battaglia a fianco dei negozianti.

«C'è anche un residente – spiega Puschiasis – che si è presentato con oltre 200 multe a proprio carico. La gran parte ha circa 60 verbali. E poi ci sono i casi di coloro i quali hanno superato il varco di via Manin durante il giorno per andare alla farmacia Beltrame, prima delle 19.30, non sapendo che il regolamento non lo consentiva. E che ora protestano perché il cartello in via Manin non è chiaro al riguardo».

Anche Federconsumatori esprime tutto il suo sdegno per la vicenda. «Rappresenta – afferma il presidente Wanni Ferrari – un esempio negativo di comportamento delle pubbliche amministrazioni nei confronti dei cittadini. Per molti anni nella zona a traffico limitato sono entrati anche molti automobilisti non autorizzati in quanto non esisteva un sistema automatico di rilevazioni di accesso ai varchi né la presenza presso gli stessi di vigili abilitati ai controlli».

> «Per molti anni nella Ztl sono entrati parecchi automobilisti non autorizzati»

«Gli accessi consentiti – prosegue Ferrari – e al tempo stesso una prassi di tolleranza della sua violazione hanno creato un affidamento riguardo alla possibilità di aggirare questa regola. A ciò si è aggiunta la prassi dei rinnovi automatici semestrali dei permessi di accesso, pratica che ha creato un ulteriore affidamento nella prosecuzione di tale automatismo».

In molti, infatti, hanno pensato di essere in regola con l'autorizzazione che in verità scadeva con l'entrata in funzione delle telecamere. «Il fatto che in prossimità della scadenza solo pochissimi cittadini avessero rinnovato il permesso alla Ztl non doveva indurre l'amministrazione e il comando dei vigili ad avvertire gli interessati di tale necessità?», conclude il presidente. —

D.V.

Pedonalizzazione/L'iniziativa

L'indagine del Messaggero Veneto accompagnerà le impressioni dei commercianti sino alla fine dei sei mesi del test avviato dalla giunta

Più auto, ma non aumentano pedoni e incassi Ai negozianti il giudizio su via Mercatovecchio

L'INCHIESTA

Giulia Zanello

Più auto, stesso numero di pedoni e un volume di affari che rimane stabile.

Sono passati solo pochi giorni dalla riapertura al traffico di via Mercatovecchio e i commercianti non sono ancora in grado di valutarne gli effetti, ma esprimono comunque le primissime impressioni. Lo fanno rispondendo alle domande delle nostre interviste, che saranno ripetute periodicamente sino al termine del test sulla viabilità. Abbiamo chiesto il parere a ogni negoziante rispetto alla percezione dell'aumento di presenze nella via e, se in questi primi giorni di sperimentazione, sia già stato registrato un segno "più" alla voce entrate. Ci hanno risposto, ognuno con le proprie osservazioni, opinioni e anche percezioni. Il Comune ha annunciato che al termine dei sei mesi si valuterà la situazione e alla decisione si arriverà attraverso il confronto con i commercianti. Accompagneremo questo percorso con la nostra indagine, per condividere con i lettori le valutazioni e i commenti dei principali "inquilini" di via Mercatovecchio.

Troppo presto, a qualche giorno dalla partenza della sperimentazione, tirare le somme su quello che rappresenta il primo, importante, esperimento della giunta Fontanini, ma soprattutto il periodo estivo, e in particolare il mese di agosto, non «fa testo» per il mondo del commercio. C'è da dire che una maggiore affluenza nella via è stata rilevata da più di qualcuno (14 sì, 9 no), ma anche su questo fronte il popolo dei negozianti si divide tra quelli convinti che si sia effettivamente registrato un leggero aumento di pedoni, e quelli che finora non hanno fatto altro che riscontrare più auto di passaggio e un traffico di semplice scorrimento lungo l'arteria principale del cuore cittadino. Qualche commerciante dichiara di aver notato un miglioramento delle entrate della propria attività: «sarà un caso», commentano quattro titolari di negozi, ma gli incassi, rispetto allo stesso periodo del 2017, sono aumentati. Molti affermano di non aver notato differenze, ma la risposta più utilizzata è rimasta comunque quella più neutra: «È troppo presto, non sono in grado di valutare» con 12 e 21 risposte. Vedremo se nelle prossime settimane i giudizi prenderanno un'altra piega, per arrivare, al 31 gennaio, a una risposta finale tra chi si convincerà, chi rimarrà ancora scettico e chi, invece, potrebbe anche ricredersi sul destino di questa via.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

	Ha notato maggiore afflusso nella via?			Ha notato un aumento degli affari nel suo negozio?			
	SÌ	NO	Troppo presto non posso valutare	SÌ	NO	Troppo presto non posso valutare	
1		X		X			1
2		X			X		2
3	X				X		3
4		X			X		4
5	X					X	5
6	X					X	6
7			X			X	7
8	Non partecipa			Non partecipa			8
9	Non partecipa			Non partecipa			9
10	X				X		10
11	X					X	11
12	X					X	12
13			X			X	13
14			X			X	14
15	X			X			15
16	X					X	16
17	chiuso			chiuso			17
18			X			X	18
19	X				X		19
20		X				X	20
21	Non partecipa			Non partecipa			21
22			X			X	22
23			X			X	23
24			X			X	24
25			X			X	25
26			X			X	26
27	X					X	27
28	Non partecipa			Non partecipa			28
29	chiuso			chiuso			29
30	X				X		30
31	X			X			31
32	X			X			32
33			X			X	33
34			X			X	34
35	Non partecipa			Non partecipa			35
36	Non partecipa			Non partecipa			36
37		X			X		37
38		X			X		38
39			X			X	39
40	Non partecipa			Non partecipa			40
41		X			X		41
42	X					X	42
43		X			X		43
44		X				X	44
TOT	14	9	12	TOT	4	10	21

Pedonalizzazione/L'altro fronte

Tavoli in via Poscolle «Il Pd si sveglia soltanto adesso»

Falcone contro Venanzi sulla proposta di chiudere la strada «Hanno governato per anni senza modificare nulla»

Giulia Zanello

«Senza nulla togliere all'ex assessore Venanzi, queste buone idee e le tante proposte su via Poscolle avrebbe potuto metterle ben prima in cantiere: è la precedente amministrazione che ha programmato i lavori, ma non mi sembra avesse pensato anche alla possibilità di autorizzare i tavolini sulla via nel periodo di chiusura». È Antonio Falcone, consigliere delegato Commercio, a rivendicare la paternità della licenza concessa agli esercenti per usufruire degli spazi esterni nel periodo in cui la strada è chiusa al traffico. «Accogliendo le preoccupazioni dei negozianti per il lungo periodo di cantiere – spiega Falcone –, è spuntata l'idea di concedere le deroghe, potevano pensarci loro».

Nessuna polemica, ma Falcone non intende sorvolare sulle numerose critiche giunte dalla precedente amministrazione anche, più in generale, sulle decisioni che riguardano il centro storico. «Usciamo da 15 anni di gestione della città del centro sinistra – sottolinea – e, facendo un bilancio, l'amministrazione ha fatto una gran promozione del centro commerciale naturale, senza apportare alcun effetto se non quello di un chiaro ed evidente spopolamento del centro città». Per Falcone i cambiamenti promossi non hanno portato alcun investimento e arricchimento alle aree pedonali, ma soprattutto non hanno trovato l'appoggio degli operatori e di tantissimi cittadini. Il riferimento va alla chiusura a macchia di leopardo di alcune vie «senza alcun progetto stilato da un professionista e che oltretutto vedeva via Mercatovecchio all'ultimo posto in termini di priorità», la contrastata chiusura di piazza XX Settembre, lo spostamento del mercato «cambiando le abitudini degli udinesi, la ristrutturazione di una toilette pubblica per 300mila euro e il parcheggio di piazza Primo Maggio, che nessuno voleva se non il sindaco Honsell».

Per non parlare di quello che Falcone definisce l'ennesimo autogol, con l'inserimento dei varchi video sorvegliati e il caos che si è scatenato con le migliaia di multe. A questo si sommano le «pericolose» piste ciclabili realizzate in alcune vie e che hanno provocato rallentamenti e un intasamento del traffico.

«Purtroppo in questi anni oltre all'opposizione anche le associazioni di categoria hanno denunciato notevoli problemi per commercianti e piccole imprese passate in secondo piano rispetto alle richieste dei centri commerciali tanto, amati dalla giunta Honsell – rileva Falcone –. Posso anche comprendere, ed è giusto, che un gruppo politico porti avanti idee e progetti, però un buon amministratore deve avere la capacità di capire in cosa ha sbagliato e dare alla città un altra chance ara che torna do sui propri passi. Questo non è stato fatto, anzi continua ad essere motivo di feroce opposizione e credo – conclude – che questi temi abbiano contribuito, oltre alla gestione degli immigrati e della sicurezza, alla perdita delle elezioni da parte del centro sinistra». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PUNTI

La deroga

Per andare incontro a commercianti ed esercenti preoccupati per la lunga durata del cantiere in via Poscolle, l'attuale amministrazione ha concesso la licenza ai locali per posizionare all'esterno tavoli e sedie nei punti in cui il cantiere per la pavimentazione della via è terminato e sono state eliminate le transenne laterali

Anni di denunce

«Purtroppo in questi anni oltre all'opposizione anche le associazioni di categoria hanno denunciato problemi passati in secondo piano rispetto alle richieste dei centri commerciali tanto amati dalla giunta Honsell»

L'attacco del consigliere

«Non intendo sorvolare sulle numerose critiche giunte dalla precedente amministrazione anche, più in generale, sulle decisioni che riguardano il centro storico. Usciamo da 15 anni di gestione della città del centro sinistra e, facendo un bilancio, l'amministrazione ha fatto una gran promozione del centro commerciale naturale, senza apportare alcun effetto se non quello di un chiaro ed evidente spopolamento del centro città»

Uno dei locali di via Poscolle che ha approfittato della concessione rilasciata dal Comune

PEDONALIZZAZIONE

E qualcuno propone la rinascita del borgo

Via Poscolle pedonale, una «bellezza ritrovata». E alcuni commercianti si fanno avanti non solo per ospitare gli espositori della via di Natale, che non troveranno più spazio in Mercatovecchio con la riapertura al traffico, ma anche per organizzare iniziative ed eventi con musica dal vivo, e candidarsi a "Borgo Poscolle" per l'edizione 2019 di Friuli Doc. La proposta a firma di Salvatore Paolo Zampardi – che si fa portavoce di un gruppo di commercianti ed esercenti – è stata indirizzata all'amministrazione e in particolare all'assessore Loris Michelini, al quale Zampardi si rivolge ringraziando in primis per l'attenzione e la celerità del cantiere, e sottolineando come questo periodo di chiusura alle auto abbia fatto anche riassaporare il piacere di vivere una via pedonale.

«Auspichiamo la rinascita di Borgo Poscolle e la promozione di eventi, come un sabato al mese il mercatino dell'antiquariato e del vintage di qualità – sono le sue parole – e nei mesi estivi, tutti i venerdì sera, musica di vario genere, oltre alla possibilità di estendere i confini di Friuli Doc anche da queste parti». Una via vissuta e animata è meglio di una «piccola autostrada usata per attraversare la città» e riguardo allo spostamento del transito dei mezzi pubblici Zampardi aggiunge: «Non trovo il senso di riaprire il traffico alle auto ed eliminare i bus, che permette a molte persone di raggiungere il centro cittadino. La chiusura totale sarebbe l'ideale – aggiunge – creando un salotto gradevole e vivibile tra gazebi e dèhors». —

G.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE LETTERE

La protesta

Commercio in centro: servono proposte

Continua la polemica di alcuni commercianti favorevoli alla riapertura del centro alle auto, come se questo fosse un fattore fondamentale per favorire il commercio cittadino. Non è così. Perché se un negozio propone un prodotto veramente interessante, anche con il centro chiuso alle auto e con pochi metri dalle vie Porta Nuova o Via Manin da percorrere a piedi, non riuscirebbero a fermare nessuno!

Tornando alla crisi del commercio in centro città, vorrei ricordare che scoppiò quando la giunta regionale che ha governato prima di Riccardo Illy favorì lo sviluppo dei numerosi centri commerciali nelle zone che circondano il capoluogo friulano.

Io non abito in centro, ma ci sono dal 1972, anno nel quale ho aperto una notissima galleria d'arte, "il Segno Grafico", chiusa nel 1984 a causa degli affitti divenuti impegnativi, dopo la ristrutturazione di molti edifici del centro città, ma anche per avere uno studio d'arte in Riva Bartolini.

Comunque, anche non abitando nel cuore di Udine, come accade a molte persone, è un piacere darsi appuntamento nel cuore di Udine o in tarda mattinata e verso sera, e bere qualcosa assieme, o fare acquisti e poi passeggiare nella bellissima piazza San Giacomo.

Ora, con le auto in via Mercatovecchio, la bellissima veduta, magari arrivando da Riva Bartolini, di una Mercatovecchio che con una leggera curva conduceva la nostra vista verso piazza Libertà e la Loggia del Lionello, si è rovinata!

Grazie sindaco Pietro Fontanini.

Margherita Bonina

Appeal, cosa manca?

Il centro è vuoto, ma i magazzini pieni

Il centro è in piena agonia, il centro commerciale, al contrario, è in piena espansione. Perchè?

Questa sarebbe la domanda che tutti, dagli amministratori locali, agli architetti, ai cittadini si dovrebbero porre: cosa crea appeal nel centro commerciale?

Personalmente direi: posteggio gratuito e vicino, luogo coperto e riscaldato d'inverno e climatizzato d'estate, vasta gamma di necessità soddisfatte, possibilità d'intrattenimento.

Cosa manca al centro città? Sul primo punto a chi osserverà che esiste il mega parcheggio interrato, vanto dell'ex sindaco Furio Honsell, ribatto semplicemente che è a pagamento, sugli altri punti non è una questione di auto sì o auto no, ma di ottimizzare ciò che c'è. Sistemazione delle strade e dei marciapiedi e abbellimento (con pochi euro, molti meno delle migliaia che si sono spesi per la realizzazione di una rampa per invalidi in piazza San Giacomo!) con piante, panchine, cestini per i rifiuti. Un progetto basato su incentivi e disincentivi, volto a rianimare e ripopolare i locali sfitti coinvolgendo anche i proprietari degli stessi immobili (la spesa più pesante nel cuore cittadino, si sa, sono gli affitti).

E infine un serio progetto di invito all'affluenza dei cittadini. Dopo aver reso fruibile, accessibile e stimolante il centro città, sarebbe il punto più semplice. Come? Coinvolgendo i commercianti in iniziative, eventi e smettendola di credere che l'unica attrattiva a Udine sia Friuli-Doc. A volte non servono neanche gli occhiali per diventare meno miopi.

Marco Santuari

NUOVE REGOLE

Per gli allenamenti non è obbligatorio l'addetto alla sicurezza

L'assessore Pizzocaro ha incontrato le società sportive «Problema risolto e presto ci sarà un bando per i contributi»

Cristian Rigo

Per molte società sportive garantire la presenza di un "addetto alla gestione delle emergenze" anche durante gli allenamenti era un problema di non poco conto ed è per questo motivo che l'assessore allo Sport, Paolo Pizzocaro ha riunito attorno a uno stesso tavolo uffici, dirigenti e vigili del fuoco con l'obiettivo di trovare una soluzione che garantisse nel contempo la sicurezza e la possibilità di fare sport nelle palestre comunali. «Il problema era particolarmente sentito - spiega Pizzocaro che prima di essere nominato in giunta era presidente della squadra di basket Sbrindella Udine - soprattutto per le piccole realtà che fanno difficoltà a trovare dirigenti o genitori di ragazzi disponibili a essere sempre presenti e a fare il corso per prendere l'attestato di idoneità tecnica rilasciato dai vigili del fuoco che è necessario per diventare addetto alla gestione emergenze, una figura introdotta dalle nuove norme».

Ed è proprio sull'interpretazione alle norme che si è concentrato il lavoro degli uffici di Palazzo D'Aronco. «La precedente amministrazione si era affidata a un consulente secondo il quale era necessario garantire sempre la presenza di un addetto alla gestione delle emergenze - dice Pizzocaro -, ma in realtà non è così».

Nella bozza del piano comunale di evacuazione e gestione dell'emergenza che sarà approvato a breve, si precisa infatti che «durante gli allenamenti l'eventuale presenza di addetti alla gestione emergenze verrà valutata da ogni singola associazione utilizzatrice l'impianto in base all'affollamento previsto in sede di allenamento e alla propria valutazione dei rischi». La presenza degli addetti quindi non è obbligatoria. Durante le attività di pubblico spettacolo come le manifestazioni sportive i vigili del fuoco hanno invece chiarito che: per una capienza compresa tra 300 e 600 persone la squadra antincendio dovrà essere composta da almeno 4 addetti (è il caso, per esempio, della palestra della scuola Bellavitis) che si riducono ad almeno 3 per una capienza non superiore a 300 persone (per esempio la palestra della scuola Zardini) e si riducono ad almeno 1 qualora le presenze non siano effettivamente superiori alle 100 persone. Per venire incontro alle società sarà anche pubblicato un bando per garantire dei contributi per la formazione degli addetti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I dirigenti delle società intervenuti all'incontro e, nel riquadro, l'assessore allo Sport, Paolo Pizzocaro

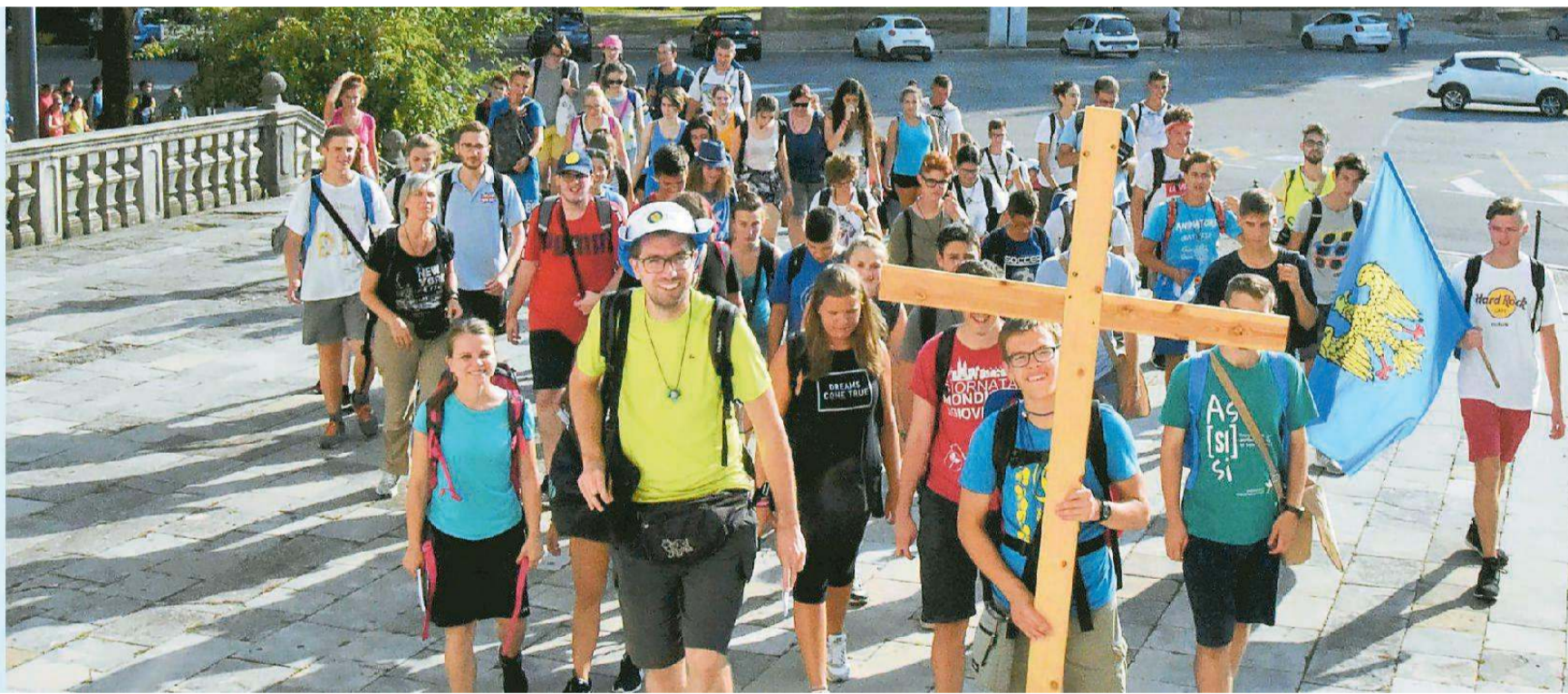
LA MOZIONE

Giacomello (Pd): il Comune deve prendere posizione sui vaccini

«Il governo precedente ha dimostrato come si possono salvaguardare sia il diritto allo studio che quello alla salute, e se questo comporta un elemento sanzionatorio e questo elemento si dimostra l'elemento determinante per la tutela dei bambini, ben venga». Così l'ex vicesindaco del Pd, Carlo Giacomello che chiede al Comune di prendere una posizione sul tema senza attendere le decisioni del nuovo Governo. «Penso che molti di voi siano a conoscenza di vari casi di bambioni o anche di adulti che non sono vaccinati perché hanno complicanze dal punto di vista sanitario personale che non le consentono le vaccinazioni. In alcuni casi sono privi di qualsiasi vaccinazione - sottolinea -. Chiedo solo, e approfitto della presenza in questa giunta di uno stimato medico come l'assessore Giovanni Barillari, che venga data una chiara, e spero unitaria, posizione di questo consiglio in tal senso». —

IL RITROVO

In 170 verso San Pietro per l'incontro con il Papa

È partita ieri, con il ritrovo alla parrocchia del Redentore di via Mantica e la messa alla chiesa delle Grazie con l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, l'avventura di 170 ragazzi friulani, che venerdì arriveranno a Roma per incontrare papa Francesco. Oggi i giovani percorreranno a piedi un tratto tra Palmanova e Aquileia mentre domani saliranno sul pullman per raggiungere Loreto.

assistiamo
ASSISTENZA DOMICILIARE
ORARI
Lunedì e Venerdì 9:00 – 13:00 / 15:00 – 19:00
Martedì e Giovedì 15:00 – 19:00
Mercoledì 9:00 – 13:00
Sabato mattina: su appuntamento

Assistenza domiciliare
per chi necessita di aiuto a domicilio, nelle attività di ogni giorno

Assistenza ospedaliera
vigilanza, compagnia, assistenza per i vostri cari in ospedale

Assistenza infermieristica
professionisti sanitari specializzati e altamente qualificati a domicilio

Baby Sitter
baby sitter qualificate e referenziate, diplomate e/o di provata esperienza

Viale Volontari della Libertà 56 · 33100 Udine UD Italia · T +39 0432 476021 · M +39 338 1283524 · info@noiassistiamo.it · www.noiassistiamo.it

Altri reperti sono stati inviati nei mesi scorsi ai Ris di Parma. E la Procura non ha ancora dato il nullaosta alla sepoltura

A duecento giorni dall'omicidio di Beivars Rosetta resta senza funerali: indagini al palo

LA STORIA

Christian Seu

All'obitorio di via Pieri c'è una cella frigo sigillata da duecento lunghissimi giorni. È quella che accoglie i resti di Rosetta Quaiattini, la settantenne uccisa la sera del 25 gennaio nella sua casa di Beivars da una mano che resta ancora oggi, a distanza di oltre sei mesi, ignota. Le indagini, condotte dai carabinieri anche con l'ausilio dei colleghi del Ris di Parma, non hanno fatto registrare alcun passo significativo da allora. «Non demordiamo: il gruppo investigativo lavora senza sosta. Di sicuro non possiamo considerarlo un cold case», rassicura il capo della Procura udinese, Antonio De Nicolo.

L'ATTESA PER IL FUNERALE

Dopo aver sofferto negli ultimi anni, convinta di essere perseguitata da oscure figure, Rosetta non trova pace neppure da morta. Oggi sono duecento giorni esatti che il corpo della donna è conservato all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Manca ancora il nullaosta della magistratura alla sepoltura: un'autorizzazione che potrebbe tardare ancora, legata evidentemente a doppio filo allo stato di avanzamento dell'attività investigativa.

«I parrocchiani mi chiedono dei funerali di Rosetta, a cadenza quasi regolare – sospira il parroco di Beivars, don Olivo Bottos –. E allo stesso tempo mi domandano lumi sulle indagini. Aspettiamo ancora di poter dare una sepoltura degna all'anziana: certamente l'attesa così lunga è irrituale, mi pare un caso più unico che raro». Il sacerdote, peraltro, conferma che i familiari di Rosetta non si sono fatti vivi: i rapporti tra la pensionata e il fratello Renato di fatto non esistevano, interrotti trent'anni fa per una diatriba mai ripianata, scaturita da questioni legate all'eredità della madre.

L'esterno della casa di via Emilia dove il 25 gennaio è stata uccisa Rosetta Quaiattini (nel riquadro)

LE INDAGINI

Chi ha assassinato Rosetta? La pensionata conosceva il killer? E l'efferato omicidio ha un legame con le paure della donna, che a più riprese dal 2015 aveva denunciato di essere vittima di angherie, dispetti, pedinamenti? Interrogativi che, sei mesi dopo, restano sospesi, immersi in un quadro investigativo che più magmatico non si potrebbe.

Le certezze: Rosetta è stata sgozzata, cinta alle spalle dall'assassino, che le ha procurato un taglio profondo alla gola, come ha confermato l'autopsia sul corpo della donna.

E la stanza dove è stata ritrovata cadavere è andata a fuoco, quasi interamente. È stato il killer ad appiccare il rogo per cancellare le prove del proprio passaggio?

«La fuliggine ha corrotto moltissimo, le speranze di trovare elementi determinanti non sono moltissime – ammette De Nicolo –. Sono state sentite molte persone, raccolti i dati di centinaia di tabulati telefonici. E speriamo nei Ris, che devono ancora produrre la relazione su quanto trovato nella casa della donna».

Una relazione che tarda ad arrivare in Procura anche perché negli ultimi mesi i carabinieri del Nucleo investigativo di Udine hanno fatto avere ai colleghi specializzati di Parma altri reperti recuperati nel corso dei sopralluoghi in via Emilia, come confermato dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Marco Zearo.

LA CASA SOTTO SEQUESTRO

L'immobile a tre piani al civico 125 di via Emilia resta sotto sequestro, invaso dalle erbacce e coperto sempre più dagli arbusti che da sei mesi nessuno cura più. I fiori di plastica che una mano pietosa aveva appeso al cancelletto in onore della sfortunata anziana dondolano abbandonati a loro stessi, sbiaditi e dimenticati.

Sulla porta d'ingresso, protetta dalla cancellata di ferro che Rosetta aveva fatto installare per sentirsi più sicura, ci sono ancora i sigilli dei carabinieri. E dalla buca delle lettere fa capolino una bolletta dell'Amga, destinata a non essere mai pagata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AGGRESSIONE AD AZZANO

Caso Bance, Salvini chiama i carabinieri

«Buonasera, qui Matteo Salvini, volevo portarvi tutto il mio sostegno». Il ministro dell'Interno ha contattato telefonicamente i carabinieri di Azzano Decimo e Pordenone, feriti il 1° agosto da Souleymane Bance, 28 anni, originario del Burkina Faso, ora in carcere per triplice tentato omicidio.

Le pattuglie erano intervenute dopo che era stata segnalata l'aggressione dell'autista dell'Atap a bordo della corriera Pordenone-Portogruaro, proprio alla fermata in piazza Garibaldi a Tiezzo. Il giovane immigrato si era scagliato contro il conducente del mezzo, un 52enne di Porcia, poi era scappato ed era stato rintracciato dai carabinieri.

A quel punto aveva estratto il coltello «per tagliare la frutta», a suo dire, e aveva tentato di colpire tre carabinieri, riuscendo a ferirne soltanto uno. Il brigadiere capo accoltellato ha riportato lesioni guaribili in 15 giorni, gli altri tre militari hanno prognosi fra i 3 e i 30 giorni per contusioni o fratture.

All'interrogatorio di garanzia Bance ha negato di aver usato il coltello contro i carabinieri.

Ieri mattina il comandante interregionale Aldo Visone, generale di corpo d'armata, è venuto in visita ufficiale al comando provinciale di Pordenone. Qui è stato accolto dal comandante provinciale Mario Polito e dal numero uno del reparto operativo, tenente colonnello Federico Zepponi. Il generale Visone ha incontrato i quattro militari e i loro comandanti.

«La visita ha rappresentato l'occasione per dimostrare la stima e riconoscenza dei vertici dell'Arma nei confronti dei militari che si sono trovati a fronteggiare questa situazione, soffermandosi sulla bravura e professionalità con la quale hanno operato», sottolinea l'Arma di Pordenone in una nota. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA COSATTINI

Ha un malore per il caldo: anziano cade a terra

Un anziano è stato soccorso ieri mattina in via Cosattini, dopo aver avuto un mancamento. Cadendo, l'uomo ha battuto la testa, provocandosi una ferita medicata dai sanitari dell'automedica intervenuti in maniera tempestiva. Sempre cosciente, l'anziano è stato portato in ospedale.

L'indagine sulla ciclovia

Mancano cartelli e luoghi di ristoro: ecco i punti deboli dell'Alpe Adria

In 50 mila ogni anno sul percorso tra Grado e Salisburgo
Le associazioni: segnaletica e aree sosta non all'altezza

Luciano Patat

È un fiore all'occhiello della nostra regione. Un'infrastruttura talmente bella e apprezzata da essersi meritata il premio "Pista ciclabile dell'anno" nel 2015 alla fiera "Fiets en Wandelbeurs" di Amsterdam. Eppure, anche la ciclovia Alpe Adria che collega l'austriaca Salisburgo a Grado, attraversando una bella fetta della nostra regione, non è esente da criticità. Uno dei "nodi" riguarda le indicazioni.

Spesso, infatti, la cartellonistica non è all'altezza: «Un esempio – evidenzia Mario Saccomano, guida cicloturistica e grande conoscitore della Alpe Adria – è il tratto da Gemona al ponte di Braulins, dove la tabellazione è poco chiara. A Palmanova, invece, complici i lavori della nuova rotonda di Porta Aquileia, i cicloturisti possono perdere l'itinerario ed essere costretti a muoversi sulla statale fino a Strassoldo, con tutti i pericoli dati dalla promiscuità con il traffico veicolare. Anche a Cervignano – aggiunge – c'è un problema: arrivati in centro, per 1,2 chilometri non ci sono indicazioni su come riallacciarsi all'itinerario ciclabile. E molti, così, si trovano spaesati».

Lo stesso dubbio vale per chi arriva a Moggio, indeciso se proseguire verso la strada di Campiolo oppure per il paese. La tabellazione va migliorata anche per la Federazione Italiana Amici della Bicicletta: «Molti si lamentano perché le indicazioni sono poche e i cartelli piccoli, oltre che non sempre posizionati all'altezza corretta e scarsamente visibili – sottolinea Luciano Zuccolo della Fiab Udine –. Anche se i Gps sono sempre più diffusi, i segnali rimangono di grande aiuto. Invece, la gente si continua a perdere e spesso c'è anche un problema di manutenzione dei cartelli».

Zuccolo cita poi un caso particolare: «La salita verso il lago Minisini è impegnativa, soprattutto per chi si muove con bici più pesanti, ma non viene segnalata adeguatamente. Ad apporre gli adesivi sono stati dei volontari, che si sono messi la mano sulla coscienza, perché la parte pubblica non è intervenuta».

Fiab lamenta la carenza di servizi igienici. La soluzione? Riaprire le vecchie stazioni

Un'altra carenza, come evidenzia ancora Zuccolo, è quella dei servizi igienici, soprattutto nei tratti lontani dai paesi: come suggerisce l'esponente della Fiab, una soluzione potrebbe essere la riapertura dei bagni delle vecchie stazioni ferroviarie lungo il percorso. E se i punti di ristoro lungo la Alpe Adria si stanno diffondendo – ne è un felice esempio la riconversione dell'ex scalo Fs di Chiusaforte –, in alcune zone manca un chiosco dove fermarsi, oltre che per riposare, anche a rifocillarsi.

«E inoltre – fa notare Saccomano – in tanti paesi ancora sono assenti indicazioni chiare su dove fermarsi a dormire o a consumare un pasto. È un peccato, così viene penalizzato anche l'indotto». Insomma, qualche "buco nero" ancora c'è, ma la Alpe Adria (400 chilometri di tracciato da Salisburgo a Grado) resta una delle infrastrutture più amate.

A testimoniarlo sono i circa 50 mila passaggi all'anno di appassionati di tutto il mondo, in particolare dal Nord Europa, mentre è in crescita il gradimento dei Paesi dell'Est Europa (Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia soprattutto). «Un punto di forza – evidenzia Saccomano – è che non si pedala su un percorso ripetitivo e non si affrontano mai 10 chilometri uguali agli altri, senza dimenticare il contorno di paesaggi fantastici. Questo agli stranieri piace molto».

È necessario, però, intervenire con celerità per eliminare le criticità: «Basta lungaggini burocratiche, si risolvano i problemi – incalza Luciano Zuccolo –: viviamo in tempi di costante connettività e le imperfezioni vogliono dire feedback negativi online. Accumularne troppi può diventare pericoloso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Il servizio Saf Bicibus attivo fino a settembre

Monica Del Mondo

Centinaia di turisti ogni giorno percorrono la ciclovia Alpe Adria da Salisburgo a Grado, scegliendo una modalità di turismo "slow" in costante aumento. Per gli amanti delle due ruote il servizio estivo "Bicibus" della Saf lungo la linea Udine - Palmanova - Aquileia - Grado intensifica la sua frequenza. Visto infatti il gradimento da parte dei cicloturisti, il servizio giornaliero del bus con carrelli portabici sarà esteso fino al 19 agosto. Resterà attivo fino al 9 settembre nei soli weekend. Attivato in coordinamento con PromoTurismo Fvg e con Ferrovie Udine Cividale, l'iniziativa che abbina treno, bus e bici fornisce un servizio di trasporto pubblico di supporto ai ciclisti lungo l'Alpe Adria Radweg.

Sulla tratta Villach-Udine e viceversa ci si può avvalere del treno transfrontaliero Mi.co.tra (il sabato e nei festivi il treno arriva fino a Trieste), mentre da Udine a Grado, passando per Palmanova e Aquileia, si può approfittare del Bicibus Saf con carrello (capienza fino a 45 biciclette) che propone due corse di andata e due di ritorno, anche in coincidenza con il Micotra.

Da luglio sono stati poi inseriti nuovi percorsi (attivi sabato e festivi fino al 9 settembre). BiciBus Saf collega infatti le località balneari Grado-Lignano via Marano (da dove si può anche scegliere la motonave), e quelle montane ossia Tolmezzo-Resiutta-Carnia-Venzone. Inoltre è attivo il prolungamento della Grado-Udine fino a Cividale. La prenotazione è obbligatoria entro il giorno feriale precedente al viaggio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'indagine sulla ciclovia

LE CRITICITÀ

Deve essere completato il tratto Moggio-Venzone

Il tracciato si interrompe bruscamente. L'esperto: «Troppe parti sterrate»

Luciano Patat

Il percorso in terra italiana della ciclovia Alpe Adria è quasi completo. Non del tutto, perché manca all'appello il collegamento fra Moggio Udinese e Venzone. Oggi, i ciclisti che partono da Tarvisio possono arrivare sino alla vecchia stazione ferroviaria moggese, ma poi il percorso si interrompe. Da qui, gli appassionati delle due ruote si trovano di fronte a un bivio: scendere verso il centro del paese e poi immettersi nella Statale, con le auto a sfrecciare vicino a loro, oppure inforcare la bici e muoversi lungo la strada di Campiolo, che però ha un fondo ghiaioso. Qui, addirittura, un anziano del paese offriva volontariamente indicazioni ai turisti durante l'estate.

Per il resto, il tragitto è ultimato «anche se – evidenzia Mario Saccomano, guida cicloturistica e curatore del sito www.ciclovia-alpeadria-radweg.eu – ci sono ancora molti tratti di sterrato, con alcuni punti sconnessi. Il fondo stradale non sempre è di ottima qualità. Un esempio? Hanno fatto un intervento recente nella zona dal ponte di Braulins a Osoppo, ma il terreno non è stato compattato al meglio e si rischia di sprofondare».

Un altro segmento non immune da ombre è quello che conduce a Santo Stefano Udinese, borgo caratteristico che i ciclisti, però, sono costretti ad attraversare su un piano stradale tutt'altro che regolare. Non mancano altri problemi «come – spiega Luciano Zuccolo, della Fiab Udine – la scelta di alcuni itinerari, anche da parte dei Comuni: quello di Tricesimo sembra tracciato con un... sismografo, da quanto è frastagliato, e contempla addirittura un tratto di campagna con suolo erboso. E non capisco la decisione di non fare entrare i cicloturisti nel centro storico di Gemona, deviandoli verso Osoppo. Inoltre, sono presenti porzioni di strade bianche, scomode e che fanno storcere il naso a molti, soprattutto gli appassionati del Nord Europa. Ne è un esempio il tratto da Lovaria a Pavia di Udine. Per fortuna, ci sono anche Comuni lungimiranti come Reana del Rojale che hanno pensato bene di asfaltare i tratti di loro competenza. E ora questa parte di ciclovia è molto apprezzata».

Un ulteriore aspetto che potrebbe essere migliorato chiama in causa la tranquillità degli amanti delle due ruote che vorrebbero muoversi in sella su itinerari dedicati, senza il rischio di trovarsi a poca distanza dalle auto: «Ecco, questo è un altro tasto dolente – prosegue Saccomano –: a molti dei cicloturisti che approcciano per la prima volta il percorso dà fastidio che lo standard di sicurezza non sia ottimale, complice l'attraversamento a raso di strade molto trafficate in diversi punti. Dal ponte di Braulins, per raggiungere Osoppo è necessario portarsi verso il centro della carreggiata, con tutti i rischi che ne conseguono, soprattutto per le comitive con bambini al seguito».

Insomma, se l'itinerario può dirsi realizzato quasi del tutto – il tratto Moggio-Venzone dovrebbe essere completato entro l'anno, con una spesa per i lavori di oltre 3 milioni di euro – c'è ancora da fare per rendere la superficie stradale sempre all'altezza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sul tratto di Ospedaletto di Gemona si pedala sulla ghiaia (FOTO MARIO SACCOMANO)

IL PUNTO NERO

Slalom tra le automobili sul ponte di Braulins

A Pietratagliata i cicloturisti sono costretti a scendere dalla sella e spingere la loro bici a mano su una scalinata (nella foto in alto): non per tutti una cosa semplice. Da lì possono proseguire sull'itinerario ciclabile ufficiale. A fianco il pericoloso attraversamento sulla statale all'altezza del ponte di Braulins: i ciclisti – come testimoniato dalla foto di Mario Saccomano – devono convivere con le automobili per un breve tratto. Sotto, una rastrelliera e ciclisti alle prese con una parte del tracciato a Tarvisio Città

L'INTOPPO

E a Pietratagliata una scalinata costringe a proseguire a piedi

Il tratto della ciclovia Alpe Adria compreso fra Tarvisio e Moggio Udinese, per chi proviene dall'Austria o dalla Valcanale ed è diretto verso la pianura, è assolutamente «a portata di famiglie» e può essere percorso anche dai più piccoli. Arrivati subito dopo Pontebba, però, c'è una problematica fastidiosa e che ha suscitato molte critiche tra gli appassionati delle due ruote che, a decine di migliaia, solcano la pista ogni anno. A Pietratagliata, infatti, i cicloturisti sono costretti a scendere dalla sella e accompagnare la loro bici a mano per un'irta scalinata, se vogliono continuare a seguire l'itinerario ciclabile ufficiale: una seccatura non da poco per chi viaggia su handbike o pesanti biciclette elettriche, con tutte le difficoltà del caso.

L'alternativa, così, è percorrere la strada statale fino a Chiusaforte, per poi riallacciarsi al tracciato della ciclovia, con il rischio di viaggiare in promiscuità con le auto e tutte le annesse problematiche legate alla sicurezza di chi si muove in sella. La questione della scalinata di Pietratagliata, comunque, sarà risolta nei prossimi mesi grazie a un cantiere che metterà in sicurezza l'intera area "su due ruote" di Pontebba, con opere da 1,2 milioni di euro predisposte da Comune e Uti Canal del Ferro-Valcanale, da realizzare mediante fondi regionali.

Un altro problema è la presenza degli "archetti" che hanno la funzione di impedire alle auto l'accesso alla sede stradale di esclusiva pertinenza della ciclovia. Ma, come fa osservare Luciano Zuccolo, della Fiab Udine, «pur comprendendo l'utilità di questi dispositivi, qualche volta ci si dimentica che i cicloturisti, soprattutto quelli che vogliono godersi tutto il tracciato o comunque buona parte di esso, molto spesso viaggiano con carrellini o bagagli al seguito. La presenza di questi "archetti" impedisce anche a loro di entrare e può davvero mettere in difficoltà». Qualche piccolo nodo da risolvere, dunque, c'è ancora. —

L.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AGENDA

GLI APPUNTAMENTI

L'iniziativa
Diventa videomaker con le Officine giovani

Al via martedì 28 il percorso di Videomaker presso le Officine Giovani rivolto a ragazzi e giovani fino ai 35 anni. Si parte con la prima fase, quella teorica, negli spazi creativi di Piazzale Valle del But, dalle 18.30 alle 20.30 nelle giornate del 28 e 30 agosto 2018 e del 4, 6 e 11 settembre. Seguirà la parte pratica durante la quale i partecipanti realizzeranno un video musicale assieme a una delle band che frequentano le sale prove di Officine Giovani. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare lo 0432 541975 dalle 18 alle 21.30 nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì e sabato dalle 14.30 alle 18, oppure inviando una mail all'indirizzo officinegiovani@gmail.com.

Cinema all'aperto
Vittoria e Abdul in piazza Primo Maggio

"Vittoria e Abdul" di Stephen Frears con Judi Dench e Ali Fazal sarà in programma stasera, alle 21.15, sul grande schermo del cinema all'aperto del giardino Loris Fortuna di piazza Primo Maggio, a Udine, nell'ambito di Mille Petali di Cinema, la rassegna curata dal Comune di Udine e dal Cec. In caso di maltempo, le proiezioni si sposteranno al Visionario (via Asquini 33).

Spettacolo
Ale & Franz in scena al Giovanni da Udine

Il duo comico Ale & Franz, uno dei più amati dal pubblico, torna a grande richiesta a teatro con una nuova tournée e un nuovo spettacolo. Si chiamerà "Nel nostro piccolo", lo show in cui i due, con la consueta ironia, racconteranno la vita, gli esordi e la carriera a Milano, i grandi personaggi di quella città. L'appuntamento è per il 29 novembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione, PromoTurismo Fvg, Teatro Nuovo Giovanni da Udine e Comune di Udine, saranno in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti vendita su www.azalea.it.

Musica da camera
Rowland e Bogdanovic stasera a Grupignano

Martedì alle 21, nella chiesa parrocchiale dedicata a Santa Dorotea e Apollonia della frazione cividalese di Grupignano, mai usata sinora per i concerti degli Incontri, si potrà ascoltare l'ormai di casa violinista Daniel Rowland, che si esibirà assieme alla sua compagna, la geniale violoncellista Maja Bogdanovic, in un repertorio dove folclore e virtuosismo si fondono in in un appassionato unico linguaggio. Ingresso: 8 euro; 2,50 per gli allievi dei corsi.

Miss & vino

Giovedì 9, alle 19 a Latisana, in occasione di Calici di Stelle, si terrà la finale regionale "Miss Sport Fvg" valida per le prefinali nazionali di Miss Italia 2018.

Film sotto le stelle
A Ziracco si proietta Star wars – ultimi Jedi

Giovedì 9, alle 21, nel cortile dell'ex scuola elementare di Ziracco, frazione di Remanzacco, sarà proiettato il film "Star wars - ultimi Jedi" (fantasy).

MERCOLEDÌ DEI SARPI

Playa Desnuda: live in centro prima di volare al Rototom

La band friulana sarà domani a Udine
Dal 16 al 22 agosto l'avventura spagnola

Prima di tuffarsi nell'avventura spagnola del Rototom Sunsplash, il più grande festival reggae europeo, i Playa Desnuda saluteranno Udine con un concerto speciale all'interno del Mercoledì dei Sarpi, la rassegna che ogni mercoledì d'estate riempie il cuore cittadino del capoluogo friulano su iniziativa degli esercenti della zona che si articola intorno a via Paolo Sarpi.

I Playa Desnuda suoneranno nel centro di Udine domani, alle 21. E per chi non potrà assistere ai loro spettacoli, online c'è il video di Sole di Maggio, ultimo singolo e traccia numero 10 proprio dell'album 10, che vanta anche la partecipazione di Bunna, cantante e fondatore degli Africa Unite. Il video dei Playa Desnuda è uscito negli scorsi mesi, primo singolo esclusivamente in italiano, accompagnato da due remix che ne arricchiscono l'ascolto: uno ad opera di R.Esistence in Dub, l'altro prodotto dai due Playa Desnuda (Sguazzin e Poletto) e mixato da Andrea Rigonat.

Dopo le comparsate dei precedenti anni, inclusa la partecipazione sul Lion Stage del 2015 e la presenza fissa della passata edizione, i Playa Desnuda si confermano come resident band del Rototom Sunsplash, che quest'anno è in programma dal 16 al 22 agosto.

Domani in centro a Udine concerto dei Playa Desnuda. Nei mesi scorsi è uscito il video dell'ultimo singolo Sole di Maggio

Una conferma che arriva dopo il grande successo riscosso dalla band friulana nel 2017, capace di far ballare l'intero Jumping Club con due concerti a sera. Anche quest'anno sono previsti due live show a sera: la band composta da Michele Poletto (voce e chitarra), Walter Sguazzin (basso e sequencer) e Pietro Sponton (batteria), Paolo Paron (tastiere), Roberto Colussi (chitarra) e Francesco Ivone (tromba), suonerà accompagnata ogni sera da un artista diverso. A condividere il palco con i friulani saranno Marga Mbande e Mista Godeh dalla Spagna, Martinika e Javier Fonseca dalla Colombia, le italiane Michela Grena e Rose, Persona dalla Gran Bretagna, Tianobless dal Cile e Huba Watson dal Costa Rica. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Cervignano del Friuli Comunale città di Cervignano
via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario
fraz. Pertegada, via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Lignano Sabbiadoro Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Palmanova Lipomani
via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti
piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini
piazza del Popolo 2 0431 92044

ZONA A.S.S. N. 3
Cavazzo Carnico Cavazzo
via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218
Codroipo Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini
via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. Ugovizza 0428 60404

Mereto di Tomba all'Immacolata
via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia
via Roma 1 0433 53004
Zuglio Geatti
via Giulio Cesare 1 0433 890577

ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons
fraz. Passons, via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini
via della Cavalleria 32 0432 669017
in turno 3392089135
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis
via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti
fraz. Cavalicco, via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle ore 21.30.
Vittoria e Abdul 21.15
Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.
Cinema Ko-Mu-Ni-Sto: **Le vite degli altri** 19.00
Stravisionario: **A beautiful day** 19.30
Ocean's 8 21.20
La casa sul mare 19.10
Hotel Gagarin 21.25

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.
Amiche di sangue 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dark Hall 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni 16.00, 18.00
Le ultime 24 ore 20.00, 22.30
Vampiretto (3 euro) 15.00, 17.30
Io, Dio e Bin Laden 16.00, 20.00
La prima notte del giudizio 22.30
Jurassic World – Il regno distrutto 18.00
12 Soldiers 21.00
Solo: A Star Wars Story (3 euro) 15.00, 18.00, 21.00
Assassinio sull'Orient Express (3 euro) 15.00, 18.00, 21.00
Ocean's 8 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Hereditary 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Skyscraper 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Happy Summer: **Come un gatto in tangenziale** 17.40, 19.50, 22.10
Ingresso a 3,90 euro
Happy Summer: **Jurassic World 2** 18.50, 21.40
Ingresso a 3,90 euro
Ocean's eight 17.30, 19.00, 19.35, 20.00, 21.30, 22.25
Le ultime 24 ore 18.05, 20.10, 22.15
Amiche di sangue 18.20, 20.30, 22.40
Hereditary 19.40, 21.45, 22.30
Io, Dio e Bin Laden 17.35
Skyscraper 17.45, 20.05, 22.00, 22.20
Luis e gli alieni 17.50, 18.00, 19.45
Dark Hall 17.40, 19.50, 22.10
12 Soldiers 19.55, 22.35

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979.
Chiusura estiva - Riapertura il 17 agosto

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.
Chiusura estiva (fino al 10 agosto)

PARCO DI VIA DANTE
Rassegna all'aperto "Cinema sotto le stelle"
Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet (ingresso libero) 21.15

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233.
Coco 21.00

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263.
Chiusura estiva (fino al 13 agosto compreso)

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020
Ocean's 8 17.30, 21.00
Skyscraper 18.00
Hereditary - Le radici del male (v.m. 14 anni) 21.00
Dark Hall 18.00, 21.20
I primitivi 17.45, 20.30
Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro
Dogman (v.m. 14) 17.30, 20.45
Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro

TARVISIO

Sosta selvaggia per i camper al lago di Fusine: è protesta

Nonostante i divieti di campeggio si bivacca. E c'è chi invoca le sanzioni
Il sindaco Zanette: vogliamo acquisire l'area e limitare l'accesso ai mezzi

Alessandra Ceschia / TARVISIO

Il divieto di campeggio c'è, ma pochi lo rispettano. È così che file interminabili di auto e camper diventano parte integrante di un compendio paesaggistico, come quello del lago superiore a Fusine, collocato nell'anfiteatro calcareo formato dalla dorsale del Picco di Mezzodì del Monte Mangart. La valle, che corre parallela al confine italo-sloveno, dal 1971 è un'area protetta, con il nome di Parco naturale dei Laghi di Fusine. È proprietà della Regione, che, per salvaguardarla, ha vietato il campeggio. Eppure, nei mesi estivi il piazzale è preso d'assedio dai camper e sulla riva del lago si mangia e si bivacca in barba ai divieti. E puntuale arriva anche la protesta di chi lo considera uno sfregio alla bellezza di quel luogo.

«Tutto questo accade al secondo lago di Fusine, senza che nessuno dica nulla sulla deturpazione del territorio che avviene in un posto unico al mondo per la sua bellezza. La mia domanda è: cosa si aspetta ad intervenire, che venga distrutto un paradiso naturale del genere per prendere dei provvedimenti?» è lo sfogo di un turista che da una cinquantina d'anni a questa parte dal centro Italia vola a Tarvisio per trascorrere le vacanze. «Spetta alle istituzioni far rispettare le regole e impedire che chi arriva con i caravan al lago superiore abbia, sì, la possibilità di sostare, ma non di fermarsi e campeggiare per giorni» eccepisce invocando sanzioni a chi ignora le prescrizioni il turista che ha portato la sua protesta anche sui social.

La piazzola del lago superiore presa d'assedio dai camper

Prevista l'istituzione di un pedaggio e di un servizio navetta per i turisti

Il Comune, dal canto suo, ha le mani legate, spiega il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette. «La polizia municipale ha inflitto qualche multa a carico dei trasgressori – precisa – ma è difficile con il personale a disposizione organizzare controlli continui, specie nelle ore notturne, quando i camper prolungano la loro sosta – argomenta il primo cittadino –. Abbiamo segnalato la situazione anche al personale dei Carabinieri e della Forestale»

Ma un piano per dare uno sviluppo organico al territorio e garantirne la salvaguardia l'amministrazione ce l'ha: passa attraverso l'acquisizione dell'area. «Stiamo aspettando il passaggio di proprietà a titolo non oneroso dalla Regione – conferma Zanette – facendo seguito a una richiesta che abbiamo formalizzato da tempo. Un provvedimento che abbiamo richiesto anche per l'area di parcheggio con taverna vicino al campo sportivo di Fusine e un'altra al confine di Coccau. È quindi nostra intenzione regolamentare l'afflusso delle auto – premette – innanzitutto limitando e riorganizzando gli stalli al lago superiore, quindi istituendo un pedaggio e garantendo un servizio navetta. Un discorso – riprende Zanette – che stiamo affrontando con la Regione e che va di pari passo con lo sviluppo di percorsi pedonali e ciclabili dedicati». —

BY NC ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OVARO

Iscrizioni romane: conferenza e visita guidata

Nell'ambito del XXX Agosto archeologico, domani alle 18, a Ovaro nella sala del Centro socio-culturale, Fulvia Mainardis, dell'Università di Trieste, parlerà su "Iscrizioni romane e preromane in Carnia". Attraverso l'analisi delle iscrizioni in Carnia, sarà puntualizzato il passaggio dalla lingua paleoveneta, all'onomastica celtica, alla piena romanizzazione del territorio. Seguirà la visita guidata all'area archeologica di San Martino.

SUTRIO

Al caseificio per le degustazioni con i produttori

Il consorzio produttori della montagna e la cooperativa Malghesi in collaborazione con il caseificio Alto But, nell'intento di promuovere l'agroalimentare della Carnia e valorizzazione del prodotto turistico hanno avviato anche per la stagione estiva un progetto per i clienti delle strutture turistiche della valle del But. Sono stati consegnati agli albergatori i coupon da consegnare ai propri ospiti per usufruire di una degustazione gratuita.

TARVISIO

Aggredisce un giovane con una mazza di legno: denunciato per lesioni

Giancarlo Martina / TARVISIO

È stato risolto in breve tempo con l'individuazione dell'uomo che domenica ha aggredito un giovane tarvisiano a Cave del Predil provocandogli alcune lesioni al volto. I Carabinieri in servizio alla stazione del capoluogo assieme a quelli del Nucleo radiomobile della compagnia di Tarvisio, hanno infatti deferito alla Procura della Repubblica di Udine, in stato di libertà, un cittadino romeno di 37 anni con l'accusa di lesioni personali, violenza privata, nonché porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere. In seguito a una segnalazione giunta telefonicamente al 112, che segnalava una violenta lite per futili motivi in corso a Cave del Predil, la pattuglia dei carabinieri ha immediatamente attivato i controlli e ha fermato a Tarvisio un'auto sospetta. Era proprio quella del romeno che si era reso protagonista di quella che è stata una vera e propria aggressione al 29enne tarvisiano. Il romeno viaggiava, come è stato accertato in seguito a una perquisizione della sua auto, con una mazza di legno dalla lunghezza di 90 centimetri e del diametro di 5 centimetri.

Nel frattempo, il giovane aggredito si è rivolto al Poliambulatorio del capoluogo della Valcanale dove è stato medicato per le contusioni riportate al volto. Quindi si è rivolto alla stazione dei carabinieri per sporgere denuncia nei confronti del suo aggressore. A quel punto, avendo raccolto convergenti elementi di responsabilità a carico del romeno i carabinieri è scattata la denuncia nei suoi confronti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Un concorso di idee per sistemare la piazza

TARVISIO

Per sistemare piazza Unità, realizzata nei primi anni Duemila, servirà più di un milione di euro. «L'amministrazione comunale intende programmare un piano di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni strutturali e della centrale piazza Unità» ha riferito il sindaco Renzo Zanette rispondendo a un' interrogazione del gruppo Fratelli d'Italia – Vivi Tarvisio. Il percorso individuato per arrivare all'obiettivo, ha spiegato Zanette, fa leva sulla possibilità data dall'assessore regionale agli Enti locali Roberti di finanziare, con il fondo regionale per interventi di sviluppo territoriali dei comuni non in Uti, opere di valenza strategica. La proposta progettuale riguarda la riqualificazione e rifunzionalizzazione della Piazza, attraverso un cronoprogramma triennale, per un costo di 1.200.000 euro. «In autunno, la proposta – ha annunciato il sindaco – sarà presentata all'assessore Roberti in una conferenza programmatica. Ottenuto il finanziamento si procederà con la progettazione dell'intervento anche attraverso il supporto di un concorso di idee. —

Il sindaco Renzo Zanette

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

Aumentano libri e prestiti alla biblioteca comunale

Si è passati dalle 17.760 presenze nel corso del 2014 alle oltre 24.000 dello scorso anno

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Boom di accessi e prestiti per la biblioteca di Tolmezzo in questi 4 anni. Più ore di apertura (dalle 20 settimanali sono diventate 32) hanno aumentato le presenze nelle sale specie di studenti. Inoltre l'aggiunta delle aperture le mattine del lunedì e del sabato agevola chi prima per lavoro non riusciva a passarci. I prestiti sono saliti dai 20.100 del 2014 ai 23.416 del 2017. Le presenze dalle 17.760 del 2014 alle oltre 24.000 del 2017. Ogni anno vengono acquistati un migliaio di nuovi libri e oggi la biblioteca conta ben 41.393 volumi. Anche la mediateca è cresciuta: oggi ha 1873 dvd, metà dei quali comperati in questi anni «vengono – assicura l'assessore comunale Marco Craighero – richiesti molto». Nel 2014 si acquistavano 100 dvd l'anno, nel 2017, 251. Per lo più sono film, ma c'è anche la sezione bambini e i documentari. «Tra i libri - rivela – piacciono quelli storici e sentimentali, i gialli e tra i ragazzi quelli di fantascienza. Gli ebook invece vanno, ma non conquistano come il cartaceo. I frequentatori della biblioteca abbracciano tutte le età. "Crescere leggendo" registra sempre più bambini che partecipano e da tutta la Carnia. «Abbiamo investito sulla qualità –dice Craighero– e l'utenza risponde. Abbiamo creato anche una bella rete con le altre biblioteche della Carnia». Funzionano bene anche i concerti su cui ha puntato il Comune in questi anni: «Siamo riusciti – osserva Craighero - a creare, frutto di un'ottima collaborazione con le associazioni, rassegne strutturate con tanti artisti, da Vecchioni ai Baustelle. Come amministrazione siamo soddisfatti di aver visto nella valorizzazione di Prà Castello un'importante vetrina tolmezzina come contenitore di eventi. L'ultimo festival lì è andato benissimo. È stato anche il primo organizzato con la Nuova Pro loco Tolmezzo rinnovata. Abbiamo avuto oltre un migliaio di persone su due serate, di cui ben 600 la prima con i Bandabardò». Ottimo anche il risultato di Corpo e Musica con Borgo Shanghai e di Musicarnia. La Stagione di teatro ha aumentato gli abbonati e le ultime stagioni sono state da sold out. —

Uno scorcio della biblioteca di Tolmezzo dove aumentano i prestiti

DIGNANO

Cantiere sulla piazza: fondi ai commercianti che hanno subito danni

Approvato dal consiglio un regolamento per gli indennizzi
A breve si aprirà il doppio senso sulle vie Roma e San Gallo

Maristella Cescutti / DIGNANO

I commercianti che hanno subito dei danni a causa dei lavori della piazza colonnello Cimolino a Dignano saranno risarciti con un contributo per il disagio subito. Approvato infatti nell'ultimo consiglio comunale il regolamento per l'indennizzo delle attività commerciali penalizzate dai lavori nel cantiere della piazza al centro del capoluogo. Del cantiere adiacente alla loro attività i commercianti avranno così la possibilità di chiedere un contributo in funzione alla superficie del locale, ai dipendenti, alla variazione di entrate e ai tempi del cantiere. I disagi supportati dal Comune che per lunghi periodi di tempo, almeno sei mesi, hanno interessato e ancora interessano punti significativi del territorio comunale, e in primis a quelli residenti o domiciliati nelle zone dove sono ubicati i relativi cantieri, hanno causato e stanno ancora causando temporanei disagi, in particolare a pubblici esercizi che hanno sede in tali zone. Questi ultimi hanno protestato più volte indicando nel cantiere un notevole ostacolo all'afflusso della clientela alle loro attività. L'amministrazione comunale, sensibile a questi problemi, grazie a una norma del regolamento interno al Comune dà quindi la possibilità di accedere a un fondo la cui entità verrà stabilita con successivo atto di giunta» come spiega l'assessore alla Viabilità e Polizia Locale Gianbattista Turridano.

Il cantiere avviato da tempo in piazza a Dignano

«Ultimamente i lavori stanno procedendo con celerità – aggiunge – a breve verrà aperto il doppio senso su via Roma e via San Gallo. Entro Ferragosto verranno conclusi i lavori anche su via Giovanni XXIII. Il cantiere si sposterà poi nella parte prospiciente Piazza Plebiscito. Nel mese di ottobre, precisamente nella terza domenica, ci sarà nella nuova piazza (la cui data di inaugurazione è ancora da fissare) e nell'edificio ristrutturato dall'amministrazione comunale, la festa della quinta edizione dei "4pa(i)s.. sul Tiliment".

Una manifestazione nata per promuovere e valorizzare il territorio e le sue attività, coinvolgendo tutte le realtà agricole, artigianali e commerciali del luogo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

ARTEGNA

Due giorni di sfide per i borghi

Al via venerdì il "Ferragosto arteniese", la manifestazione estiva organizzata dalla Pro Artegna che inizierà venerdì alle 18 nel centro polifunzionale di via Vicenza, e proseguirà a giovedì 16 agosto. Venerdì, con l'avvio della manifestazione, è in programma anche la partenza della quarta edizione della cronoscalata sul colle di San Martino organizzata dalla Ciclistica bujese. Nel corso delle giornate si alterneranno le sfide del palio dei borghi.

GEMONA

Musica e gastronomia in centro storico

Torna in centro storico le note manifestazioni dedicate a San Rocco organizzate dal comitato borgate del centro storico. L'edizione 2018 prenderà il via venerdì con l'inaugurazione alle 18 e proseguirà fino al 16 con musica e specialità culinarie che si alterneranno ogni sera in borgo del Ponte. Nella giornata di giovedì, la protezione civile locale organizzerà il pranzo il cui ricavato sarà messo a disposizione della Parrocchia per i nuovi rosoni del duomo.

BUJA

A Urbignacco s'inaugura la nuova area della festa

BUJA

Si inaugura la nuova area festeggiamenti di Urbignacco, dove ora può tornare la sagra della Madonna di agosto. La struttura ubicata nel parco Belvedere di Urbignacco è stata di recente rimessa a nuovo e sarà inaugurata giovedì alle 20. Dal 14 agosto ripartirà la sagra di Ferragosto che l'associazione locale Arcu organizza e che negli ultimi due anni era stata bloccata dai lavori in corso. L'area in oggetto era sede della scuola primaria De Amicis prima del sisma del 1976 per assumere poi, dopo la demolizione dell'edificio, la funzione di area ricreativa per le associazioni. Grazie a un investimento del Comune di 80 mila euro l'immobile è stato rimesso a nuovo e ora è a norma di legge. «Ringraziamo i volontari – spiegano il sindaco Stefano Bergagna e l'assessore Giovanni Calligaro – e in particolare il presidente dell'Arcu Roldano Serafini che già da assessore aveva avviato le opere durante lo scorso mandato». —

P.C.

SAN DANIELE

Alla Guarneriana via al restauro di quattro codici

Il sostegno economico della Fondazione Friuli e il contributo del Comune copriranno il 50 per cento dei costi per l'intervento

SAN DANIELE

Grazie al contributo assegnato alla Biblioteca Guarneriana, dalla Fondazione Friuli nell'ambito del bando restauro Beni artistici in collaborazione con Intesa Sanpaolo, la prestigiosa istituzione bibliotecaria sandanielese, prima biblioteca civica del Friuli e una delle prime istituzioni di pubblica lettura d'Italia, provvederà a far restaurare quattro dei suoi preziosi codici manoscritti. Il nucleo centrale della Guarneriana è la sua Sezione Antica, con un patrimonio librario legato proprio al lascito iniziale del suo fondatore Guarnerio d'Artegna ed a quello, successivo, di monsignor Giusto Fontanini, e i codici manoscritti oggetto dell'intervento di restauro sono provenienti da questi fondi: due provengono dalla "libraria" di Guarnerio e due dalla collezione di mons. Giusto Fontanini.

«Sono tutti splendidi - spiega la direttrice della Guarneriana, Elisa Nervi – ed ognuno è prezioso».

Tra quelli selezionati per l'intervento c'è anche il manoscritto 81, che contiene traduzioni umanistiche delle Vite parallele di Plutarco e altri scritti: «Un codice di prestigio, su pergamena – prosegue la direttrice –, copiato a San Daniele dopo il 1454, da Battista da Cingoli, copista prediletto di Guarnerio d'Artegna, e su commissione dello stesso Guarnerio, ricco di bellissime lettere iniziali su fondo d'oro».

Gli altri manoscritti che verranno sottoposti a restauro non sono meno pregiati. «Si tratta – prosegue la direttrice – del manoscritto 137, un codice miscellaneo databile al XIV-XV secolo, che con ogni probabilità appartenne a Guarnerio, e poi di due manoscritti che appartennero a monsignor Fontanini. Si tratta del manoscritto 250, sempre su pergamena, che contiene la Regola di San Benedetto databile agli inizi del XII secolo e del manoscritto 269, un messale, scritto su pergamena, databile alla seconda metà del XV secolo».

Il sostegno economico della Fondazione Friuli si aggiungerà ai fondi di bilancio stanziati dal Comune, coprendo il 50% delle spese per l'intervento. —

A.C.

Serata di stelle e di musica

L'associazione Zampa su Zampa organizza "Occhi di stelle" una serata in occasione della "notte di San Lorenzo". L'appuntamento è per venerdì alle 21.30 nell'area di sgambamento di via San Biagio a Martignacco. Prevista l'osservazione delle stelle cadenti con la musica di Gianfranco Lugano.

MARTIGNACCO

Oltre 120 i volontari per la Sagre d'Avost

MARTIGNACCO

Almeno 10 mila presenze, oltre 17 quintali di carne grigliata, decine di spettacoli e iniziative. Sono numeri eccezionali quelli della Sagre d'Avost a Martignacco, lo storico evento (la prima edizione risale al 1972) organizzato dal Comitato festeggiamenti Pro scuola Materna Francesco Deciani.

La festa si è conclusa dopo nove giornate di musica e divertimento. «È andata meglio degli altri anni, sia dal punto di vista economico che da quello dell'apprezzamento da parte del pubblico – commenta il presidente, Roberto Grion –. Ringrazio tutti i volontari per l'impegno profuso, ma anche coloro che hanno collaborato e contribuito».

La sagra, denominata anche "Festa della Tagliata", ha coinvolto infatti oltre 120 volontari e si è sviluppata – tra cene speciali, concerti e uscite in bicicletta – grazie al lavoro condiviso di più realtà. —

M.T.

OSOPPO

Borse lavoro, arriva il "Monopoli" sul riciclo

OSOPPO

Una ventina i ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni hanno preso parte all'edizione 2018 delle borse lavoro giovani promosse dal Comune. I partecipanti, alcuni dei quali hanno frequentato sia la prima che la seconda fase del percorso, si sono incontrati di recente con gli amministratori che hanno apprezzato i risultati ottenuti dai ragazzi nei vari campi. «Il gruppo che si è occupato del riciclo dei rifiuti – spiega l'assessore alle politiche giovanili Thomas Venchiarutti – ha effettuato un'indagine per capire come si muove sul tema la popolazione di Osoppo e ha ideato un gioco, in stile "Monopoli", di cui esiste un prototipo che, quando sarà prodotto, pensiamo di proporre alle scuole». Il gruppo ha intervistato i giovani sugli eventi a Osoppo. —

P.C.

MORUZZO

Scuole: 18 mila euro per impianti e aule

MORUZZO

Scuole dell'infanzia e primaria di Moruzzo al centro dell'attenzione. L'amministrazione comunale ha predisposto alcuni interventi sia di messa in sicurezza degli impianti elettrici, sia di insonorizzazione e la spesa complessiva ammonta a circa 18mila euro. Gli interventi sugli impianti elettrici serviranno a riparare tratti guasti o non più a norma per cui l'ente locale provvederà all'adeguamento. Gli interventi di insonorizzazione della mensa scolastica e delle aule della scuola dell'infanzia sono richiesti dall'istituto comprensivo di Pagnacco e verranno realizzati entro l'anno. La struttura scolastica beneficia del servizio di mensa biologica gestito dall'associazione di volontariato "Mangiare Sano per Crescere Sano" in cui operano diversi volontari. —

M. D. M.

PREMARIACCO

Rifiuti abbandonati i trasgressori insultano sindaco e assessore

Comune e cittadini lanciano l'allarme, "spiaggia" invivibile Trentin: «Ci hanno dato dei razzisti per i cartelli di divieto»

Lucia Aviani / PREMARIACCO

«Ci hanno preso a male parole, apostrofandoci come razzisti, e se ne sono andati lasciando a terra i sacchi d'immondizia che avevamo gentilmente chiesto loro di portare via con sé, come da prescrizione ben indicata dall'apposita cartellonistica».

Bersaglio di due ragazzi stranieri sono stati, domenica, il sindaco di Premariacco, Roberto Trentin, e l'assessore all'ambiente Vincenzo Durì, i quali a causa dell'emergenza rifiuti che si registra da mesi sulla spiaggia sottostante il ponte romano hanno voluto recarsi in loco di persona, per vigilare sulla situazione e ribadire ai maleducati che sacchetti e cartoni non possono essere abbandonati sul posto. «Alcuni bagnanti – racconta il primo cittadino – si sono scusati e se ne sono andati portandosi dietro gli scarti. Altri hanno brontolato. Ma due giovani sono arrivati all'estremo di aggredirci verbalmente e di accusarci di razzismo, appunto. La situazione – aggiunge il sindaco – sta degenerando. I cittadini di Premariacco, inclusi diversi residenti extracomunitari, lamentano problemi di ordine pubblico e definiscono altamente critico, ormai, il contesto, nel quale si riscontra molto spesso l'inosservanza del divieto di accendere fuochi: le griglie non si contano e a esse si unisce frequentemente musica ad alto volume».

Per non parlare, poi, del corollario dei rifiuti disseminati sulla spiaggia o provocatoriamente stoccati proprio sotto la tabella che invita ad andarsene da "Premariacco beach" con tutta l'immondizia prodotta, perché in loco non vi sono bidoni. Ormai scarabocchiata, inoltre, si presenta un'altra tabella, quella che informa i frequentatori del sito sul divieto di balneazione, anch'esso regolarmente disatteso. Sabato l'ennesimo scarico di sacchetti alla rinfusa, domenica, come detto, un ulteriore e avvilente replay: entrambi gli scenari sono stati documentati fotograficamente dagli abitanti di Premariacco, che già da tempo lamentano gli incessanti casi di inciviltà e invocano provvedimenti mirati (fra cui anche il posizionamento di qualche cassonetto, solo per il periodo estivo). Esasperata, l'amministrazione comunale ha nuovamente informato dei fatti le forze dell'ordine, dalla polizia locale dell'Uti del Natisone ai carabinieri della Compagnia cividalese e al Commissariato di Ps della città ducale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un cumulo di immondizia vicino al cartello posizionato dal Comune vicino a Premariacco beach

STREGNA

Otto chilometri a spasso nella natura sabato l'escursione sui prati di Tribil

Escursione naturalistica sui prati di Tribil, con pic-nic-gourmet, quello in programma sabato: il ritrovo è fissato alle 9, a Stregna, da dove prenderà il via un itinerario botanico di 8 chilometri, con un dislivello di circa 300 metri. Varie le specie protette che si potranno ammirare durante la passeggiata, che sarà guidata da due esperti del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'università di Udine, Valentino Casolo e Francesco Boscutti. Lungo il percorso verranno anche proiettati video di approfondimento naturalistico, frutto della collaborazione fra SentieriNatura, l'ateneo friulano e il Comune di Stregna. Il numero massimo di partecipanti ammessi è 25, per un costo di 40 euro a persona. Info e prenotazioni al numero 339-8403196 o a segreteria@nediskedoline.it. —

L.A.

TAVAGNACCO

Vide fascismo e guerra se ne è andata a 101 anni nonna Ilda Feruglio

TAVAGNACCO

Ha vissuto la storia del Novecento da molto vicino e ha lottato per trasmettere i valori della libertà e dell'uguaglianza. Si è spenta a 101 anni, Ilda – ma lei preferiva metterci l'h davanti – Feruglio, la nonnina di Feletto Umberto. I funerali sono stati celebrati lunedì nella chiesa parrocchiale.

Nata il 13 giugno del 1917, a soli 3 mesi – con la rotta di Caporetto – viene portata dalla madre, profuga, in Toscana. «Poi è tornata a Feletto – racconta la figlia Luciana – e sono arrivati gli anni del fascismo, poi la seconda guerra mondiale: mio padre, Pireo Comuzzo (mancato nel 2003, *ndr*), prese parte alle campagne di Albania e Grecia, poi alla ritirata di Russia».

Ilda Feruglio aveva 101 anni

Venne il tempo della Resistenza. «Suo zio Ovidio, la moglie e la figlia vennero uccisi dai tedeschi in fuga, a guerra finita – aggiunge la figlia –. Queste esperienze l'hanno segnata: per questo ci ha sempre insegnato i valori della libertà e del rispetto».

Ilda adorava i nipoti e i pronipoti. «Quando ormai ci stava lasciando, non appena ha sentito la voce del nipotino, ha alzato la mano. Ha percepito la sua presenza. Aveva capito che non era sola». —

M.T.

CIVIDALE

Cordoglio per Malatesta uno dei padri dell'Ute

CIVIDALE

Cerimonia affollata e commossa, ieri pomeriggio in duomo, per l'addio a Ezio Malatesta, "storico" economo del Comune di Cividale e successivamente, insieme al dottor Adolfo Londero, padre fondatore della sezione cividalese dell'Università della Terza Età. Avrebbe compiuto 91 anni alla fine del mese. Per anni è stato dipendente del municipio sotto i sindaci Pelizzo, Pascolini e Del Basso. In contemporanea si faceva carico del coordinamento di vari eventi promossi dall'ente locale, fra cui l'indimenticato e tuttora rimpianto Festival sul Natisone e la Festa del vino. E l'attivismo di Malatesta non è venuto meno al momento della pensione: forte l'impegno profuso per l'Ute, che proprio grazie all'infaticabile e costante lavoro di Londero, tuttora presidente, e di Malatesta è diventata realtà solida e frequentatissima. In parallelo Ezio Malatesta – che lascia la moglie Ada e due figli, Annamaria e Lucio, funzionario di Civibank – si è dato da fare nella sfera dell'associazionismo sportivo, in primis con la Longobardi Basket. —

Ezio Malatesta

L.A.

In Congo ha trovato il marito e il lavoro nell'ambasciata del Brasile Sylvie N'Guia era arrivata in Italia nel 1997 per seguire il padre

L'amore in Africa, il cuore in Friuli e per dire "Sì" sceglie Tavagnacco

LA STORIA

MARGHERITA TERASSO

Dalla Costa d'Avorio a Tavagnacco, fino al Congo e ritorno, solo per consolidare nel piccolo Comune friulano che l'ha cresciuta un grande amore sbocciato davanti a una tazzina di caffè. Sylvie N'Guia, nata nella cittadina ivoriana di Adzopé 37 anni fa, non ha avuto dubbi quando si è trovata a dover scegliere la location del suo matrimonio con Jean Pascal, figlio di Jean-Pierre Thystère Tchicaya, importante politico della Repubblica del Congo (mancato nel 2008).

Tavagnacco l'ha accolta quando si era trasferita per raggiungere il padre Ambroise nel 1997. Qui vive la sua famiglia. Qui, nel 2010, è diventata cittadina italiana. «È stato il primo posto che ho conosciuto quando sono arrivata in Italia. Branco e poi Feletto sono le frazioni dove ha vissuto mio padre. Ci sono cresciuta – racconta –. Ricordo che ero l'unica ragazza di colore a prendere l'autobus che portava in centro studi. Nessuno mi ha mai trattato male, ma tutti mi guardavano con curiosità».

Il Paese che le ha riaperto le porte dell'Africa è Brazzaville, in Congo. Arrivata il 10 settembre 2010 come stagista all'ambasciata italiana, è stata poi assunta in quella del Brasile, dove ancora oggi lavora come assistente del capo delegazione. È lì che ha trovato l'amore. Brazzaville è infatti la terra di nascita di Jean-Pascal. Nato nel 1975 da papà Jean Pierre, uno dei mentori della democrazia congolese, e mamma Blanquie, oggi è imprenditore edile e consigliere comunale e dipartimentale della città. Le loro vite si sono incrociate per la prima volta 6 anni fa. «Avevo appena preparato il caffè per l'ambasciatore, quando mi trovo davanti il supervisore dei lavori di una ditta. Era Jean Pascal – dice –. Volevo godermi quel caffè in pace, ma la sua presenza non me lo consentiva. Così mi sono decisa e ne ho offerto uno anche a lui. Non ci siamo più lasciati».

Sylvie e il marito (al centro) festeggiano in costume tradizionale

Prima la cerimonia in sala consiliare a Feletto, poi la festa a Rizzolo tra danze e costumi africani con le sorelle, la moglie del padre, Wally, e i parenti. «Avrei voluto sposarmi il 16 luglio, il giorno in cui è morta mia madre Sidonie (nel 2001, *ndr*) – conclude – ma cadeva durante la settimana, così abbiamo optato per il 14». —

CODROIPO

Le lezioni si fanno in strada la matematica diventa fiaba

Il maestro Giulio: «Agli alunni spiego la scienza e i numeri leggendo le storie» Assieme agli artisti de "La giraffa con gli occhiali" promuove anche la lettura

Il maestro Giulio Freschi assieme alla giraffa simbolo del suo collettivo e durante le lezioni all'aperto

Viviana Zamarian / CODROIPO

Ci sono i numeri. E i problemi con il solito signor Rossi che va al mercato. Ma per far appassionare i bambini alla matematica, oggi, serve altro. Serve, per esempio, una giraffa con gli occhiali. E una storia da raccontare. Il maestro elementare Giulio Freschi della scuola primaria Candotti dell'istituto comprensivo di Codroipo, 28 anni a settembre, ha appassionato così alle materie scientifiche i suoi piccoli alunni. Ma non solo loro e non solo in classe.

Ha deciso infatti di promuovere la lettura fra i bambini in strada, nei locali, nelle biblioteche, nelle librerie. E di farlo attraverso uno spettacolo in cui i libri si raccontano, si illustrano, si narrano assieme al collettivo itinerante "La giraffa con gli occhiali". Dove alle parole si unisce la musica grazie ai fratelli Grisan, Giovanni alla chitarra e Marco alla tastiera, ad Alessandro Ranciaffi alle percussioni e con il supporto grafico di Ivan Moreale (il logo della giraffa è ad opera di Rita Cedarmas). «Attraverso i nostri spettacoli – racconta il maestro Giulio – puntiamo a promuovere i libri e in particolar modo gli albi illustrati. Vogliamo così propagandare la lettura. Quando un bambino, al termine del nostro spettacolo, torna a casa con un qualsiasi libro per noi questo rappresenta il successo più grande». Serate in cui si ricrea la magia della favola e del racconto con finale a sorpresa. «Utilizzo la lettura e le storie anche per spiegare matematica e scienze in classe – spiega poi – perché questo è un modo per far appassionare i bambini a una materia che magari all'inizio può spaventare. Usare i personaggi dei loro cartoni preferiti o delle storie che leggiamo durante l'anno, come il libro "Odio la matematica", li aiuta a sentirsi in un "terreno" che conoscono e dove si muovono più sicuri».

Il maestro Giulio ha creato lui il logo (tecnicamente lo sfondo integratore) della Giraffa con gli occhiali che diventa così una guida riconoscibile per i bimbi. «Ci tengo a ringraziare anche i librai Michele Cucchiaro e Paola Tarantelli della Pecora Nera – aggiunge – senza il cui appoggio non avrei mai cominciato questo percorso di lettura animata». Dall'aula all'aria aperta, in una sera d'estate come accaduto di recente a Codroipo nel parco della biblioteca o all'esterno di un bar. I bambini seduti sull'erba, intenti a cogliere ogni parola, ogni nota, ogni suono diverso. Immersi in un nuovo mondo, quello che il maestro Giulio e tutto il collettivo riescono a creare. Appassionandoli, spronandoli a perdersi tra lettere e disegni, a tuffarsi in storie che non hanno confini e dove la fantasia non ha limiti. In un mondo dove anche i numeri, spesso così complicati da capire, fanno meno paura. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN CLASSE

«Il metodo mi è stato ispirato da un libro»

«Un altro libro che ho anche letto durante le mie lezioni è "Storia di una matita a scuola" che narra di un maestro un po' fuori dagli schemi». Una storia a cui il maestro Giulio Freschi si è ispirato come lui stesso racconta. Lo spettacolo del collettivo "La giraffa con gli occhiali" ha fatto tappa di recente anche a Porto Piccolo di Sistiana.

SEDEGLIANO

Emergenza cimici: Regione e agricoltori pronti ad intervenire

SEDEGLIANO

Dell'emergenza cimici nel Medio Friuli e nel Collinare, con infestazioni che investono in varia misura tutta la pianura friulana (da Sedegliano a Latisana), si è tornato a parlare ieri nell'incontro svoltosi a Udine alla presenza dell'assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier, del direttore di Coldiretti Udine, Danilo Merz, del Consigliere regionale Maddalena Spagnolo, del direttore del servizio fitosanitario di Ersa, ingegnere Paolo Tonello, del dottor Paolo Collavini della Direzione centrale risorse agroalimentari e una rappresentanza del mondo agricolo del latisanese e del codroipese.

L'incubo è la cimice asiatica

Un incontro informale, al fine di esaminare le problematiche connesse alla presenza delle cimici asiatiche sul territorio regionale e, in particolare, ai danni arrecati da questi insetti sulle coltivazioni agricole. Confronto costruttivo secondo le parti, con l'assessore Zannier che ha espresso la massima disponibilità a trovare delle soluzioni «per aiutare le categorie produttive pesantemente colpite dai danni prodotti dalla cimice». Nell'occasione sono state delineate le azioni implementate dalla Regione e anche quelle ad oggi realizzate fuori Regione. La problematica legata alla presenza della cimice non ha ad oggi trovato una soluzione in alcuna delle regioni italiane colpite. Un'emergenza sulla quale, tuttavia, continuano le attività di ricerca. Come è stato confermato ieri, inoltre, proseguiranno le prove sulle nuove tecnologie utilizzabili, al fine di valutarne l'efficacia. —

M.C:

CODROIPO

Sterpaglie a fuoco impegnati tre elicotteri

CODROIPO

Giornata di lavoro intenso, ieri, per pompieri e uomini della Protezione civile. A richiedere il loro intervento, da una parte all'altra del territorio provinciale e per tutto il pomeriggio, è stata la presenza di diversi incendi di sterpaglia. Tutti focolai prontamente domati, ma potenzialmente preoccupanti, a causa del caldo torrido che, come da previsioni, ha nuovamente fatto schizzare verso l'alto le colonnine di mercurio. Il fuoco si è sviluppato nella zona di Codroipo, così come di Villa Santina, Moggio udinese e Tolmezzo, e anche di Corno di Rosazzo. Per gestire tutte le emergenze è stato necessario l'intervento di due elicotteri della Protezione civile e uno dei Vigili del fuoco. —

L'intervento dei vigili del fuoco

POZZUOLO

Nuove fognature: arrivano sette milioni Tecnici Cafc al lavoro

Paola Beltrame / POZZUOLO

Il problema delle fogne a Pozzuolo va verso la risoluzione: sono in arrivo ben 7 milioni di euro per dotare dell'indispensabile rete fognaria una delle pochissime località della Regione a non avere nemmeno un metro di condotta pubblica. Scontata la soddisfazione del primo cittadino, Nicola Turello: «Mi avvio a chiudere l'esperienza da sindaco lasciando ai pozzuolesi una soluzione reale e concreta al problema più sentito degli ultimi cinquant'anni. È certamente un caso eclatante: il nostro territorio è ormai prossimo a essere dichiarato zona soggetta a infrazione europea per la mancanza di condotte fognarie. Un problema complicato, ma sempre all'attenzione del sottoscritto, anche quando sembrava non muoversi nulla. I passi percorsi sono stati lenti e numerosi per giungere a un traguardo che oserei definire storico. In questi dieci anni di amministrazione siamo riusciti a completare le condotte fognarie nella frazione di Terenzano in via Roma, nel primo tratto di via Ellero e sull'intera via Malignani. In dirittura d'arrivo le progettazioni per l'intero capoluogo e per via Leonardo da Vinci nella frazione di Cargnacco. Per quest'ultimo tratto viario è quasi pronto il progetto da parte di Cafc, per un importo complessivo di 700 mila euro che consentirà di risolvere anche un gravissimo problema di captazione delle acque meteoriche nei momenti di grandi piogge».

È in questi giorni i tecnici di Cafc sono già all'opera a Pozzuolo per le ricognizioni e la raccolta dei dati utili alla progettazione del primo lotto di fognature. L'importo dei lavori per realizzare la rete fognaria nel capoluogo, spiega il sindaco, «è di 2,3 milioni di euro», necessario per procedere con l'ampliamento del depuratore di Lestizza (dove verranno convogliate le tubazioni portanti) e realizzare un primo lotto di fognature nella parte più a ovest del capoluogo, verso Santa Maria. Il Cafc si è altresì impegnato per la progettazione di un secondo e terzo lotto, per un importo complessivo di lavori di 4,4 milioni di euro. —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO

OFFERTA 4

AZIENDA ZONA UDINE, produttrice arredamento metallico, cerca addetto costruzione dime saldatura, prototipi, attrezzaggio macchine. Richiesta conoscenza disegno tecnico, possibilmente uso macchine CNC. Inviare curriculum: carpenteria08.2018@gmail.com cell.338-2397864

A. R. GIULIA 2.2 T. diesel at8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 T. Gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 1.6 E 2.0 Tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 Spb 2.0 Tdi 150 cv clean diesel quattro Ambition, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 118D 2.0 143 cv cat 5 porte DPF, € 10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D S.W., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia€ 3850, Gabry Car's tel. 3939382435

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legael di conformita' € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso 1.6 e-hdi 115 eg6 business colore argento anno 10/2014 km 109000, euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C4 PICASSO, 1.6 Hdi 120cv e 2.0 150cv full optional, da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina Lounge (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 benzina 69 cv mirror anno 2017 colore bianco km 14300, euro 9.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 Mjet, anche cabrio, aziendali, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 E 1.6 Mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking km 0 anno 2017 colore verde met., euro 16.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking navi anno 03/2017 km 8500 colore blu, euro 15.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.6/2.0 Mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 2.0 Mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's 3939382435

FIAT IDEA, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede , garanzia legale di conformita, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's tel.3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile rgolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 multijet 95cv colore avorio anno 01/2016 km 33000, euro 9.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 4x4 1.2 60cv benzina climbing (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA LOUNGE 1.2 Benz. per neopat. e 1.3 mjet, aziendali 2016, da 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed € 2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 5 P. 1.3 Mjet 75/95cv, 2015/2017, km certificati, da € 8.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SCUDO 1.6 Mjt Pc-Tn Furgone 12q. Comfort € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 Mjt 4x4 Dynamic € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 14.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 17.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD ECOSPORT 1.5 tdci 95 cv plus anno 2017 colore nero km 30400, euro 13.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.4 68cv tdci titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1,8 tdci 5 porte, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 95cv tdci plus s.w. (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

HYUNDAI I20 1.2 benzina km. 56000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry Car's tel.3939382435

JEEP RENEGADE 1.6 Mjet aziendali 2015/2017, anche km zero, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69cv benzina platinum (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.4 Gpl, 2009, km 67.000, guida neopatenati, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B GLA 180 D Aut. sport 06/2016, xeno/led, nav, km 38.000, nero met., € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL. A 140, benzina, abs,clima, servo, airbags, auto per neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950 Gabry Car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL. A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

NISSAN MICRA 1.0L E 1.5 Dci, km zero, acenta e n-connecta, da € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali. ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's tel. 3939382435

PEUGEOT 2008 Bluehdi 100 active, 2016, km certificati, aziendale, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 blue hdi 75 cv active anno 2016 colore grigio km 12300, euro 11.250,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

PEUGEOT 508 Rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci Energy gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8950, Gabry Car's tel.3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, tel. 3939382435.

RENAULT TWINGO 1.2 benzina, km. 74000, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650 Gabry Car's tel.3939382435

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, euro 17.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA 1.0 mpi 75 cv design edition anno 2017 km 18000, euro 10.300,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA AYGO VVT 1.0 69 cv mmt anno 05/2017 km 4500 colore bianco, euro 9.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO V60 D2 E D4, Business e momentum, aziendali 2014/2015, da 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT 1.4 Tsi ecofuel, metano da fabbrica, 2014, blu met., € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT S.W. 2.0 Bdti 4motion dsg, 2015, km 54.000, full optional, € 26.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO, 1.4 benzina/gpl, nera, neopatentati, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry Car's tel. 3939382435

PAVIA DI UDINE

Comune sotto organico via a due assunzioni ma non sono sufficienti

Saranno formalizzate entro l'anno. Rinforzi all'ufficio tecnico
Trenta amministratori udinesi incontrano l'assessore Callari

Gianpiero Bellucci
PAVIA DI UDINE

Sotto organico di quattro persone, il Comune si prepara a due assunzioni. Per le altre si attende un aiuto dalla Regione. Ad annunciare le novità sul fronte del personale comunale è il sindaco Emanuela Nonino che nei giorni scorsi, assieme a una trentina di amministratori comunali della provincia di Udine e al consigliere regionale Mauro Di Bert, capogruppo di Progetto Fvg, ha incontrato nel municipio a Lauzacco l'assessore regionale alla Funzione pubblica, Sebastiano Callari, proprio per monitorare la situazione del personale negli enti locali.

«Fino ad ora – ha riferito il sindaco Nonino – abbiamo fatto fronte, con le risorse umane disponibili, alla situazione di emergenza che perdura ormai da diverso tempo. Questa è una condizione comune a moltissime amministrazioni comunali, tant'è che nei giorni scorsi abbiamo incontrato, assieme al consigliere regionale Di Bert, l'assessore Callari. Con lui abbiamo monitorato e fatto un punto sulla situazione del personale».

Una situazione tutt'altro che semplice, secondo quanto denuncia il sindaco, che però nei prossimi mesi potrebbe parzialmente risolversi. Infatti, rende noto Nonino, «si sono liberati degli spazi assunzionali, quindi saremo liberi di procedere con l'assunzione di due persone».

Tra i settori più carenti dal punto di vista del personale, spiega ancora il sindaco, c'è sicuramente l'ufficio tecnico. E, infatti, delle due persone che verranno assunte dal Comune, una sarà sicuramente destinata a questo incarico. L'altra, invece, verrà utilizzata come operaio. «Queste due assunzioni – conferma il primo cittadino di Pavia di Udine – verranno regolarizzate entro l'anno, attingendo dalle graduatorie già esistenti».

Ma, come si diceva, queste due nuove unità non colmeranno in ogni caso le necessità di organico dell'ente. «Il Comune avrebbe bisogno di altre due figure, una ancora per l'ufficio tecnico e l'altra in amministrazione. Ma per questo dovremmo attendere di capire come potrà intervenire la Regione. L'assessore Callari ci ha anticipato che l'amministrazione regionale potrebbe concedere delle assunzioni, facendosi carico dell'onere economico di fare nuovi concorsi per conto degli enti locali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A Lauzacco l'incontro tra l'assessore regionale alla Funzione pubblica e amministratori udinesi

TARCENTO

Malore fatale durante un'escursione giovedì i funerali di Michele Volpe

Cordoglio a Tarcento per la scomparsa di Michele Volpe, il 45enne mancato domenica scorsa sullo Jôf Fuart, sopra Tarvisio, colto da un malore mentre stava facendo un'escursione. La notizia è circolata velocemente nella cittadina sul Torre dove Michele era molto conosciuto. Persona dal buon carattere che amava stare in compagnia, a Tarcento frequentava soprattutto l'ambiente musicale e già da alcuni anni suonava il basso elettrico in gruppi locali come i Sedilis Ribaltabilis e i Piano B. Amici e conoscenti si stringono con affetto alla madre Jole, che alcune settimane fa aveva perso il marito Adriano Volpe, penna nera del gruppo Alta Val Torre e custode del faro sul Bernadia, mancato a 72 anni.

I funerali di Michele Volpe saranno celebrati giovedì alle 10.30 in duomo a Tarcento. Domani sera alle 19, sempre in duomo, sarà celebrato il rosario. —

P.C.

MANZANO

Incuria a borgo Rossetti «Per poter fare le multe bisogna aspettare l'Uti»

Davide Vicedomini / MANZANO

«La problematica legata all'area incolta adiacente a borgo Rosetti era già nota agli uffici comunali. Alcuni residenti mi avevano contattato direttamente via mail».

Il sindaco Mauro Iacumin replica al consigliere di "Ricostruiamo Manzano", Rosario Genova, che aveva evidenziato il pesante stato di degrado in cui versa la zona e dove l'erba supera ormai i due metri. «Da più di venti giorni – sottolinea Iacumin – la polizia locale è a conoscenza della situazione e ha sollecitato la proprietà privata affinchè provveda alla pulizia».

Genova aveva anche chiesto l'applicazione del regolamento di polizia locale che prevede una sanzione che va da un minimo di 77 euro a un massimo di 462 euro. «Questo regolamento, ancora vigente – precisa il primo cittadino di Manzano –, verrà sostituito quando sarà completata la predisposizione di quello dell'Uti. Sto lavorando con il comandante Gallizia per l'aggiornamento, che deve tenere conto di tutte le peculiarità del nostro territorio. Alcuni provvedimenti sono quasi pronti e verranno portati presto all'approvazione dell'assemblea dei sindaci. Respingo al mittente, quindi, la critica sulla rappresentatività del Comune di Manzano».

Iacumin, infine, ricorda a Genova che «è compito dei consiglieri recepire le osservazioni dei cittadini e risolvere eventuali problematiche con l'aiuto degli uffici. Ma, come al solito, le minoranze si limitano ai proclami sui giornali condite da critiche gratuite e da informazioni non corrette, dimostrando che l'obiettivo è personalistico. Noi, al contrario, operiamo in collaborazione con i cittadini. Per questo motivo stiamo lavorando attraverso il contatto con i proprietari dell'area, attività che ha sempre portato alla risoluzione delle problematiche senza necessariamente operare per via sanzionatoria». —

Il sindaco Mauro Iacumin

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tutto x la Scuola
Per apparire su questa rubrica tel. 0432 24661

EXCOL s.r.l. Palmanova Tel: 0432 923696 Udine Tel: 0432 237462
www.excol.net
PASIAN DI PRATO

Molestie sul lavoro l'azienda dà battaglia

Un protocollo per dire no alle molestie sui luoghi di lavoro e un altro atto formale per rafforzare il sistema delle relazioni industriali. A firmare, negli scorsi giorni, i due documenti nella sede di Legacoop Fvg a Udine, sono stati il presidente di Idealservice Enzo Gasparutti e le tre sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil rappresentata da Villiam Pezzetta, Franco Colautti e Giacinto Menis, alla presenza del direttore di Legacoop Fvg Alessio Di Dio. «L'obiettivo – ha affermato Gasparutti – è contrastare le molestie sui luoghi di lavoro e in quest'ottica la cooperativa divulgherà i contenuti dell'accordo ai propri dipendenti promuovendone l'applicazione». Attraverso l'altro patto s'intende rafforzare un costante dialogo fra le parti per una partecipazione sempre più attiva dei lavoratori e una crescita della cooperativa stessa. —

G.Z.

MORTEGLIANO

Nuovi servizi al Cap: ok alla guardia medica

MORTEGLIANO

Un servizio di guardia medica anche a Mortegliano: un obiettivo che si confida di attivare a breve all'interno del poliambulatorio in via 25 Aprile, sede del Centro di assistenza primaria (Cap). Per ora i cittadini di Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons devono rivolgersi, per le necessità sanitarie urgenti in orario notturno, festivo e prefestivo alla guardia medica di Codroipo, distante parecchi chilometri. Ma, proprio in collaborazione con il servizio di guardia medica di Codroipo, nell'ambito del Distretto sanitario c'è l'impegno per un recapito, appunto a Mortegliano, contando sulla disponibilità dei medici. In sede sono già attivi gli ambulatori dei medici di medicina generale in associazione, servizi infermieristici e pediatrici. —

P.B.

CERVIGNANO

Centro studi, fondi bloccati il sindaco punta dritto a Roma

Nel 2015 il Miur aveva finanziato 4 milioni per realizzarlo nell'ex caserma Pasubio Savino: pronto alla mobilitazione nazionale per sbloccare questa situazione

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Tutto bloccato a data da destinarsi. Il finanziamento per la costruzione del nuovo centro studi nell'ex caserma Monte Pasubio, un progetto di cui si parla da tanti anni, è ancora lontano. Il sindaco, Gianluigi Savino, non nasconde l'amarezza e propone una mobilitazione finalizzata a sbloccare la situazione. «Era il mese di ottobre del 2015 – si lamenta il sindaco Savino – quando la Regione Friuli Venezia Giulia, come tramite del Miur, accolse la richiesta del nostro Comune, che risultò affidatario di un finanziamento pari a quattro milioni di euro per la costruzione di una nuova scuola innovativa. Il tutto avrebbe dovuto avvenire sulla base di un concorso di idee gestito dal ministero. Cervignano è uno dei 50 Comuni italiani beneficiari di questi finanziamenti. Da quel giorno è iniziato, purtroppo, un vero e proprio percorso a ostacoli».

L'ex caserma Monte Pasubio dove sarà realizzato il nuovo centro studi

Il primo cittadino sottolinea che i ritardi, a volte inspiegabili, hanno continuato ad accumularsi. «Quando la commissione ministeriale giudicatrice, finalmente operativa – aggiunge il primo cittadino –, è arrivata qualche mese fa, all'individuazione dei professionisti che hanno presentato l'idea più innovativa di scuola, sono emerse alcune lacune nel bando. Questo non ha consentito ai professionisti di essere incaricati per la redazione dei progetti esecutivi (malgrado tale possibilità fosse prevista nel bando)». Questa la sentenza dell'Anac sulla base di una richiesta del Miur. «Insomma, un vero e proprio labirinto inestricabile di formalismi da cui non si esce – continua –. Pare che l'Anac potrebbe rivedere il proprio parere ma, nel frattempo, i mesi e le stagioni continuano a passare e le opere di edilizia scolastica risultano ancora bloccate, così come le ingenti risorse che le finanziano».

Il primo cittadino scriverà agli altri 49 "colleghi" ancora in attesa delle risorse

Per Cervignano, fa notare l'amministrazione comunale, il nuovo centro studi è essenziale, sia come nuova sede dell'Isis Bassa friulana e sia come primo intervento di valorizzazione del sito militare dell'ex caserma. «Stiamo per demolire il primo fabbricato all'interno del recinto – annuncia il sindaco di Cervignano – per far posto al nuovo istituto scolastico. Non nascondo una certa esasperazione. Nei prossimi giorni ho deciso di inviare una lettera agli altri 49 sindaci italiani, che condividono questo grave problema».

«Proporrò – conclude – una serie di azioni di mobilitazione per indurre i palazzi romani a risolvere definitivamente la questione e consentirci di proseguire finalmente nell'iter di realizzazione di opere vitali per il nostro Paese. Non possiamo permetterci di perdere ancora tempo, lo dico senza mezzi termini». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Oggi un incontro dell'Antiquarium e visita nella cripta

Oggi, alle 18. 15, in piazza Marconi nello spazio antistante l'Antiquarium, appuntamento nell'ambito dell'iniziativa "La storia è. . di martedì", promossa dalla parrocchia tramite l'Antiquarium "San Michele Arcangelo", con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Polo museale e della Soprintendenza, e il sostegno dell'associazione "Teatro Pasolini" e dell'Ana. Oggi si potrà partecipare a una visita guidata nella cripta degli scavi.

CONTROLLI

Ha 60 grammi di marijuana: 32enne denunciato

Fermato e trovato in possesso di un quantitativo di sostanza stupefacente che pensava di smerciare fra i nottambuli della Riviera friulana. E invece è finito denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di detenzione di stupefacente ai fini dello spaccio. Lui è A. G. 32enne marocchino, nullafacente e con precedenti, fermato a Lignano dai carabinieri, con 60 grammi di marijuana e mezzo grammo di cocaina, sostanze poste sotto sequestro.

GONARS

Presto una rotonda in via Trieste, il sindaco: «Opera attesa da anni»

Monica Del Mondo / GONARS

Sono in fase di appalto, a Gonars, i lavori per la realizzazione della rotonda su via Trieste, all'intersezione delle ex provinciali 65 e 78 e il sindaco Marino Del Frate si dice orgoglioso del fatto che la sua amministrazione potrà veder realizzata nei prossimi mesi «un'opera che la cittadinanza richiede da molti anni».

Quanto ai punti deboli che il progetto presenterebbe secondo due gruppi di minoranza, Del Frate replica: «Le problematiche evidenziate sono già state discusse in giunta con il professionista e sono state rigettate punto per punto in quanto irrealizzabili, inopportune o addirittura contrarie al codice della strada, come alcuni dei suggerimenti per la segnaletica orizzontale. Purtroppo la rotonda è posizionata in uno spazio ampiamente edificato, situazione che, per esempio, non permette la costruzione di piste ciclabili dedicate. Inoltre l'aiuola centrale, realizzata a raso, faciliterà la svolta dei mezzi di grandi dimensioni».

Quanto ai nulla osta al progetto, il primo cittadino precisa che l'opera ha già ricevuto l'ok della Provincia negli anni scorsi e di Fvg Strade. In merito alla proposta di sperimentare la viabilità della rotonda utilizzando dei new jersey, Del Frate così commenta: «Già ai tempi del progetto esecutivo, circa due anni fa, era stato previsto un periodo di uno-due mesi con gli spartitraffico in plastica. Abbiamo anche invitato la Saf e la Bipan a percorrere la rotonda in tale fase di prova per valutare sicurezza e agibilità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RICONOSCIMENTO

Libri e iniziative in biblioteca: Torviscosa è "Città che legge"

È l'unico comune in provincia di Udine fino ai 5 mila abitanti ad avere ricevuto dal ministero dei Beni culturali e turismo questa qualifica

Francesca Artico / TORVISCOSA

Per il secondo anno consecutivo, Torviscosa è stata insignita dal ministero dei Beni Culturali e del turismo della qualifica di "Città che legge". Unico Comune della provincia di Udine con una popolazione fino ai 5 mila abitanti che si può fregiare di questo titolo assieme ad altri 441 comuni italiani.

È un riconoscimento alle innumerevoli e valide iniziative che si sono susseguite a livello culturale al Centro informazione documentazione. Il merito va alla biblioteca che da anni è attiva con iniziative di promozione della lettura in sinergia con le scuole del territorio. Per riportare solo alcuni dati del 2017 si pensi agli appuntamenti susseguitisi con l'ora del racconto, all'interno di "Nati per Leggere", tenuti dalle lettrici volontarie (57 presenze), i 2.071 prestiti, con le visite concordate con gli alunni e non, l'adesione a "Crescere leggendo" con ben 103 bambini coinvolti a cura di Damatrà.

Bambini che partecipano a una delle attività svolte in biblioteca

Le tante iniziative e l'adesione poi al progetto nazionale "Maggio di libri" ha sempre caratterizzato le attività realizzate dalla biblioteca tanto da diventarne punto di forza. Nello specifico nel 2017, sono stati coinvolti, per ragioni organizzative, soltanto 19 gruppi di bambini per il concorso di lettura che sono stati premiati dall'amministrazione con dei libri. Quattro i vincitori del concorso estivo con lettori delle classi della scuola secondaria di primo grado. Tra i progetti, c'è la stipula di un patto di lettura che vede coinvolti soggetti pubblici e privati. Un progetto proposto a librerie del territorio, associazioni varie o di volontariato, centri di aggregazione, istituzioni scolastiche e a tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata come bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale. L'Anci, con il progetto delle "Città che leggono", darà la possibilità alle amministrazioni comunali di partecipare ai bandi che il Centro per il libro sta lanciando, per attribuire finanziamenti e incentivi ai Comuni più virtuosi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Politiche giovanili e conti all'assemblea dell'Uti

SAN GIORGIO DI NOGARO

Si è tenuta in municipio, a San Giorgio di Nogaro, l'assemblea dei sindaci dell'Uti Riviera friulana che ha nominato vicepresidente il sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi. Presenti i comuni di Latisana, Carlino, Lignano, Marano, Muzzana, Palazzolo, Pocenia, Porpetto, Precenicco, Ronchis, l'Aas 2 Bassa friulana isontina, l'Ambito, Federsanità Anci Fvg e il Centro regionale trapianti Fvg per parlare della programmazione di iniziative in materia di politiche giovanili (azioni di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo), di pari opportunità (Giornata internazionale contro la violenza sulle donne), della campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi, del progetto "Una scelta in Comune" a cura della Federsanità e Centro trapianti, della ripartizione degli spazi assunzionali, del bilancio di previsione 2018, dell'istituzione di un tavolo sulle politiche sociali coordinato dal sindaco di Palazzolo. In precedenza, l'ufficio di presidenza dell'Uti si era riunito per approvare le rendicontazioni del bilancio 2017. –

Un momento dell'assemblea

F. A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La tragedia

Schianto nella notte con la motocicletta muore a 35 anni contro un palo stradale

La vittima è Nicola Cecchini di Porpetto. L'incidente è accaduto verso l'una in viale Tricesimo a Udine. Vani i soccorsi

Francesca Artico / PORPETTO

Tragedia alla rotatoria di viale Tricesimo a Udine nella notte tra domenica e lunedì: Nicola Cecchini, 35enne di Porpetto, ha perso il controllo della moto ed è finito contro i pali della segnaletica. Per lui non c'è stato nulla da fare. L'incidente è accaduto verso l'una. A quell'ora il motociclista, a bordo della sua Suzuki Gsx 1100, stava percorrendo la Pontebbana in direzione Tricesimo e per imboccare la rotonda vicina all'albergo ristorante Là di Moret. Improvvisamente, per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale dell'Uti Friuli Centrale, all'altezza delle intersezioni con via Cividina e via Padova (comune di Tavagnacco) ha perso il controllo del mezzo finendo contro i pali della segnaletica e rovinando sulla rotatoria. A dare l'allarme alcuni automobilisti di passaggio che hanno visto quanto era successo.

Immediatamente sul posto sono arrivate un'automedica e un'ambulanza dell'ospedale di Udine: i sanitari sono tempestivamente intervenuti nel tentativo di salvare la vita al 35enne. Le sue condizioni sono apparse però subito gravissime e a nulla sono valsi gli sforzi di rianimarlo: per lui non c'è stato nulla da fare, i gravi traumi riportati non gli hanno lasciato scampo. La salma è stata trasportata alla camera mortuaria di Udine, mentre la moto, praticamente distrutta, è stata posta sotto sequestro. Si stanno effettuando accertamenti per capire le cause della fuoriuscita.

Nicola Cecchini, nato a Palmanova il 5 giugno 1983, viveva da sempre nel borgo dei Casali Cecchini a Castello di Porpetto con la sua numerosa famiglia composta oltre dai genitori (il padre è morto un paio d'anni fa) da sette fratelli, quattro femmine sposate fuori comune e tre maschi. Dopo la morte del padre Nicola, era ritornato a vivere a casa, con l'anziana madre e i due fratelli, diventando così il punto di riferimento della famiglia. Se ne era assunto la responsabilità come era proprio del suo carattere: lui credeva molto nei valori della famiglia e dell'amicizia. Lavorava come terzista nel settore agricolo e nei campi lasciati dal padre.

Come racconta uno dei numerosi cugini che lo aveva visto sabato mattina, Nicola era una persona spensierata, che desiderava sempre avere compagnia attorno. «Dove c'era lui si creava spontaneamente un alone di goliardia» ha detto. Il sindaco Andrea Dri, profondamente colpito dalla tragedia che ha scosso la sua comunità, ricorda quando lo scorso mese di maggio gli aveva consegnato il premio di "Porkettando 2018", la gara culinaria che si tiene da due anni a Castello che prevede la migliore cottura della porchetta. «Oltre al grande cordoglio per la morte di questo ragazzo – ha riferito –, rivolgo le mie più sentite condoglianze alla madre e ai fratelli che stanno vivendo un altro momento difficile della loro storia. È sempre un dramma quando muore un giovane, ma quando muore in questo modo lo è ancora di più. Il primo pensiero va alla famiglia, alla mamma e ai fratelli che dopo la morte del padre ora dovranno salutare per sempre anche Nicola». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La moto su cui viaggiava Nicola Cecchini finita sulla rotonda in viale Tricesimo a Udine (Foto Petrussi)

Cecchini (a sinistra) premiato dal sindaco Dri al concorso Porkettando

GLI AMICI

Era sempre presente nelle attività del paese

PORPETTO

«Dietro all'aspetto da duro era una bravissima persona, generosa e buona, con valori ben radicati quali la famiglia, le origini, oltre ai valori "rurali" tramandatigli». A dirlo, sconvolti da questa tragedia, sono i componenti del team e tutti i collaboratori delle due edizioni del Porkettando, competizione culinaria legata alla migliore cottura della porchetta che da due anni si tiene a Castello di Porpetto, e lo staff del Michel Pub di Gonars che organizza questo evento. Tanti giovani che conoscevano bene Nicola Cecchini «del quale ricorderemo i bei momenti passati assieme». «Con noi – raccontano– ha appoggiato Porkettando fin dalla prima edizione, partecipando come concorrente». Lo scorso anno è arrivato tra i primi tre mentre quest'anno (la competizione si è tenuta il 5 e 6 maggio) si è aggiudicato il primo premio, superando il giudizio di una ferrea e professionale giuria. «Era estremamente fiero – aggiungono – del titolo di vincitore del Porkettando 2018, una delle sue passioni, un titolo vinto per di più nella sua frazione».

Ricordano che anche se seppur non fosse tra gli organizzatori dell'evento «aiutava sempre nella preparazione dell'area festeggiamenti nonostante fosse infortunato alla mano. Era molto entusiasta di questa iniziativa alla quale aveva partecipato con il "Nick team" in cui aveva coinvolto amici e parenti, affiatati ed entusiasti come lui, che lo supportavano nella gara. Era molto disponibile e generoso, amante della compagnia: un amico vero». —

F.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RICORDO

«Biker entusiasta della vita dal cuore buono e gentile»

La sua passione più grande erano le motociclette, quando viaggiava sulla sua Suzuki era felice. Per un periodo aveva giocato a basket

PORPETTO

Lui era un motociclista, lui amava le due ruote, e forse questo suo amore lo ha tradito mentre era in sella alla sua Suzuki Gsx 1100. Nicola Cecchini, aveva solo 35 anni e ora «corre sulle praterie del cielo».

Così lo descrive un amico motociclista che lo aveva conosciuto come appartenente al gruppo dei Wild Power, un gruppo di bikers della zona, durante una festa ed erano diventati amici. «Un ragazzone entusiasta della vita – dice –, che non si lasciava facilmente abbattere dalle avversità. Solare, sempre disponibile a stare con la gente, sempre pronto a dare una mano a chi ne aveva bisogno, soprattutto per le iniziative del paese. Spesso lo vedevo a Gonars e ne ricordo il sorriso, l'entusiasmo e la gioia di vivere. Mi mancheranno molto le sue battute goliardiche».

Nicola Cecchini aveva molte passioni, la famiglia in primis, ma anche l'essere agricoltore a tempo pieno, oppure essere il concorrente nelle gare per migliore la porchetta. Quella più grande però era la moto e ogni volta che saliva a bordo era felice. Libero di correre con il volto sferzato dall'aria.

Molti lo ricordano frequentare con altri amici bikers il Michel Pub di Gonars, paese che amava moltissimo per la sua vivacità. Alcuni amici raccontano che per un certo periodo aveva giocato anche a basket, ma poi aveva lasciato. È un dolore grande quello che sta affrontando la comunità di Porpetto che si unisce alla famiglia in queste ore di sofferenza. —

F.A.

Nicola Cecchini in una foto che lo ritrae sorridente e felice

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Sequestri in spiaggia "guerra" alle attività dei venditori abusivi

Controllate una settantina di persone, sei cinesi denunciate
Come chiesto da Salvini in azione tutte le forze dell'ordine

LIGNANO

Stop ai venditori abusivi in spiaggia. A Lignano le forze dell'ordine hanno compiuto verifiche finalizzate alla lotta contro l'abusivismo commerciale e la contraffazione, come disposto dal ministero dell'Interno con l'operazione "Spiagge sicure".

Circa una settantina le persone controllate (per metà cittadini stranieri), molte erano state trovate in regola con la licenza di ambulanti. Undici i sequestri di merce: otto a carico di persone note e tre di ignoti, che avevano abbandonato il materiale prima di scappare alla vista delle forze dell'ordine. Principalmente è stato sequestrato materiale non contraffatto, come braccialetti, libri, oli per massaggi (una decina). Sono state denunciate, inoltre, sei massaggiatrici cinesi per esercizio abusivo di attività sanitaria, una di queste è stata accompagnata in Questura perché priva di permesso di soggiorno ed è stata espulsa.

I controlli sono stati effettuati giovedì scorso e, contestualmente, sono stati passati al setaccio anche i mercati rionali settimanali (in tutto una dozzina) che si sono tenuti quel giorno nel territorio provinciale, come per esempio quelli di Cervignano, di via di Giusto a Udine, San Giovanni, di San Pietro al Natisone, Cassacco o Ampezzo.

Ma è nella località balneare che sono state riscontrate le maggiori irregolarità. Lignano, infatti, è stata ritenuta la principale sede in cui compiere i controlli in base a quanto deciso dal Comitato di Ordine e sicurezza pubblica che si è riunito in Questura, a Udine, sotto la direzione del nuovo prefetto Angelo Ciuni.

Una successiva riunione tecnica, sempre in Questura, è servita per fornire disposizioni sulle modalità in cui organizzare i servizi controlli. Gli uffici spiaggia di Lignano Sabbiadoro sono stati suddivisi tra gli uomini dell'Arma e quella della Guardia di finanza, mentre quelli di Pineta e Riviera sono stati affidati alla polizia di Stato. Nei controlli è stato coinvolto anche personale della Capitaneria di Porto. In tutte le tre aree, comunque, è stata assicurata la presenza degli uomini della polizia locale. Nei mercati, invece, non è stato trovato nulla di irregolare tra le bancarelle. Anche perché la polizia locale compie costantemente controlli inerenti l'autorizzazione e la distribuzione delle postazioni.

E la lotta all'abusivismo si concretizza anche nelle sanzioni amministrative comminate a chi acquista i prodotti dei vu-cumprà: è bene ricordare che per chi compra questa merce è prevista una multa che va da un minimo di 100 fino a un massimo di sette mila euro. Informazioni, queste, che sono riportate e tradotte in varie lingue anche nei manifesti appesi in ogni ufficio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Balla in discoteca e gli strappano le collane dal collo

Derubato mentre balla in discoteca. È accaduto nella notte fra sabato e domenica a un 19enne della provincia in un noto locale di Riviera. Il giovane era in pista quando uno sconosciuto si è avvicinato e con un gesto improvviso gli ha strappato dal collo le due catenine in oro. Il ragazzo ha cercato di individuare nella folla il responsabile, ma il ladro si era già volatilizzato con il bottino del valore di circa 3mila euro. Al giovane non è rimasto altro che raggiungere la stazione dei carabinieri per sporgere denuncia.

GRADO

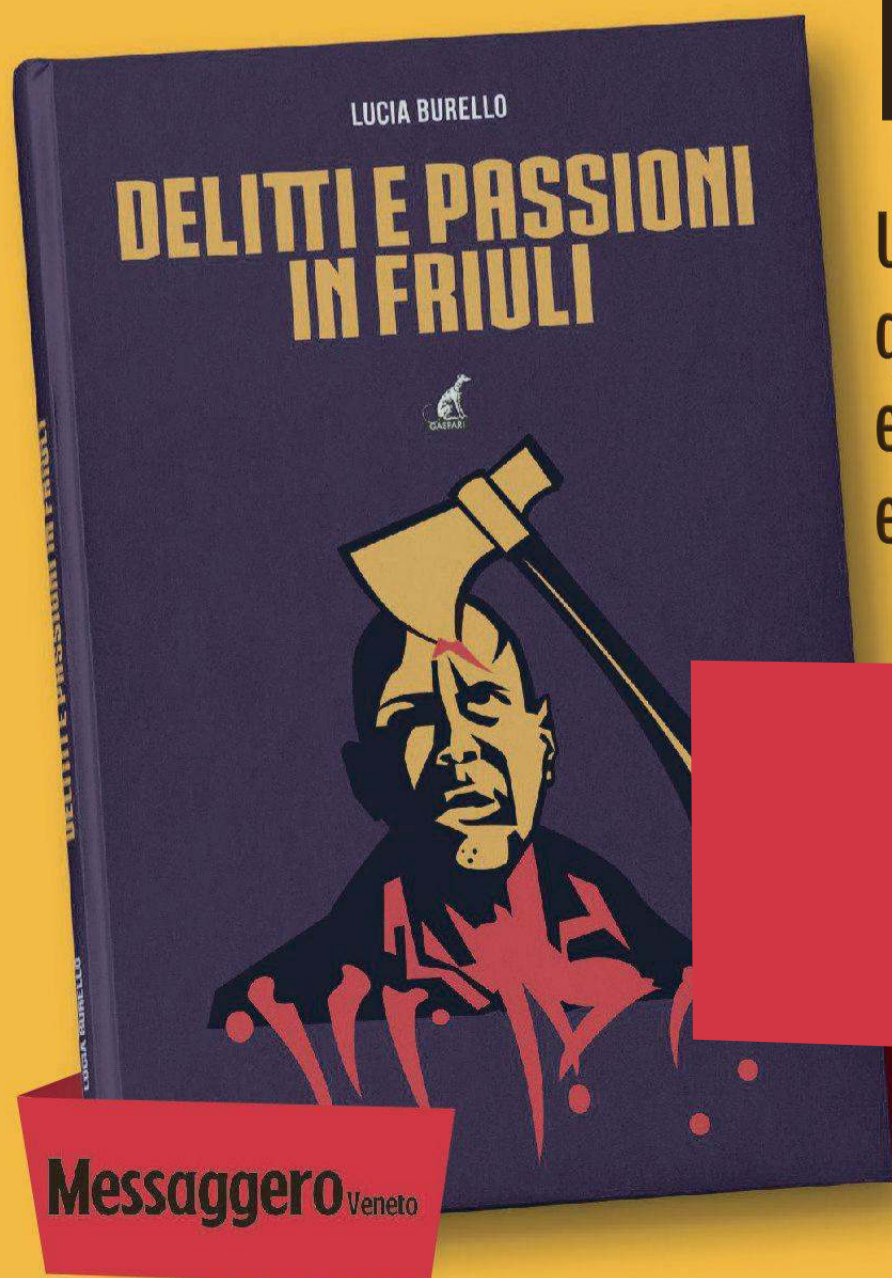
Il siluro della Seconda guerra mondiale rinvenuto alcuni giorni fa

Giallo in laguna: spariscono al largo 300 chili di tritolo

GRADO

Sono state sospese le ricerche dei 300 chili di tritolo scomparsi al largo di Grado, dove erano stati trasferiti per essere fatti brillare. Nonostante l'impiego di personale sub (Servizio difesa antimezzi insidiosi di Ancona) e attrezzature specializzate, l'esplosivo non è stato trovato. Dell'esito negativo delle verifiche in mare sono state informate Prefettura e Procura di Gorizia. Il tritolo era stato trovato la scorsa settimana in una camera esplodente rinvenuta accanto a un siluro della Seconda guerra mondiale, a circa 80 metri dalla riva. L'esplosivo era stato spostato a circa 4 miglia al largo di Grado e sistemato a 12 metri di profondità, per la successiva operazione di brillamento. Quando i militari hanno raggiunto l'area, però, non c'era più. L'ipotesi più probabile è il passaggio (vietato da un'ordinanza della Capitaneria di Porto) di un'imbarcazione per la pesca a strascico che potrebbe avere agganciato l'esplosivo. Gli esperti ricordano che il tritolo è privo di innesco: in caso di contatto, non esploderebbe. —

FRIULI DA BRIVIDO

LUCIA BURELLO
DELITTI E PASSIONI IN FRIULI

Un popolo "saldo, onesto e lavoratore", quello del Friuli, ma anche passionale e impetuoso, con una casistica di misfatti e delitti non sempre rimossi.

IN EDICOLA
A € 11,50

Messaggero Veneto

E' mancato

GIOVANNI BONNICI (Mario)

di 86 anni

Lo annunciano Carla con Roberto, Luciana con Fabio e Amelia, Marisa con Romano e Antonia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 16.30 nella chiesa di Torreano, partendo dall'ospedale di Cividale.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Torreano, 7 agosto 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Ciao

MARIO

I tuoi amici storici ricordano l'impegno da te profuso nel far partire nel 1972 l'Ufficio Iva di Udine e la passione da te adoperata nel far crescere nuove professionalità.

Siamo vicini alle figlie CARLA e LUCIANA.

Enzo Cainero, Roberto Lunelli, Ezio De Clara, Felice Colonna, Mario Ferro e Gianfranco Romanelli.

Udine, 7 agosto 2018

GIOVANNI BONNICI

Partecipano al dolore della famiglia: Elena, Paolo e Maria Elena.

Udine, 7 agosto 2018

Le famiglie Nicli Enrico, Presello Graziano, D'Agosto Cornelio, Candusso Gianfranco, Varisco Ulisse, Fratelli Perosa, Dall'Ava Natalino, Venturoso Franco, Natolino Pietro e Bruno, ricordano con stima ed affetto l'amico

GIOVANNI BONNICI (Mario)

e sono vicini a Carla, Luciana e rispettive famiglie.

San Daniele del Friuli, 7 agosto 2018

Mina e Claudio Buda, addolorati per la perdita del caro amico

MARIO BONNICI

sono vicini con affetto alla famiglia in questo triste momento.

Udine, 7 agosto 2018

Franco e Augusto Fonga partecipano al dolore dei familiari del carissimo amico

MARIO

Udine, 7 agosto 2018

E' mancato

ILIO RIGO

di 77 anni

Lo annunciano i familiari e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 17.00 nella chiesa di Risano, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Un ringraziamento alle persone che gli sono state vicino e a quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Rosario oggi alle ore 19.00

Risano, 7 agosto 2018

O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201

Serenamente ci ha lasciati

LUIGIA ULIANA

di 86 anni.

Ne danno il triste annuncio i nipoti Stefano, Marco e la cognata Michelina.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 8 agosto alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di San Marco di Mereto di Tomba.

Il Santo rosario sarà recitato questa sera alle ore 19.00.

Un grazie di cuore a Milena, Franca, Nadia e famiglie.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

San Marco, 7 agosto 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**

Non è più con noi

RENZO DOLCE

di 69 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, il figlio Daniele, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 17.00 nella chiesa di S.Gottardo giungendo dall'ospedale di Udine.

Il S.Rosario verrà recitato questa sera alle ore 19.00 nella stessa parrocchia.

Un grazie di cuore alla Dott.ssa Paola Ermacora, agli infermieri di Medicasa e a tutto il personale dell'Hospice-Gervasutta, per la disponibilità, la professionalità e le amorevoli cure prestate.

Udine, 7 agosto 2018

O.F. Comune di Udine
tel.0432-1272777/8

Gabriella, Massimo, Marco e tutti i colleghi delle aziende Alturis e La Tunella sono vicini a Daniele per la scomparsa del caro paà

RENZO

Ipplis, 7 agosto 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

E' mancata ai suoi cari

LUIGIA DOMINUTTI
ved. PONTONI

di 91 anni

Lo annunciano i figli Paolo, Mauro con Patrizia, i nipoti Andrea, Mara e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle 10 nella chiesa di Grupignano arrivando dall'abitazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento al dottor Cudicio e a tutti coloro che l'hanno assistita durante la malattia.

Grupignano, 7 agosto 2018

La Ducale - tel.0432/732569

E' mancata all'affetto dei suoi cari

GIOVANNA RUBIN
ved. LUNARDI

di 89 anni

Ne danno l'annuncio i figli, i generi, la nuora, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto, alle ore 17,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di San Giovanni al Natisone.

San Giovanni al Natisone, 7 agosto 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

X ANNIVERSARIO

FABRIZIA BOZ FAVI

con tutto il nostro amore e rimpianto oggi ti ricorderemo durante la s. messa delle 18.30 presso la basilica delle grazie.

Udine, 7 agosto 2018

ANNIVERSARIO

Renata con i figli Francesco e Sergio e tutta la famiglia rimpiangono con immutato profondo dolore

GIANNI SECONDINO

nel trentesimo anniversario della sua scomparsa

Udine, 7 agosto 2018

la ducale

E' mancato ai suoi cari

SILVIO BUTTAZZONI

di 85 anni

Lo annunciano la moglie Fede, i figli Mario e Gloria, la nuora, il genero, gli adorati nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi, martedì 7 agosto, alle ore 17.00, nella Chiesa Parrocchiale di Villaorba, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele.

Seguirà cremazione.

Un grazie di cuore alla dottoressa De Fusco e a tutto il personale dell'ADI di Codroipo.

Villaorba di Basiliano, 7 agosto 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

E' mancato

PIETRO TOLAZZI

87 anni

Ne danno l'annuncio i figli Mario con Eleonora, Fernando, il fratello Ennio, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 8 agosto, alle ore 16.30, nella chiesa di Dordolla, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.

Un ringraziamento al personale della Residenza Zaffiro di Magnano e al dottor Dario per il sostegno alla famiglia.

Dordolla, 7 agosto 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Moggio Udinese, tel. 0433 51327
www.benedetto.com

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

OLIVO TOSOLINI

di 80 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia, la figlia Gabriella, il genero Daniele, gli adorati nipoti Chiara e Davide ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Ara Grande, con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ara Grande, 7 agosto 2018

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Si è spenta serenamente

BIBIANA FOGOLIN
in MEDVES

di 83 anni

Lo annunciano il marito Roberto, la nipote Paola e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 7 agosto alle ore 16.30 nel Duomo di Cividale, partendo dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Cividale, 7 agosto 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

E' mancato ai suoi cari

BRUNO COCOLIN

di 84 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati e parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 8 agosto, alle ore 11.00, nella Chiesa di Saciletto, giungendo dall'abitazione di via Papa Giovanni XXIII, 21.

Oggi alle ore 19.00 in Chiesa, reciteremo il Santo Rosario.

Un ringraziamento a Marilin, per le amorevoli cure prestategli.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Saciletto di Ruda, 7 agosto 2018

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

Ci ha lasciati

EMILIO LAURINO

di 95 anni

Lo annunciano la moglie Este, i figli Licio con Doretta, Licia, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi martedì 7 agosto alle 16 nella chiesa di Torreano arrivando dal cimitero di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Torreano, 7 agosto 2018

La Ducale - tel.0432/732569

Partecipano al lutto:

- Lucilla, Mariagrazia, Francesca Laurino

Ci ha lasciati

LISETTA PIAZZA
in GRESSANI

di anni 47

Addolorati lo annunciano il marito, la figlia,i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 10,30 a Lauco partendo dall'abitazione.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Lauco, 7 agosto 2018

of Piazza

ANNIVERSARIO

07-08-1999 07-08-2018

SERENA BENINSEGNI

Ovunque andiamo sei e sarai sempre con noi.

Mamma, papà e Carlo.

Basaldella, 7 agosto 2018

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Salvini e la Chiesa pro e contro il governo

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Etica e morale sono elargite a piene mani di questi tempi dai "buoni", sui quali non si può avanzare il minimo dubbio. Come la Chiesa. Credo in Dio. Mi interrogo però su certe uscite dei prelati. Ho letto e sentito io stesso a messa invettive contro vari nemici della fede. Il nuovo nemico sarebbe Salvini. Famiglia Cristiana gli ha dedicato una copertina "al vetriolo". Se Salvini è... Satana in persona perché contrario all'immigrazione clandestina... com'è che un'Istituzione che per secoli ha anche torturato durante l'Inquisizione e invaso territori esportando il suo credo sul filo della spada... elargisce morale e formula giudizi severi sul prossimo? Com'era la frase? Ah, sì: "Non guardare la pagliuzza nell'occhio del tuo vicino..." . Lei che ne pensa?

Simone Lansotti. Udine

Penso che la Chiesa nel suo complesso abbia da tempo fatto ammenda di azioni e pensieri che nei secoli ne hanno segnato il ruolo temporale. Perché errare è umano e perfino i Papi, nella storia, hanno sbagliato. E hanno sbagliato soprattutto quando hanno confuso la missione religiosa e morale con la missione politica. Qui non siamo di fronte a Papi, ma a semplici sacerdoti che si dilettano di giornalismo e danno voce a una parte della Chiesa che ha quelle opinioni nei confronti del governo italiano e di Salvini in particolare. Come è ovvio, c'è un'altra parte della Chiesa italiana che non la pensa così. È il sale del dibattito. Perciò, nessun problema. Al limite, si potrebbe obiettare che Satana, nella storia politica italiana, ha avuto nel tempo molti volti e ciascuno può trovarne uno nella propria memoria. Ma nessuno ha avuto l'onore di una copertina di Famiglia Cristiana. Non per questo, per carità, dobbiamo ritenere che il settimanale dei Paolini fosse complice del diavolo.

CASTIONS, PRIMI AL TRAGUARDO

Ecco i Neri per caso, primi al traguardo a Castions delle Mura: il capitano Michele (da sinistra) William e al centro Dimitrj e Serghiej

LE LETTERE

Una riflessione

Chi paga i soccorsi sui monti e al mare?

In questa stagione che dà più vigore agli escursionisti marini e montani, capita spesso che alcuni di questi si perdano in montagna o vadano alla deriva cullati dalle onde che li trasportano al largo.
Per quanto riguarda i montanari, che pur essendo accomunati da una buona dose di entusiasmo e ben muniti di "pistòc" e "persàc", si accingono a percorrere sentieri impegnativi al di fuori della propria portata, a un certo punto può capitare che si perdano nei boschi e non sappiano cosa fare per rientrare a casa; e allora si aggrappano al telefonino per allertare i soccorsi che arrivano in un baleno per riportarli velocemente a valle.
Sì proprio velocemente perchè spesso gli escursionisti si trovano a pochi metri dal sentiero principale che non avevano saputo rintracciare e per trarsi da ogni impaccio avevano preferito allertare i soccorsi... tanto non costa niente.
Non ho mai saputo se questa ultima frase corrisponda alla realtà, ma mi sa tanto che sia proprio così. Gli attrezzi adoperati dai soccorritori hanno un costo abbastanza elevato come sottolineava un membro del soccorso alpino del Maniaghese che ho conosciuto in Bolivia qualche tempo fa dove ci si trovava per una questione di volontariato; e aggiungeva che raramente saltava fuori un grazie a denti stretti senza dimenticare che alle volte non mancavano gli improperi lanciati dagli escursionisti nei loro confronti perchè a dir loro se la stavano cavando benissimo "di bessòi" e l' intervento dei soccorritori era ingiustificato.

Luciano Scarel. Pradamano

Un automobilista irato

Quei limiti di velocità messi un po' a caso

Gentile direttore,
ho già smaltito le varie arrabbiature per multe per eccesso di velocità prese in tutti i posti più noti in alta Italia per assurdità di posizionamento: Orte Ravenna- Autostrada a Brescia-Napoleonica.
Tutti posti noti su internet o resi noti dal Messaggero Veneto del 22 marzo 2018. Però a questo punto mi chiedo perché non ci sia ordine e buon senso nella segnaletica dei limiti di velocità. Faccio tre esempi per spiegarmi: sulla Udine-Cividale in più punti ritroviamo limite 30 chilometri, ma non ritroviamo la fine del divieto; in altri e diversi punti vengono dimenticati gli stessi cartelli dimenticati dopo lavori effettuati sulle carreggiate; Lombardia Sp 35 da Casteggio a Pavia ci sono almeno 5 chilometri di limite 30 chilometri in piena campagna, strada non larga, ma nemmeno stretta.
Non hanno senso molti di questi limiti di velocità. A questo punto l'utente capisce (e gli va bene di capire) che sono cartelli del tutto insignificanti salvo poi beccarsi il rilevatore di velocità che ti inchioda perché superi di 10 chilometri il limite assurdo.
Infine, caro direttore, ecco la ciliegina: venerdì, ore 13 circa; Udine, via Quarto; limite di 30 chilometri di velocità. Assurdo. Seguo una vettura della Polizia municipale a 52 chilometri. Non aveva sirene o lampeggianti; solo il buon senso di andare a velocità adeguata al traffico e alla strada.

Bruno Donatis. Udine

L'ascolto dal cuore

Nostalgie e sospiri per una canzone

Le canzoni della nostra vita erano canzoni leggere, banali, sciocche se vogliamo. Ma hanno segnato la nostra vita. L'altro giorno mentre scendevo a Udine con la corriera, dalla radio accese in sottofondo se ne sono uscite le note di "Senza luce". E nel sentirla, la signora seduta accanto a me e a cui dedico queste poche righe, trasse un grande sospiro dal quale si intuivano un forte rimpianto, una grande nostalgia, un'immensa giogia.

Dino Menean. Paularo

LE FOTO DEI LETTORI

IL DISTRETTO COLLINE MORENICHE

Tutti insieme a Susans per il trofeo venatorio

Un'immagine dei partecipanti alla diciottesima mostra di trofei del distretto venatorio numero 5 "Colline Moreniche". La foto è stata scattata al Castello di Susans, a cura degli stessi soci, immortalati assieme a molti visitatori. Dietro l'obiettivo c'era Ezio Gallino, di San Daniele, che ci ha spedito la fotografia per condividerla con quanti erano presenti

SAPORI PRO LOCO

Avasinis apre le feste con lamponi e mirtilli

DAVIDE FRANCESCUTTI

Sapori, musica, danza, sport e cultura: tante proposte questa settimana con le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia.

Ad Avasinis dal 10 al 12 agosto il weekend sarà dedicato alla Festa del Lampone e del Mirtillo, frutti che saranno al centro della ricca proposta gastronomica ricca di proprietà nutrizionali.

A Porzus l'11 e 12 agosto si rivivono le antiche tradizioni della fienagione con la Festa della Meda e del Miele (c'è anche un'interessante degustazione di polenta tipica).

A Lateis di Sauris dall'11 al 15 agosto Festa del formaggio di malga e dei piccoli frutti: i gusti della zona saranno grandi protagonisti.

A Clauzetto dall'8 al 10 agosto Fieste da la Balote, la tradizionale palla di polenta con un cuore gustoso di formaggio. Prosegue a Flaibano ...A Tutto Frico!, manifestazione dedicata alla specialità culinaria friulana per eccellenza. Altri appuntamenti pure con Calici di stelle con tante degustazioni e spettacoli nelle Città del Vino: Corno di Rosazzo (8 agosto), Latisana (9), Torreano (9), Buttrio (10), Gradisca d'Isonzo (10), Duino Aurisina (10), Sequals (10), Bertiolo (10) e Aquileia (12 e 13 agosto). Capitolo musica e danza: continua il Festival di Majano (11 agosto l'acclamato musical di Grease) mentre il Festival Internazionale del Folklore di Aviano Piancavallo prosegue il suo tour sul territorio regionale.

Dal 10 al 12 agosto a Tramonti di Sotto musica e danze folk saranno al centro di FestInVal, in cui ci saranno anche laboratori di antichi mestieri e mercatini artigianali, oltre a chioschi con prodotti a km zero. Per le sagre Festeggiamenti Ferragostani a Vivaro (fino al 15 agosto), Sagra di San Lorenzo di Valvasone Arzene (fino al 12 agosto), Sagre sot i pins a Bressa di Campoformido (11-16 agosto), notti di San Lorenzo da passare con il naso all'insù a vedere le stelle a Monteaperta e a Moruzzo il 10 agosto. Per lo sport domenica 12 agosto marcia Scarpon in Val Pesarina, mentre ci saranno camminate serali a Tàmar di Tramonti di sotto (10 agosto) e a Pielungo di Vito d'Asio (11 agosto sul sentiero della battaglia di Pradis della Prima guerra mondiale). A Gemona l'11 agosto finali del torneo cittadino di Pilote, la speciale pelota tradizionale che si gioca tra le case del centro storico. Infine le mostre: fino al 2 settembre a Barcis quella fotografica Figure di Danilo De Marco, a Remugnano quella d'arte Corrispondenze di Luciano Beltramini (ceramista) e Cristina Noacco (foto e poesie haiku). —

CULTURA & SPETTACOLI

LA PROSA A PORDENONE

Tanto teatro d'autore e uno spazio Pnlegge con Sonia Bergamasco e Concita De Gregorio

Parla la nuova direttrice artistica del Verdi Natalia Di Iorio
Branciaroli, Rossellini, Cecchi e Orsini tra i protagonisti

PAOLA DALLE MOLLE

La differenza è nel punto di vista. La prospettiva parte da chi si siede nel buio della platea aspettando che si apra il sipario. Fondamentale, tuttavia per nulla scontato. Natalia Di Iorio, neo consulente artistica per la prosa del teatro Verdi di Pordenone, anima dell'Associazione Cadmo di Roma e manager teatrale e culturale tra le più note in Italia, lo ripete spesso. Al centro dell'attenzione, ci sono gli spettatori. «Ritengo di essere anche io, prima di tutto, una spettatrice di teatro. Lo sono ormai da oltre 40 anni e con questa lunga esperienza, cerco di scegliere cose belle per consigliarle a chi viene a teatro. Metto al servizio del pubblico la mia esperienza in ambito teatrale – spiega la nuova consulente - costruita lavorando in modo indipendente in diverse strutture e in tutto il territorio nazionale».

Nasce così la linea che ha ispirato la nuova programmazione per la prosa 2018/19 del Verdi. «Ho individuato gli spettacoli per venire incontro ai gusti diversi degli spettatori. Nessun tema particolare lega gli eventi, piuttosto il mio obiettivo è stato di condividere il meglio che offre oggi il teatro. In cartellone ci sono attori e registi famosi, ma sono sicura che molte sorprese arriveranno da alcuni nomi meno noti. Desidero lavorare al servizio del territorio per creare iniziative teatrali che possano consolidare, e per quanto possibile, accrescere l'ottima reputazione del Teatro di Pordenone».

Si annuncia un progetto artistico caratterizzato da originalità e proposte di respiro, 30 per l'esattezza, di cui oltre la metà in esclusiva regionale o triveneta, e spazio anche per progetti originali di produzione al debutto in prima nazionale. Alcuni nomi: Franco Branciaroli, Isabella Rossellini con il suo spettacolo ispirato al mondo animale, Piera Degli Esposti interprete di "Wikipiera" dove si racconterà a Pino Strabioli, Carlo Cecchi, Umberto Orsini, Marco Paolini e punta di diamante, Declan Donnellan, Leone d'oro alla Biennale 2016.

In cartellone previsti trenta spettacoli, buona parte dei quali in prima assoluta

«Vorrei fossero occasioni in cui il pubblico possa portare con sé ricordi indimenticabili che solo lo spettacolo dal vivo può regalare. Il teatro non è mai uguale. Ogni sera si crea un'atmosfera diversa, una magia che lega il palcoscenico e il pubblico».

Tra i primi atti da consulente artistica della prosa, Di Iorio ha voluto conoscere le realtà culturali locali e regionali, per approfondire ciò che esiste e le prospettive. Dal primo confronto, ha ideato un nuovo progetto che prevede un percorso condiviso dalla Fondazione Pordenonelegge.it nell'ambito di una consolidata sinergia fra le due istituzioni. "Tra letteratura e teatro" diventa uno speciale percorso che inaugura una dimensione produttiva del teatro Verdi nel segno di cinque autori che hanno ispirato cinque importanti produzioni: Ennio Flaiano, Primo Levi (portato in scena da Sonia Bergamasco), Concita De Gregorio, Arthur Schnitzler, Aldo Moro. «Nasce così da quest'anno – spiega – un nuovo spazio che intendo dedicare al rapporto tra letteratura e teatro, al quale una gran parte della scena italiana negli ultimi tempi sembra ispirarsi. Un'urgenza creativa che, a mio parere, vale la pena di esplorare, a partire da quegli artisti che sembrano manifestare con maggiore evidenza un'immediata necessità di esprimersi attingendo alla letteratura». —

IL PROGETTO

L'attenzione è tutta per i gusti diversi del pubblico

Isabella Rossellini è tra i protagonisti del cartellone di prosa del teatro Verdi di Pordenone a firma di Natalia Di Iorio (al centro); ci saranno anche Gifuni, Bergamasco Cecchi e Marco Paolini

Oggi l'appuntamento in biblioteca con il Festival Lignano Noir
Lo scrittore di polizieschi affronterà i temi importanti dell'attualità

Con il commissario di Varesi si indaga la realtà senza pregiudizi

L'INCONTRO

Valerio Varesi, giornalista e scrittore, autore di numerosi polizieschi e "noir" con risvolti sociali e di alcuni romanzi che riguardano la storia italiana recente, sarà il protagonista della serata di "Lignano noir" in programma oggi, alle 18.30, nella biblioteca della località balneare. Si parlerà del ruolo del "noir" nella narrativa italiana contemporanea e del più recente romanzo di Varesi, Il commissario Soneri e la legge del Corano (Milano, Frassinelli). Un libro che considera il problema del terrorismo, delle radicalizzazioni politiche e religiose nella provincia e nell'Italia che cambiano, per effetto dei processi di globalizzazione, dell'immigrazione, delle risposte violente a questi processi, ma anche la necessità di una riflessione su questi processi da parte di chi - come il commissario protagonista del romanzo di Varesi - non si rassegna e vuole resistere a ogni forma di pregiudizio e di risposta violenta alla situazione in atto.

Per molti il commissario Soneri ha il volto dell'interprete della serie di Rai 2 "Nebbie e delitti" Luca Barbareschi, che ha reso familiare il protagonista dei molti polizieschi creati dalla fantasia di Varesi.

Nel romanzo che sarà presentato a Lignano il commissario insegue le tracce di un'indagine che si dipana faticosamente incrociando i disagi di quell'umanità della periferia fra il degrado e gli espedienti di una difficile sopravvivenza.

Si toccano i temi attuali della nostra società alle prese con il problema dei migranti e le tensioni che derivano da situazioni di povertà e di disagio sociale, nelle quali la criminalità attecchisce e prospera. Ad alleggerire il clima e le preoccupazioni del commissario la rassicurante figura femminile di Angela e il rifugio sempre consolatorio del cibo, colesterolo permettendo.

Il Festival Lignano Noir è organizzato dalla biblioteca comunale di Lignano, di concerto con il comitato scientifico presieduto dal professor Elvio Guagnini e la direzione artistica di Cecilia Scerbanenco, si avvale del sostegno della Regione e ha come partner il Messaggero Veneto e il Giallo Mondadori con il patrocinio delle Università di Trieste e di Udine. —

VALERIO VARESI
PRESENTERÀ IL LIBRO "IL COMMISSARIO SONERI E LA LEGGE DEL CORANO"

Un'opera in cui si affronta il problema del terrorismo e della radicalizzazione politica e religiosa nell'Italia che cambia

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTEDÌ 7 AGOSTO 2018
MESSAGGERO VENETO

IL SUCCESSO DI NO BORDERS

Nell'ultimo fine settimana 15 mila persone, giunte da tutta Italia, Austria e Slovenia, sono salite sulle Alpi Giulie per assistere ai concerti in alcuni dei luoghi più suggestivi del Tarvisiano: a Sella Nevea sull'Altopiano del Montasio hanno applaudito il poliedrico compositore transalpino Yann Tiersen (in alto a destra). ''Concertone in alta quota'' con la musica e la poesia di Brunori Sas e Omar Pedrini invece al Rifugio Gilberti a Sella Nevea sul Monte Canin, a quasi 2 mila metri d'altezza (foto in basso a sinistra); e a destra i volontari di No Borders che ieri mattina avevano già ripulito l'area del concerto

Rock in alta quota, i dubbi del Cai: «La montagna non è un pezzo di città»

Ma il direttore del Consorzio promozione turistica difende a spada tratta il mega concerto al Gilberti

LUCIANO SANTIN

«La strada per automobili attraverso la Val Raccolana, fin su al ricovero e oltre, aprì il dolce angolo tranquillo di Nevea al frastuono del mondo. Poi mise le mani devastatrici nei boschi». Così, quasi cent'anni fa, Julius Kugy. Che, sebbene musicofilo e musicista sarebbe probabilmente trasalito di fronte alle migliaia di spettatori saliti l'altro giorno a Prevala per il concerto di Brunori Sas.

La folla attorno al rifugio Gilberti - 7 mila anime – è niente rispetto ai 220 mila fan di Vasco Rossi convenuti a Modena. Ma la tendenza non accenna a diminuire.

«Da diversi anni si fanno cose del genere: Woodstock a duemila metri. Sono stato a un concerto di Vecchioni: i pascoli nereggiavano di persone, il che non sarebbe male, in sé, non fosse che, alla fine, era tutto un immondezzaio. D'altro canto, se non c'è un'educazione al rispetto ambientale da bambini...», commenta lo scrittore alpinista Mauro Corona. «Comunque non sono contrario a iniziative del genere: possono far avvicinare alla montagna attraverso la musica, e viceversa. Certo, la dimensione alpina, nella folla, non la si può percepire. Però, poi, magari qualcuno trova la voglia di ritornare lì da solo».

Stefano Sinuello, presidente di Assorifugi, che riunisce i gestori dell'ospitalità in quota, pesa le parole con cautela. «L'entità del fenomeno ha poco a che fare con luoghi e strutture della montagna. Noi organizziamo un festival, "Note e parole in rifugio", dove le presenze si contano a decine di persone o poco più. Con settemila spettatori siamo su un altro piano, va smarrita la dimensione di intimità con la natura. Va da sé che per i rifugisti c'è un beneficio, però gestire una massa del genere e offrire un buon servizio può diventare problematico».

«Ormai le persone vengono mosse solo dagli eventi», conclude Sinuello. «Ma c'è il rischio di trapiantare tra i monti un pezzo di città».

Su questo tasto batte anche il Cai. «Tendenzialmente non possiamo che essere critici verso la crescente tendenza a trasferire atteggiamenti e riti tipici dell'area urbana in un ecosistema delicato, da godere nelle sue peculiarità esclusive: la bellezza, i profumi, gli ampi spazi, i silenzi e la solitudine. A fine novembre, con il Cai del Veneto, terremo un convegno a Longarone, proprio sulla montagna iperfrequentata, o frequentata male», commenta il presidente regionale Silverio Giurgevich. «Ciò premesso, capisco le aspettative, e gli interessi dei gestori. Senza voler spezzare lance a favore, i problemi di altre zone alpine qui sono quasi inesistenti. Ho partecipato a un paio di queste iniziative, e mi hanno colpito, con le scelte musicali, la compostezza e il riguardo da parte di un pubblico in buona parte salito a piedi».

«In punta di piedi, direi, psicologicamente e fisicamente. Può capirlo solo chi c'è stato», dice convinto Dario Tognoni direttore del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, organizzatore dell'evento. «Un fiume di persone, per lo più giovani, che ha iniziato a salire verso Conca Prevala a partire dalle 6 del mattino, perché solo un terzo ha preso la funivia. Un popolo che ha ascoltato rapito, e con un enorme rispetto per l'ambiente, tanto che i volontari chiamati per la pulizia del ghiaione non hanno trovato nulla. E' stato un momento educativo. D'altro canto abbiamo voluto strade chiuse anche per il concerto organizzato sull'altipiano del Montasio e per quello che faremo al lago di Fusine. Per quest'ultimo, il solo a pagamento, abbiamo dichiarato il sold out già due mesi fa, per evitare impatti eccessivi».

«Se poi guardiamo al ritorno di immagine», conclude Tognoni, «solo il filmato di Ambra Angiolini, che era presente a Prevala, è stato visto da 130 mila persone in poche ore».—

Corona

«Non è un male, in sé, non fosse che, alla fine, si rischia l'immondezzaio»

Sinuello

«Gestire una massa del genere e offrire un buon servizio può diventare problematico»

Ambra

«Circa il ritorno di immagine, il filmato della Angiolini, a Prevala, ha avuto 130 mila like»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESPERIMENTO DI RIVER TREKKING

Camminando in mezzo all'alveo o nuotando, a seconda della profondità, gli escursionisti acquatici scenderanno verso valle guidati dal geologo udinese Andrea Mocchiutti (anche istruttore di speleologia, soccorritore fluviale e alpinista) e da una sua collaboratrice, Ilaria Olivo, i quali durante il tragitto rileveranno una serie di aspetti scientifici della forra e dell'alveo: per quelli del Parco del Natisone è una nuova opportunità turistica

L'avventura tutta a nuoto là dove scorre il Natisone

Il 13 agosto il geologo Andrea Mocchiutti avvierà l'escursione integrale nel fiume
Un sentiero d'acqua lungo 62 chilometri che prepara nuove iniziative turistiche

LUCIA AVIANI

Il Natisone si trasforma in un sentiero d'acqua lungo 62 chilometri. Nella settimana di Ferragosto debutterà, dopo le prime, parziali ma riuscitissime esperienze di river-trekking, la discesa integrale del fiume, esperienza senza precedenti che porterà un gruppetto di "avventurieri" dalla sorgente (in Comune di Taipana) alla confluenza nel torrente Torre. Camminando in mezzo all'alveo o nuotando, a seconda della profondità, gli escursionisti acquatici scenderanno verso valle guidati dal geologo udinese Andrea Mocchiutti (anche istruttore di speleologia, soccorritore fluviale e alpinista) e da una sua collaboratrice, Ilaria Olivo, i quali durante il tragitto rileveranno una serie di aspetti scientifici della forra e dell'alveo. «Verranno infatti raccolti – anticipa lo stesso Mocchiutti – vari dati ambientali, dalla temperatura al pH delle acque, e saranno realizzate documentazioni fotografiche e video». Organizzato e proposto dalla società Wildvalley, in collaborazione con l'associazione Parco del Natisone e con tutti i Comuni coinvolti nella stessa, l'itinerario si articolerà in quattro giorni. Nei campi base serali i partecipanti incontreranno la popolazione, per condividere con il pubblico i momenti della giornata, le emozioni vissute e le eventuali difficoltà affrontate, e per fornire agli interessati pure cenni sul progetto del parco transfrontaliero del Natisone.

Partenza il 13 agosto, alle 8.30, dalla sorgente; per la sera è prevista una tappa al Villaggio degli Orsi di Stupizza di Pulfero, dove si terrà una tavola rotonda sul tema "Gli animali e il Natisone", a cura dell'Associazione Parco. A seguire intrattenimenti con Andrea Mocchiutti, che svelerà un trucco per caricare lo smartphone con l'acqua del fiume, e proiezione del documentario "L'orso". Martedì 14 agosto il river-trekking proseguirà fino alla spiaggia di Borgo Brossana, a Cividale: in serata, in loco, focus su "I segreti della forra del Natisone, dalla geologia alla storia" e relax musicale in riva al fiume, a suon di chitarra.

La destinazione di mercoledì 15 agosto è Leproso (l'animazione serale inizierà alle 19, presso il mulino, e offrirà anche musica live), mentre l'ultimo giorno di "viaggio", giovedì 16, si concluderà appunto allo sbocco nel Torre. Nella sera conclusiva sarà offerto un dettagliato racconto dell'impresa, ripercorrendone le fasi più complesse: come nelle precedenti, inoltre, si potrà compilare un diario ricordo, in cui ognuno potrà annotare le proprie impressioni e inserire foto.

Informazioni più dettagliate si possono ricevere inviando una mail all'indirizzo info@wildvalley.it.

«L'iniziativa – commenta Claudia Chiabai, presidente dell'Associazione Parco del Natisone – rientra nella logica che sta alla base del progetto del parco transfrontaliero, quella cioè di stimolare e promuovere la conoscenza del fiume, spingendo la gente a viverlo. Siamo lieti, in questo senso, che stia nascendo un interesse imprenditoriale attorno al Natisone, come attesta la proposta del river trekking: era uno degli obiettivi prioritari del piano, che proprio partendo dal corso d'acqua punta a creare occasioni di sviluppo economico per il territorio». E proprio oggi Chiabai incontrerà un imprenditore delle Valli, per analizzare un'ulteriore possibilità. —

DALL'1 AL 9 SETTEMBRE

E con Festinaprco si potrà sorvolare il corso in elicottero

Se ormai è tutto pronto per l'esperienza del primo river trekking integrale lungo l'asta del Natisone, decisamente a buon punto è pure l'organizzazione dell'edizione 2018 di Festinparco, manifestazione che coinvolge ognuno dei Comuni attraversati dal fiume (e di conseguenza aderenti all'Associazione Parco) e che è stata lanciata, qualche anno fa, proprio per creare una logica di rete. L'evento si aprirà sabato 1 settembre e si protrarrà fino a domenica 9. E pezzo forte del cartellone, che offrirà una foltissima serie di occasioni culturali, escursionistiche e d'intrattenimento, saranno stavolta i voli in elicottero sul fiume (a cura di EliFriulia), con partenza da Cividale. Dettagli a breve: per ora si può anticipare i prezzi, 40 euro per gli adulti e 30 per i ragazzi. l.a.

TUTTI AL TELESCOPIO

La "Notte delle stelle cadenti" all'osservatorio di Remanzacco

Venerdí dalle 21 alle 24 si potrà ammirare lo sciame luminoso delle Perseidi formato da detriti disseminati lungo l'orbita della cometa Swift-Tuttle

REMANZACCO

Dopo il successo della serata d'osservazione dell'eclisse lunare più lunga del secolo, che lo scorso 27 luglio ha richiamato nella sede dell'Associazione friulana di astronomia e meteorologia di Remanzacco quasi 500 persone, si rinnova l'appuntamento annuale con la notte di San Lorenzo, quella delle stelle cadenti dello sciame delle Perseidi, detriti disseminati lungo l'orbita dalla cometa Swift-Tuttle. Dalle 21 alle 24 di venerdì 10 agosto, dunque (salvo maltempo: nel caso si rinvierà di un giorno), tutti all'Afam, «meglio se – suggerisce il presidente Paolo Corelli – muniti di un seggiolino o di una sdraio da campeggio, di una pila schermata con velina rossa e di un binocolo. I telescopi li mettiamo a disposizione noi». E quest'anno, a detta degli esperti, le condizioni di visibilità saranno davvero ottimali: merito dell'assenza della luna, prossima al novilunio, in calendario per l'11 agosto. I picchi di scie luminose sono previsti, in realtà, per le notti fra l'11 e il 12 e fra il 12 e 13 agosto, con punte da 70 a 150 meteore all'ora. Come sempre il punto d'osservazione privilegiato è in direzione nord/est, dall'orizzonte allo zenit, anche se sporadiche stelle cadenti potranno illuminare il cielo ovunque. E nell'occasione sarà possibile ammirare anche tre pianeti in opposizione, Giove, Marte e Saturno: verso le 22.30 del 10 agosto gli ultimi due saranno visibili a sud a un'altezza, rispettivamente, di 14° e 21°, mentre Giove si potrà rintracciare a ovest, a circa 10° sull'orizzonte. –

L.A.

MAI PIÙ SUL SET

Redford dà l'addio al cinema

In un'intervista a Entertainment Weekly Robert Redford ha dato l'addio al cinema: «Mai dire mai, ma sono giunto alla conclusione che questo sarà l'ultimo film (in riferimento al film "The Old Man & The Gun") in termini di recitazione e poi mi muoverò verso la pensione. Faccio film da quando avevo 21 anni».

CONCERTI E PROPOSTE

MICROFESTIVAL

Arte e laboratori: cinque spettacoli per dare voce ai paesi di confine

Da oggi e fino all'11 agosto nei luoghi più distanti e difficili da raggiungere
Il tour parte da Lase alle 18 poi toccherà altre 4 località

I luoghi più difficili da raggiungere, troppo distanti o troppo piccoli diventano perfetti per ospitare il Microfestival, un laboratorio di arti performative e relazionali, una tournèe in piena regola che racconta e dà voce ai territori del paesaggio montano di confine del Fvg. Il tour partirà oggi da Lase (Drenchia), alle 18, alla piazza del paese. Il giorno seguente la tappa sarà Taipana, l'appuntamento, alla stessa ora, è alla piazza della chiesa. Giovedì 9, a Lusevera, sempre alle 18, partenza dall'osteria Bar Do - Nova Coop. Venerdì 10, a Dordolla, sempre in piazza, sempre alle 18. Per finire, sabato 11 agosto, a Prato Carnico, dalle 18 alle 23, partenza dalla piazzetta con la fontana.

L'idea è nata a 26 artisti, che si sono incontrati e hanno dato forma a cinque performance artistiche dando vita al Microfestival in meno di una settimana. «È stato interessante vedere come ogni gruppo si sia relazionato con ciascun paese. Come siano andati alla ricerca di storie che potessero ispirarli e che potessero meglio far capire l'anima di questi luoghi» hanno spiegato Andrea Collavino, che si è occupato della supervisione artistica e Matteo Carli, del Gruppo ZeroIdee, ideatore del progetto.

Alla base del c'era la volontà di avere per ciascuna località una persona che facesse "da ponte" fra gli abitanti e gli artisti arrivati da fuori. «L'obiettivo finale – hanno spiegato - era quello trasmettere la conoscenza oltre che creare delle relazioni. E ha funzionato grazie al contributo dell'associazione culturale Kobilja Glava di Drenchia, del Cenacolo dei Teatranti di Taipana, de La Cort dai gjats di Dordolla, dei Makacos di Prato Carnico, e dell'associazione ex-emigranti e del Centro ricerche culturali di Lusevera». Insomma è stata un'invasione artistica che gli abitanti hanno apprezzato. C'è stato anche il lavoro di contaminazione: ciascuno ha portato il proprio contributo (gli artisti arrivano da diversi Paesi del mondo, i più lontani da Cile e Canada) e tutti si sono messi in gioco. —

L'idea del Microfestival è nata a 26 artisti

Il Microfestival parte oggi da Lase, in comune di Drenchia. L'8 farà tappa a Taipana, il 9 a Lusevera, il 10 a Dordolla e sabato 11 a Prato Carnico

FOLKEST

Domani in castello a Udine la leggendaria Joan Baez

Una stella internazionale senza tempo per i 40 anni di Folkest. Domani, alle 21, la leggenda della canzone americana Joan Baez approderà, infatti, al Castello di Udine, in una delle quattro tappe italiane del suo tour mondiale d'addio alle scene, realizzato in occasione dell'ultima tournée dedicata al nuovo disco, Whistle Down The Wind, uscito questa primavera, a dieci anni dall'ultima produzione discografica. Intense ballate folk e inesauste lotte per i diritti civili: in più di mezzo secolo di musica, Joan Baez ha cantato tutto questo.

LAGUNA JAZZ

Concerti a bordo del battello mentre si cena a base di pesce

Il jazz come non l'avete mai ascoltato: all'imbrunire, cullati dalle onde nel suggestivo contesto della laguna di Marano, con tanto di cena a base di freschissimo pesce locale. Da venerdì 10 a sabato 18 agosto tutte le sere, a eccezione del 13, il Battello Santa Maria salperà da Marano (alle 19 da Piazza Colombo) e da Lignano (alle 20 da Viale Italia) con un diverso gruppo jazz a bordo, che si esibirà nel corso della serata. Si partirà venerdì con il Let's play Quintet. Info e prenotazioni: Nico 3396330288, info@battellosantamaria.it.

CARNIARMONIE

Il dramma lirico "Nabucco" in scena a Tolmezzo e a San Vito al Tagliamento

ANDREA SARTORI

Il "Nabucco" andrà in scena domani, alle 20.45, all'auditorium Candoni di Tolmezzo (nel cartellone di Carniarmonie) e venerdì, alle 21.15, in piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento (in caso di maltempo, domenica).

Il dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Verdi, su libretto originale di Temistocle Solera, avrà per protagonisti un cast di solisti di qualità, l'orchestra Città di Ferrara, con maestro concertatore e direttore Eddi De Nadai, il Coro lirico del Triveneto e la Filarmonica sanvitese, diretta da Simone Comisso. La regia è affidata alla 26enne padovana Sofia Lavinia Amisch, formatasi nella danza e diplomatasi in canto lirico al conservatorio di Adria. Ha già un bagaglio di esperienze alla regia, ma è al debutto con un'opera verdiana: «Il "Nabucco" – ha detto Amisch – sarà rappresentato nel massimo rispetto della messa in scena storica». «Per la 16ª edizione dell'opera in piazza a San Vito – ha aggiunto Di Bisceglie – ci sono tre novità. Abbiamo deciso di spostare l'appuntamento ad agosto, nella notte di San Lorenzo: in futuro punteremo a Ferragosto, per riprendere ancor di più l'aspetto popolare dell'opera. Abbiamo spinto sul fronte di produrci lo spettacolo e sulla costruzione di un circuito regionale dell'opera, che contiamo di ampliare dal prossimo anno». De Nadai soddisfatto dell'aspetto dell'autoproduzione, della qualità di coro, orchestre, regista e solisti. Questi ultimi, alcuni dei quali friulani e già visti al lavoro in teatri importanti, saranno Robert Kolar (Nabucco), Giuseppe Raimondo (Ismaele), Abramo Rosalen (Zaccaria), Kristina Kolar (Abigaille), Barbara Vivian (Fenena), Riccardo Ambrosi (il gran sacerdote di Belo), Massimo Marin (Abdallo) e Selena Colombera (Anna). A Tolmezzo, biglietti a 15 euro. A San Vito il prezzo varia a seconda dei settori (info al punto Iat, 0434. 80251). —

Kristina Kolar (Abigaille)

FESTA DI VERNASSO

Sport, tombola e fuochi d'artificio per chiudere in bellezza

Si chiude oggi, con una tombola e uno spettacolo pirotecnico, la Festa di Vernasso giunta alla 46ª edizione.

La manifestazione, promossa dall'associazione Insieme per Vernasso, prevede, con inizio alle 17, torneo di pallavolo Vernasso in erba (per gli under 12, 13 e 14), alle 21 ballo con l'orchestra "Marco e il Clan", poi musica con il Dj Dennijl e gli "Absolute5". Alle 23.30 la tombola (montepremi di 1.500 euro) e, a mezzanotte e mezza, i fuochi d'artificio.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

MERCATO

Lapadula, quanto mi costi l'Udinese riapre le piste estere

Quagliarella si allontana e Pozzo pensa al bomber del Genoa: il nodo è l'ingaggio
In Italia l'Inter propone il baby Pinamonti, ma piace di più un altro doriano: Caprari

Pietro Oleotto / UDINE

Fabio Quagliarella il sogno (praticamente) sfumato, **Gianluca Lapadula** la pista da percorrere per cercare di assicurarsi un altro attaccante di spessore, capace di rinforzare la batteria di punte che si regge sulle virtù di **Kevin Lasagna** e deve dosare l'inesperienza del brasiliano ex Flamengo **Felipe Vizeu**, classe '97, ancora acerbo in ottica europea. Ecco il succo delle giornate dell'Udinese sul fronte del mercato, un mercato incentrato sull'attaccante, oltre che sul centrale difensivo che dovrà sostituire il riottoso **Danilo**, l'ex capitano che il Frosinone spera ancora di convincere.

Ma quelle per il nuovo bomber sono ore calde. Il Genoa, acquistato dalla Juventus (con l'opzione della *recompra*) il promettente **Andrea Favilli**, ora è entrato nell'ordine di idee di cedere l'ex milanista, oltre alla torre **Andrej Galabinov**, tanto che il neopromosso Parma, primo avversario sulla strada dell'Udinese nel prossimo campionato, ci sta facendo più di un pensierino. Lapadula piace anche a **Gino Pozzo**, soprattutto per la generosità con il quale l'attaccante italo-peruviano interpreta il ruolo, una generosità che potrebbe permettere all'Udinese di schierarsi con un 4-3-3, il modulo alternativo nel cassetto di **Julio Velezquez**, lo schema tra proporre accanto al 4-2-3-1 base che il tecnico spagnolo sta proponendo dall'inizio della preparazione.

Lapadula, tuttavia, ha anche un difetto: guadagna la bellezza di un milione e mezzo a stagione, un contratto decisamente troppo alto per gli standard bianconeri. Ecco perché, accanto a quella del Parma, ci sono anche delle opzioni straniere (quella dei turchi del Besiktas, per esempio) per l'assistito di **Alessandro Moggi**.

Il ds bianconero **Daniele Pradè** lavora perciò per cercare un'intesa prima di tutto col giocatore, prospettando un contratto "spalmato", ma intanto sta aprendo nuovi fronti per non restare con il cerino in mano in vista dell'ultima settimana di mercato.

> Ceduto in prestito il brasiliano Ewandro giocherà per un anno nell'Austria Vienna

Per questo l'Udinese sta sondando di nuovo il mercato estero, obbligatoriamente quello comunitario, però. In Italia infatti resta poco. L'Inter del diesse **Piero Ausilio**, in cerca di altre plusvalenze dal "mondo" Primavera, sta proponendo all'Udinese per esempio il baby **Andrea Pinamonti**, giocatore dell'Italia under 19 vice campione d'Europa, ma è proprio la poca esperienza che non convince nell'immediato il club bianconero. Sarebbe meglio, in questa ottica, l'altro doriano, **Gianluca Caprari**. Visto che il presidente **Massimo Ferrero** non vuole sganciare Quagliarella, anche se manca ormai un solo anno alla fine del contratto, si bussa insomma ancora in casa Samp, per un giocatore che l'attuale direttore dell'area tecnica dell'Udinese, Pradè, conosce bene per averlo acquistato la scorsa estate per conto del club blucerchiato.

Operazione comunque difficile, considerando che Caprari è stato messo a bilancio dal Doria per quasi 13 milioni lo scorso anno. Si punta al prestito con obbligo di riscatto a una cifra prefissata, la stessa formula che ha portato **Jakub Jankto** da quelle parti un mesetto fa. A proposito di uscite e di attaccanti, il brasiliano **Ewandro** giocherà nell'Austria Vienna per un anno, in prestito.

Lapadula è in uscita dal Genoa, ma chi lo acquista deve fare i conti con un ingaggio alto: 1 milione e mezzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SCENARI

Maldini nel Milan di Elliott: «Mi ha convinto Leonardo» Sarà il braccio destro del dt

MILANO

Paolo Maldini, dopo nove anni di assenza, torna ad avere un ruolo ufficiale all'interno del Milan. Nominalmente sarà direttore dello sviluppo strategico dell'area sportiva, ma in pratica sarà l'alter ego di **Leonardo**, affiancandolo nelle questioni di mercato, della gestione della prima squadra e del settore giovanile. E a partire dal mese di settembre, tornerà a Milano anche **Kakà**, anche se «solo per imparare, per capire come funziona» e rigorosamente «a gratis» come ha tenuto a sottolineare il direttore tecnico Leonardo. Un ritorno, quello di Maldini, ritenuto una «pietra fondamentale nella costruzione del Milan di futuro» dal presidente rossonero **Paolo Scaroni**.

La serietà del progetto della nuova proprietà e l'amicizia con Leonardo sono stati fondamentali nella scelta di Maldini di rientrare al Milan.

Paolo Maldini torna al Milan

«Con **Barbara Berlusconi** avevamo intavolato un discorso non andato a buon fine, un anno e mezzo fa avevo parlato con la proprietà cinese, ma non siamo neanche riusciti a definire il ruolo, e ho preso la decisione di non collaborare con loro – ha spiegato riferndosi alla gestione **Yonghong Li** –. Ora la situazione è diversa: Leonardo mi ha chiamato ed è stato fondamentale, ho parlato con i proprietari, e io a questo progetto credo». —

LE TRATTATIVE

Pogba tra Juve e Barcellona ma Mou vuole avere Pjanic

In attesa del faccia a faccia in casa Real Madrid tra **Luka Modric** e il presidentissimo **Florentino Perez** (l'Inter spettatrice interessata), Barcellona e Juve si contendono **Paul Pogba**. Il francese sarebbe affascinato dall'ipotesi blaugrana ma sul piatto ci sarebbe anche un'importante proposta dei bianconeri. La Juve, però, dovrebbe sacrificare **Miralem Pjanic** che verrebbe offerto proprio allo United incontrando il gradimento di **Josè Mourinho**. Quella del Barça sarebbe invece un'offerta cash (100 milioni) con la possibilità di inserire contropartite come **Yerry Mina** e **Andrè Gomes**. Ancora l'asse Italia-Spagna: anche **Mateo Kovacic** vuole andarsene dal Real (interessato il Milan di **Leonardo**), mentre **Nikola Kalinic** giocherà nell'Atletico: prestito con obbligo di riscatto. I soldi per pagare **Gonzalo Higuain** il prossimo anno. —

LA NOVITÀ

Le immagini Var allo stadio ma solo dopo la decisione

UDINE

Su il naso verso uno dei due maxischermi dello stadio Friuli quando l'arbitro deciderà di abbandonare il campo per farsi aiutare dalla "moviola". La Lega serie A ha infatti deciso: i filmati selezionati dal Var e proposti al direttore di gara per valutare meglio un episodio, un fallo, un fuorigioco, saranno visibili allo stadio per consentire agli spettatori di capire quali sono i particolari che il direttore di gara ha valutato per arrivare a una decisione giusta. Con una circolare pubblicata la Lega ha chiarito inoltre anche le modalità con cui verrà effettuata la trasmissione delle immagini sui maxischermi che saranno proiettate infatti solo dopo che l'arbitro avrà preso la sua decisione.

Non solo. Durante la partita allo stadio potranno essere trasmessi anche alcune azioni dal "live" della partita in corso, in particolare le occasioni da gol, le azioni più spettacolari e gli episodi dei "gol fantasma" che ormai vengono chiariti attraverso la tecnologia. Nel menù niente fuorigioco dubbi e falli per non accendere gli animi sugli spalti.

P.O.

Dopo il Mondiale torna il Var in A

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

CALCIO CAOS
Dopo il calendario di B slitta l'esordio della C

Dalla B in giù, è caos totale e campionati a rischio. Dopo il rinvio dei sorteggi per il torneo cadetto in attesa dei ricorsi in atto, ora anche la serie C rischia di non partire. Il Direttivo della Lega Pro ha infatti intanto rinviato la prima giornata a inizio settembre, ma è stata indetta un'assemblea il 22 agosto che dovrà decidere «se iniziare o meno il campionato» a causa dei tanti temi rimasti disattesi col commissariamento della Figc, dai diritti tv alla riforma dei campionati.

CASO PARMA
Il Palermo: «Visionate il cellulare di Ceravolo»

Il Palermo non si rassegna alla serie B e, nell'ambito del caso Parma, penalizzato con 5 punti da scontare in serie A per la vicenda dei "messaggi sospetti" prima della gara Spezia-Parma inviati da Emanuele Calaiò, ha comuica «comunica di aver incaricato il proprio ufficio legale per presentare un esposto onde chiarire il fatto strano che, in merito all'inchiesta, non siano stati visionati i tabulati del cellulare scomparso del calciatore Fabio Ceravolo».

L'INFORTUNIO
Meret potrebbe tornare già per la prima giornata

«L'infortunio di Meret? Alex ha grande voglia di tornare, in teoria potrebbe essere convocato già per la prima di campionato contro la Lazio». Parole dell'agente del portiere friulano passato al Napoli, Federico Pastorello: «È stato un peccato non vederlo all'opera nelle prime amichevoli, ma per fortuna l'infortunio non ha creato grandissimi problemi e lui è pronto a mostrare le sue qualità il prima possibile», ha concluso il procuratore di Meret.

SVELATA ANCHE L'ULTIMA CASACCA

Un frame del video promozionale che lancia la nuova maglia dell'Udinese 2018-2019, realizzata dal nuovo sponsor tecnico, la Macron: testimonial il brasiliano Felipe Vizeu, Kevin Lasagna, il ghanese Nicholas Opoku e il ceco Antonin Barak; a destra in alto la "maglia chiara" color oro, indossata da Seko Fofana, in basso la tenuta blù con inserti bianchi sulle spalle e di lato sui pantaloncini come fa vedere Molla Wague

Strisce tradizionali e bottoni: ecco la maglia dell'Udinese

Presentata la più attesa "camiseta" della Macron con un video su web e social
E anche nell'abbigliamento si vede la decisa sterzata data nel settore marketing

Simonetta D'Este/UDINE

Classica e tradizionale a righe bianche e nere verticali: questa è la nuova maglia da gioco dell'Udinese, che è stata presentata attraverso i social ufficiali della società ieri all'ora di pranzo. Per lanciarla è stato scelto un video con alcuni giocatori come Lasagna, Vizeu, Fofana, Barak e Mandragora protagonisti, e una foto con la casacca in primo piano indossata ancora da Lasagna.

Una nuova scelta di promozione e di marketing che di fatto dà una spallata alle abitudini del passato, quando le magliette (prima, seconda e terza) solitamente venivano presentate tutte assieme nel corso di conferenze stampa o eventi. Questa volta, invece, Macron e Udinese hanno deciso di proporne una alla volta, lasciando quella tradizionale bianconera come "dulcis in fundo". «Si tratta di una decisione che abbiamo preso insieme con la società – spiega Gabriele Tacconi, sport marketing manager Italia di Macron -, e se di sterzata si tratta, l'abbiamo compiuta di comune accordo, mettendo insieme tutte le nostre idee».

Anche la scelta di colori e design delle casacche è stata studiata allo stesso modo, con la volontà societaria sempre in evidenza, e per quanto riguarda la prima maglia, Tacconi spiega: «Trattandosi di righe, che necessariamente devono riproporsi anno dopo anno bianche e nere essendo caratterizzanti della squadra stessa, era importante almeno modificarne la larghezza». Rispetto alle ultime versioni (che erano firmate Hs), la "Home" di Macron ha le bande più larghe, il collo non più a "V", ma a polo (nero con dettagli dorati) e allacciatura con tre bottoni. Dettagli in oro anche sui bordi manica e sul fondo della maglia.

Decisamente diversissima rispetto a quella a righe strette che indossavano i bianconeri nell'era Sanchez – Di Natale (2008/09) e a quella della stagione 2006/07 con le bande che curvavano verso la spalla, per non parlare di quella con gli inserti dorati e tanto bianco del campionato 2009/10. Insomma, questa volta a farla da padrone è la tradizione, che ha tenuto lontane le versioni a banda unica dell'era Zico, o quelle più futuribili indossate dal tridente Bierhoff, Amoroso, Poggi dei primi sogni europei dei friulani. Niente righe, invece, per la seconda e la terza maglia, che hanno tenuto alta l'attenzione dei designer Macron.

«Siamo rimasti sorpresi della richiesta dell'Udinese di realizzare la casacca dorata – racconta Tacconi -, perché il rischio era di scivolare sul color sabbia. Per quanto riguarda la terza, invece, il camouflage è un tratto che contraddistingue la nostra azienda e che ci fa riconoscere subito. Comunque, stiamo già lavorando sulle maglie della prossima stagione...Ovviamente è tutto top secret».

Non è segreto, invece, che le casacche e tutto il materiale tecnico della stagione che sta per iniziare sia già in vendita sul sito https://store.udinese.it/ e nel temporary store Macron in Curva Nord in attesa dell'apertura del punto vendita ufficiale, che dovrebbe avvenire il 25 agosto (la data però potrebbe slittare ai primi giorni di settembre). Si tratta di un negozio di 400 metri quadri che sta sorgendo negli spazi della curva di casa, dove sarà facilmente raggiungibile dai tifosi non solo nel match day. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESORDIO UFFICIALE

Sì del Benevento: Coppa Italia sabato alle 20 al Friuli

L'ufficialità da parte della Lega non è ancora arrivata, ma dalla sede bianconera hanno assicurato che l'Udinese farà il suo esordio ufficiale in stagione sabato sera, alle 20 al Friuli, sfidando il Benevento nel terzo turno eliminatorio della Coppa Italia. Le due società si sono infatti accordate sul giorno e sull'orario, avendo ricevuto l'ok da parte della Lega che però non ha ancora inviato all'Udinese la circolare "definitiva", motivo per cui la società bianconera non ha ancora annunciato con tutti i crismi il giorno e l'ora del calcio d'inizio dell'esordio ufficiale di questa stagione. Tutto il contrario di quanto invece fatto dal Benevento, che ai propri tifosi ha dato appuntamento a sabato 11, alle 20. Intanto l'Udinese ha deciso che non sosterrà più amichevoli prima delle sfide di coppa Italia e campionato.

IL RECUPERO

Scuffet con la valigia? Per ora deve giocare perché Musso è ancora out

UDINE

Porta affidata a Scuffet in Coppa Italia, con la speranza di recuperare Musso per l'esordio in campionato a Parma. È questo lo stato dell'arte tra i pali bianconeri, là dove non tutto è filato via liscio in fase di preparazione. A complicare i piani, infatti, si è messa di mezzo la frattura composta al pollice della mano sinistra rimediata da Juan Musso lo scorso 18 luglio, un infortunio causato dal tentativo di una parata, col dito rimasto incastrato nel terreno, che di fatto ha costretto l'argentino al lavoro differenziato negli ultimi 20 giorni, limitando il minutaggio a soli 90' complessivi in precampionato. Non proprio il massimo per il classe '94 a cui l'Udinese ha pensato di affidare la maglia da titolare, che per la Coppa Italia sarà invece indossata da Simone Scuffet, col brasiliano Nicolas a fare il secondo in panchina, sabato sera, col Benevento. Così è già stato già deciso da Velazquez, in attesa che Musso possa tornare a indossare i guantoni.

Foto ufficiale per Juan Musso

A proposito, oggi ci sarà il primo provino nella seduta delle 18, ma il responso che conta arriverà dalla visita di controllo alla mano a cui Musso sarà sottoposto tra domani e giovedì. Solo in seguito verrà deciso il da farsi, con la prospettiva di recuperare Musso per il debutto in campionato di sabato 18 agosto a Parma.

Restando sul fronte recuperi, Emmanuel Badu non tornerà a disposizione prima di ottobre. Il mediano ghanese, operato al collaterale mediale del ginocchio sinistro lo scorso 18 luglio a Roma dal professor Mariani, potrà tornare ad allenarsi in gruppo solo dalla seconda settimana di settembre, e da allora punterà a svolgere tutta la preparazione saltata a causa del trauma distorsivo riportato a inizio ritiro. —

Stefano Martorano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLPO DI SCENA

La Svizzera fa fuori Behrami

«Pensavo fosse una chiamata di cortesia e invece era per mettermi alla porta»: così Valon Behrami ha commentato ieri la telefonata del ct Petkovic che ha di fatto chiuso la sua storia con la Svizzera dopo quattro Mondiali. Col bianconero dovrebbe esserci anche un altro grande vecchio, Lichtsteiner.

TIRO A VOLO

Ritiro azzurro a Porpetto Europei in Austria: Chiara spara in casa

L'olimpionica a caccia del suo sesto titolo continentale «Ho lavorato bene, mi sento pronta. Poi sotto coi Mondiali»

Monica Tortul / PORPETTO

Il ritiro azzurro a Porpetto e la gara in Austria. Per Chiara Cainero l'Europeo di skeet in programma da giovedì a domenica a Leobersdorf ha quasi il sapore di casa.

Ma in Bassa Austria la tiratrice di Cavalicco fa sul serio, non solo perché in palio c'è il titolo continentale (che sarebbe il sesto della sua carriera).

A Leoberdsdorf Chiara cerca buone sensazioni e riscontri tecnici positivi in vista del Mondiale in Corea di inizio settembre, primo appuntamento utile per qualificarsi alle Olimpiadi di Tokyo del 2020. L'Europeo non è il Mondiale: ha un livello di difficoltà inferiore rispetto a una competizione iridata, ma si disputa con la nuova formula di gioco, in due giornate, e mette in palio un titolo sempre molto ambito.

Chiara è tranquilla, ha lavorato bene in questa stagione, ed ha la serenità di chi sa che alla fine il sacrificio e la dedizione pagano sempre. La friulana dei Carabinieri ha disputato tre giorni di ritiro a Porpetto insieme ai compagni di nazionale per preparare questa manifestazione. Grazie alla disponibilità e alla collaborazione del Tiro al Volo Porpetto del presidente Flavio Canciani, i 10 azzurri dello skeet (senior, lady e junior) hanno potuto disputare, su un campo di tiro eccellente, una buona rifinitura prima di partire alla volta dell'Austria.

La delegazione, guidata dal ct Andrea Benelli, è arrivata ieri pomeriggio a Leobersdorf. Oggi e domani Chiara disputerà gli allenamenti ufficiali sul campo di gara (sparerà 50 piattelli oggi, 50 domani). Giovedì e venerdì sarà in gara per il titolo individuale.

Giovedì con la prima parte delle qualifiche, venerdì con la seconda parte e poi le fasi finali. Sabato ci saranno le gare a squadre e domenica la gara a squadre mista, ma Benelli comunicherà solo sabato chi farà parte del team. «Questo appuntamento è importante per verificare la preparazione - spiega la friulana - e poi c'è sempre un titolo in palio. A tutti piace salire sul tetto d'Europa. Anche se ne ho già vinti 5, penso che non sia per nulla scontato ripetersi. In questa stagione ho cercato di gareggiare più possibile e mi sento pronta». Anche in Austria il caldo è afoso, ma il campo di tiro è molto ben strutturato e le condizioni per fare una buona gara ci sono tutte. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Chiara Cainero, un oro e un argento alle Olimpiadi, sopra a Porpetto con il resto della squadra azzurra

NUOTO

È il giorno di Restivo nella piscina di Glasgow Intanto altre medaglie

GLASGOW

È il giorno di Matteo Restivo. Il 23enne udinese del Gruppo sportivo carabinieri, che un anno fa strabiliò agli assoluti di nuoto, cerca la consacrazione internazionale calle batterie dei 200 dorso che correrà stamattina. Per il nuotatore friulano un grande occasione di collocarsi nel solco delle medaglie e delle belle prestazioni degli azzurri del nuoto. Ieri infatti la giornata di gare in piscina ha regalato altri due bronzi per i portacolori azzurri nei 34esimi Campionati Europei in scena nella vasca del Tollcross International Swimming della città scozzese.

Matteo Restivo da oggi in gara

A conquistarli sono stati il veronese Luca Pizzini, che ha confermato il terzo posto della kermesse continentale di Londra 2016 nei 200 rana, e la squadra italiana della staffetta 4x100 mista/mixed, composta da Margherita Panziera, Fabio Scozzoli, Elena Di Liddo e Alessandro Miressi.

Sugli scudi soprattutto il 19enne torinese, neo campione europeo dei 100 stile libero, che rimontato nell'ultima frazione dall'ottavo al terzo posto. In bella evidenza, in mattinata, anche l'altra medaglia d'oro dell'Italia, ovvero Simona Quadarella. La romana ha chiuso col miglior tempo le qualifiche per la finale dei 1500 metri stile libero, dimostrando di avere nelle corde la "agognata accoppiata" 800 e 1500. Il primo sorriso lo regala Luca Pizzini. Il 29enne tesserato per carabinieri e Fondazione Bentegodi nuota in 2'08"54 (1'02"14 il passaggio ai 100). Oro al campione del mondo e bronzo olimpico Anton Chupkov che stampa il record europeo in 2'06"80, sedici centesimi meglio del 2'06"96 che gli regalò lo scorso anno il titolo iridato. «Pensavo di andare leggermente più forte della semifinale ma sono felicissimo così: è una bella conferma. Mi sento forte e in una grande condizione fisica e psicologica: prima o poi arriverà anche il record italiano», ha detto Pizzini, allenato dal tecnico federale Matteo Giunta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Sì, c'è anche il nostro Tortu tra le stelle attese a Berlino Oggi stupisce nei 100 metri?

BERLINO

Comincia oggi, alle 19.42, l'avventura di Filippo Tortu ai campionati europei di atletica di Berlino, iniziati ieri con la prima giornate di gare. Lo sprinter azzurro, primatista italiano con 9"99, primo azzurro di sempre ad andare sotto i 10", sarà impegnato nella terza semifinale dei 100: alla finale, in programma alle 21.50, passano i primi due dei tre round più i due migliori tempi. Assieme a lui c'è Marcell Jacobs (allenato dal goriziano Paolo Camossi) e Federico Cattaneo, capace di centrare il penultimo atto ieri grazie al crono nelle batterie di 10"39 (+0.4).

A proposito di azzurri: sono andati avanti ieri anche Kevin Ojiaku nel salto in lungo (7,90, quarta misura), che sarà in pedana per la finale domani alle 19.45, quindi le due centometriste Anna Bongiorni (11.53/-0.7) e Irene Siragusa (11.61/-0.2) con gli ultimi crono di recupero, come José Bencosme sui 400 ostacoli in 50.80. Le sprinter sono impegnate stasera, Bencosme domani. Esclusi invece dalla finale Marco Lingua (primo degli eliminati con 73,07 dopo due nulli) e Simone Falloni (71,03). Out nel getto del peso anche Leonardo Fabbri (18,04). Oggi in gara in tutto 15 azzurri nella sessione mattutina e altri 9 in quella serale.

Alla rassegna continentale, che si chiude domenica, la gara da seguire tra i maschi è il giavellotto. Tre tedeschi nelle prime, altrettante posizioni, con misure da record: Vetter, Hoffman, Roehler, autori rispettivamente di 92,70, 92,06 e 91,78. L'Olympiastadion avrà occhi solo per loro (finale giovedì).

Tra le donne, le atlete nettamente più forti sono la croata Sandra Perkovic, discobola (finale sabato), e la polacca Anita Wlodarcyzk, martellista (finale domenica). Il personale stagionale (71,38 e 79,59) pare irraggiungibile per le altre e, inoltre, il curriculum parla per loro: la lanciatrice di Spalato è tre volte campionessa europea, due volte olimpica e mondiale; stesso ruolino di marcia per la collega, che ha però un titolo iridato in più e pure il record (82,98). —

Alberto Bertolotto

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Volley
L'Italia va così così a un mese dai Mondiali

Italia maschile bella a metà a poco più di un mese dal debutto mondiale, che avverrà il 9 settembre allo stadio del Foro Italico contro il Giappone: una vittoria e una sconfitta (3-1 e 2-3) contro l'Olanda a Cavalese dove il gruppo si allenerà da domani.

Ciclismo
Dopo l'arresto Ullrich racconta la sua caduta

«Ho fatto e preso cose di cui mi pento». In un'intervista rilasciata alla 'Bild' Ian Ullrich, vincitore del Tour de France 1997, si racconta a 360°, a cominciare dall'arresto dei giorni scorsi a Maiorca per violazione di domicilio e minacce all'attore e regista Til Schweiger. «La separazione da Sara e la lontananza dei miei figli, che non vedo da Natale, mi hanno portato a fare e prendere cose di cui mi pento», ha detto.

Ciclismo
Giro di Polonia Terza tappa a Hodeg

Alvaro Hodeg ha vinto la 3ª tappa del Giro di Polonia. Il colombiano (Quickstep) si è imposto davanti al britannico Daniel McLay (Ed) secondo, e al tedesco Andrè Greipel (Lotto), terzo. In corsa i friulani Alkessandro De Marechi (molto attivo) ed Enrico Gasparotto.

MotoGp
Rivincita Marquerz nei test di Brno

Dopo il terzo posto di domenica dietro le due Ducati, Marc Marquez (Honda) si è preso una piccola rivincita dominato la giornata di test a Brno. Dietro, più lento di 133 millesimi, Johann Zarco che nel finale riesce a infilarsi fra le due Honda ufficiali, con Dani Pedrosa terzo a 0"190. A seguire le due Ducati di Andrea Dovizioso e Jorge Lorenzo.

Formula 1
La gioia di Hamilton: «La vetta è un sogno»

«Potevo solo sognare di essere in questa posizione a questo punto della stagione considerando dove ci trovavamo rispetto alle Ferrari». Così il leader del mondiale, Lewis Hamilton commentando il +24 su Vettel prima dell'ultima parte di stagione.

Sincro
Ecco altri due bronzi e così sono sei i podi

Dopo il bronzo di Linda Cerruti nel solo tecnico, l'Italia conquista il terzo posto anche nel tecnico a squadre agli Europei di nuoto sincronizzato. Si tratta della sesta medaglia vinta nella rassegna continentale (2 argenti e 4 bronzi). La vittoria è andata alla Russia (94.6000), medaglia d'argento per l'Ucraina (90.7439). —

BASKET

L'Italia esalta il Carnera con la volata sul Belgio: ora sotto con le tedesche

All'Europeo under 18 femminile super rimonta azzurra: domani negli ottavi il faccia a faccia contro la Germania

Michela Trotta / UDINE

Orfane di Chiara Cantone, ferma per la distorsione alla caviglia rimediata nella sfida contro la Svezia, le azzurrine di coach Francesco Iurlaro ieri sera hanno ribaltato il pronostico piegando il Belgio per 53-55 nell'Europeo under 18 femminile che si sta giocando a Udine . Dopo essere scivolate fino al -18 nei primi venti minuti, l'orgoglio italiano è venuto fuori tutto nel secondo tempo: la difesa a zona ha contribuito a mandare fuori giri le avversarie che fino a quel momento sembravano essere in pieno controllo. Un successo che porta una ventata d'aria fresca in vista degli ottavi, domani alle 16.30 contro la Germania.

Per l'inizio del match coach Iurlaro schiera Baldi, Ianezic, Orsili, Pastrello e Toffolo. Per come la si legga - difese impenetrabili o attacchi poco precisi - servono comunque due minuti e mezzo per vedere il primo canestro dell'incontro, sponda Belgio. L'Italia, come accaduto contro la Croazia e in parte anche con la Svezia, non si sblocca, anzi accumula uno svantaggio di ben 10 punti senza replicare. Solo Orsili, a quattro minuti dalla prima sirena, va a segno interrompendo il parziale avversario. Le azzurre però continuano a faticare e il Belgio ne approfitta chiudendo la prima frazione sul +13 (18-5).

La musica non cambia: anche ad inizio secondo quarto, nonostante la spinta di Alice Gregori a segno dalla lunga distanza per il 18-8, l'Italia subisce la fisicità delle avversarie, tanto da perdere ulteriormente terreno e scivolare ad un preoccupante -16 (24-8). Il centro belga Billie Massey è incontenibile; le azzurre toccano il -18, poi si rialzano e accorciano con Baldi e Ianezic (33-20), ma la sensazione è che il Belgio, dopo i primi venti minuti, abbia il pieno controllo del match.

Al rientro, invece, fiammata di Ianezic dall'arco seguita poi dai due tiri liberi di Vella. L'Italia schiera la zona e una difesa a tutto campo; ora sembra che le avversarie siano davvero spaesate, tanto che le azzurre si riportano a sole sei lunghezze (45-39) a fine terzo quarto. L'inerzia è tutta per le padrone di casa: Pastrello e Orsili ci mettono sicuramente del loro. L'Italia ci crede e impatta a quota 49, trovando poi per la prima volta il vantaggio sul 49-51. Il finale è al cardiopalma: parità sul 53-53, poi Toffolo si inventa il canestro della vittoria. Il Carnera esulta con le azzurrine. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'Italia femminile under 18 ha sconfitto il Belgio per due soli punti e in rimonta ieri sera al Carnera

IL TABELLONE

Le altre sfide per centrare ai quarti: Russia-Serbia e Spagna-Polonia clou

Definiti anche gli altri accoppiamenti per la cosiddetta "Round of 16" di giovedì 9 agosto: Lettonia-Svezia, Francia-Bosnia ed Erzegovina, Russia-Serbia, Spagna-Polonia, Repubblica Ceca-Irlanda, Ungheria-Croazia, Belgio-Slovenia, oltre a Italia-Germania, saranno le sfide per decretare le otto squadre che potranno proseguire il cammino ai quarti di finale di questo Europeo U18 femminile. Nel frattempo, dopo le prime tre giornate di gara, si possono tirare alcune somme, e per gli amanti delle statistiche, c'è da segnalare la classifica delle migliori marcatrici: comanda l'ungherese Barbara Angyal (17.3 punti di media); seguono la ceca Simona Sklenarova (15 punti) e la polacca Natalia Klimek (14.7). Tra le prime dieci giocatrici compare anche Alice Gregori che ha siglato il suo high contro la Croazia: 16 punti e 11 di valutazione.

MOUNTAIN BIKE

Matadown: spettacolo assoluto giù dal Matajur

Italiani, austriaci, sloveni e croati, domenica hanno dato vita a una giornata di sport e amicizia scendendo dal Matajur in montain bike e arrivando a San Pietro al Natisone. Giunta ormai alla 6ª edizione, la Matadown 2018 ha visto trionfare l'austriaco Matthias Stonig che ha letteralmente polverizzato il precedente record del tracciato, appartenente allo sloveno Robi Kordez, abbassandolo di oltre due minuti.

PARAPENDIO

C'è la Coppa del mondo di volo acrobatico sul Lago di Cavazzo

CAVAZZO

Torna sul lago dei Tre Comuni "Acromax", la tappa di Coppa del mondo di volo acrobatico in parapendio. La competizione internazionale è in programma da martedì 9 a mercoledì 15 agosto nella Val del lago, dove si cimenteranno in volo i migliori campioni di volo acromatico provenienti da tutto il mondo. Sono 45 i piloti che vi partecipano e che coloreranno i pomeriggi al lago dei prossimi giorni con le loro manovre spettacolari nel cielo della vallata: si decollerà dal monte San Simeone con atterraggio sulla riva ovest del lago da cui si potrà ammirare le manovre in volo ma anche direttamente dal grande schermo predisposto sulla riva del lago. La diretta sarà trasmessa anche via web alla pagina facebook di Volo Libero Friuli. Nella giornata di martedì si svolgeranno le prove libere mentre con mercoledì partirà la competizione vera e propria: le prime due giornate di Acromax, nella sua forma "open", sono convalidate anche come prova valida per il campionato italiano di volo acrobatico in parapendio. Una giuria composta da rappresentanti della Federazione Aeronautica Internazionale valuterà il volo e le manovre dei piloti che si sfidano per accedere alla prova mondiale. La competizione si concluderà il 15 agosto con la proclamazione dei vincitori. Durante la competizione, che entrerà nel vivo dal primo pomeriggio, l'area di atterraggio sulla riva ovest sarà attrezzata per accogliere visitatori con attività dedicate ai bambini ma anche ad altre attività sportive quali palestra di roccia, canoa, escursioni e passeggiate sul territorio. "Acromax" è organizzata da Volo Libero Friuli nell'ambito del progetto Sportland in collaborazione con i Comuni di Trasaghis e Bordano e Uponadream, Chiodo Fisso, e Ski Team Friûl. —

Grande spettacolo a Cavazzo

ATLETICA

Corsa di San Osvaldo: a Sappada si sfidano i big

SAPPADA

Domani dalle 17 si svolgerà a Cima Sappada la 20ª Corsa di San Osvaldo, una gara podistica individuale non competitiva aperta a tutte le categorie, appuntamento giunto alla sua 20ª edizione, organizzata dalla Atletica Sappada Plodn con l'intento di coinvolgere i runners di tutte le fasce d'età. Nelle scorse edizioni la manifestazione ha visto la partecipazione di quasi 400 podisti dal Triveneto e a oggi risulta essere la più longeva tra tutte quelle sportive e non che si svolgono a Sappada. Alle 19 edizioni passate hanno partecipato numerosi atleti di fama mondiale nelle discipline invernali come Maurilio De Zolt, Pietro Piller Cottrer e anche Lisa Vittozzi, medaglia di bronzo nel biathlon alle Olimpiadi invernali 2018. —

CALCIO DILETTANTI

Rappresentative Fvg: ecco i nuovi mister per riprovare a vincere

Andrea Furlano guiderà gli juniores che difenderanno il titolo
Allievi a Moso, Giovanissimi a Pisano, calcio a 5 a Bovolenta

UDINE

Stagione nuova, vita nuova anche per il Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia che ha deliberato quelli che saranno i selezionatori delle Rappresentative regionali per la stagione 2018-2019. Andrea Furlano (Juniores), Pierangelo Moso (Allievi), Marco Pisano (Giovanissimi) e Paolo Bovolenta (calcio a 5) sono i nomi che il presidente regionale Ermes Canciani, unitamente a tutto il consiglio direttivo, hanno scelto per formare e guidare le selezioni che si contenderanno nella prossima primavera il titolo nazionale al "Torneo delle regioni". Una scelta di continuità quella di promuovere Andrea Furlano, dopo il triennio alla guida degli "Allievi", nella categoria principe con il tecnico che sarà coadiuvato dal vice allenatore Paolo Barnaba. Grande l'eredità raccolta alla guida della rappresentativa dei grandi che, solo lo scorso mese di marzo, ha riportato in regione un titolo che mancava da 34 anni sotto la guida di Roberto Bortolussi ora passato a guidare la Gemonese. Nomi nuovi, invece, sono quelli di Pierangelo Moso (decennale esperienza alla guida, tra gli altri, di Fontanafredda, Sacilese e Cordenons) e Marco Pisano (reduce dall'esperienza alla guida di alcune squadre di settore giovanile dell'Udinese che l'hanno portato a maturare una notevole esperienza professionistica) i quali avranno anche il compito di svolgere compiti di vice allenatori l'uno al servizio dell'altro. Una scelta, questa, perseguita nell'ottica di favorire, sotto la conduzione di un unico staff, la continuità nel percorso di crescita dei calciatori delle due categorie i quali potranno maturare un cospicuo bagaglio di esperienza grazie alle varie esperienze di tornei nazionali e internazionali cui parteciperanno. A partire, per quel che riguarda la selezione "Allievi", dal torneo "Nereo Rocco" di Gradisca, manifestazione cui parteciperà dal prossimo 31 agosto con il girone eliminatorio in cui dovrà affrontare Napoli, Venezia oltre ai messicani del Chivas. Toccherà all'esperto Paolo Bovolenta, un passato alla guida di Maccan Prata, Torriana, Udine City fino alla squadra femminile del Pordenone con cui a giugno ha conquistato il titolo italiano, invece raccogliere l'eredità lasciata da Marco Sbisà, nel tentativo di ben figurare al prossimo Torneo delle Regioni da disputarsi in Basilicata. «Innanzitutto il mio grazie di cuore – le parole del presidente Ermes Canciani – ad Andrea Albanese, tecnico campione d'Italia nel 2015 con i Giovanissimi, Roberto Bortolussi, per aver riportato uno storico titolo con la Juniores e Marco Sbisà per il grande lavoro svolto con impegno e professionalità. Apriamo ora un nuovo ciclo, alla cui base crediamo ci siano le parole continuità e coesione. Ai nuovi selezionatori il mio benvenuto e l'augurio di buon lavoro». Selezionatori e staff tecnici che saranno presentati ufficialmente nel corso della presentazione dei calendari regionali in data e luogo che, per ora, restano in attesa di conferma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Andrea Furlano, juniores

Marco Pisano, Giovanissimi

Paolo Bovolenta, calcio a 5

CANOTTAGGIO

Francesco e Federico Ghenda trascinano la Canoa San Giorgio

Canoa San Giorgio da urlo all'Idroscalo I gemelli Ghenda trascinano altri talenti

I fratelli vincono sui 200, 500 e mille nel C2 junior
Poi la ciliegina sulla torta assieme a Francesco Baldo e Raffaele Dri nel C4-200

PORPETTO

I gemelli Francesco e Federico Ghenda vincono sui 200, 500 e 1000 metri nel C2 junior e poi gli stessi con Francesco Baldo e Raffaele Dri anche nel C4-200. I sangiorgini vincono anche con Eleonora Bianchi e Alessia Zanirato nel C2-200 junior, Gabriele Dri nel C1- 200 ragazzi, e con Davide Franco, Emanuele Ghenda, Nicola Zanutta e Riccardo Mauro nel K4-500 junior che è certamente il titolo di maggior prestigio fra i sette vinti. I canoisti sangiorgini con il loro allenatore Paolo Scrazzolo si sono presentati ai Campionati di canoa sprint all'Idroscalo di Milano consapevoli che più di qualche titolo tricolore fosse a loro portata. Il programma prevedeva la disputa dei titoli relativi alle imbarcazioni kayak e canadesi a uno due e quattro posti sulle distanze dei 200, 500 e 1000 metri per categorie ragazzi, junior e under 23. Sono state disputate anche gare della categoria senior senza titolo in palio. Il venerdì è toccato ai gemelli Ghenda conquistare il titolo in C2 junior in 4'10"08. Per il San Giorgio sono arrivati anche quattro medaglie d'argento con Venturelli-Del Pin-Soardo e Baldo nel C4-U23, Pelizzon-Colussi - Nalon e Buzzolo nel C4 ragazzi, Gottardo e Angarano nel C2 junior, Venturelli e Baldo nel C2 senior. Ma il titolo che ha dato più lustro ai risultati dei sangiorgini è stato quello vinto nel K4 junior con Davide Franco, Emanuele Ghenda, Nicola Zanutta e Riccardo Mauro impostisi nel kayak a società prestigiosi come Comunali Firenze, Aniene e Fiamme Gialle. —

CICLISMO

Che solido il Team Friuli in Veneto tre tra i primi 11

Un solido Cycling Team Friuli ha piazzato tre corridori tra i primi undici dell'ordine d'arrivo del 34° Gp Ciclistico Arcade, in provincia di Treviso, domenica. Una prestazione convincente per i ragazzi del Ds Renzo Boscolo, che in questo 2018 stanno producendo risultati di assoluto interesse, ai quali manca forse solo l'acuto di una vittoria di prestigio per affermarsi davvero, anche dal punto di vista mediatico. Ad Arcade, la corsa l'ha animata il bianconero Giovanni Aleotti, che ha carburato una fuga di 11 corridori, tra i quali anche il trevigiano Alessandro Pessot e l'altro gioiellino del Cycling Team, il pordenonese Alberto Giuriato. Nello sprint a ranghi compatti ha prevalso il vicentino Giacomo Zilio, già vincitore al Giro del Piave e al Memorial Zamperioli: quasi 43 km/h la media di Zillio, nei 162 chilometri di gara. Secondo Pessot, protagonista di un'altra strepitosa prestazione dopo il quarto posto di martedì a Levane, dove ha supportato il compagno di squadra Nicola Venchiarutti, vincente in quell'occasione; nono Giuriato e undicesimo Aleotti, a completare l'ordine d'arrivo dei primi undici. «L'unico rammarico - spiega Boscolo - è l'aver perso la vittoria per pochi centimetri, perché abbiamo tenuto una condotta di gara assolutamente esemplare. Pessot sta dimostrando di essere corridore di vaglia, così come tutti i nostri ragazzi». —

F.T.

Il presidente della Fci Di Rocco strafelice delle 13 medaglie azzurre
E la Regione con Zanin fa i complimenti ai due ori made in Friuli

Mondiali di Paraciclismo: Maniago si prende le lodi e già sogna altri eventi

IL FOCUS

Francesco Tonizzo / MANIAGO

Un successo su tutta la linea: già domenica, prima ancora che l'ultima luce si spegnesse su piazza Italia, a Maniago, era già palpabile la sensazione che l'edizione 2018 dei Campionati del Mondo di ciclismo Paralimpico appena conclusi rappresentassero un evento di eccezionale rilevanza. Sotto l'aspetto sportivo, date anche le 13 medaglie azzurre, sei d'oro, comprese le due dei friulani Federico Mestroni e Michele Pittacolo, ma anche sotto l'aspetto organizzativo, curato dalla Giubileo Disabili con la collaborazione del Comune di Maniago e le associazioni locali e turistico, con tutte le strutture ricettive sold out. «Sono davvero molto soddisfatto - ci ha Renato Di Rocco, presidente della Federciclismo - per come siano andate le cose a Maniago. L'organizzazione è stata perfetta: le due gare di Coppa del Mondo ospitate negli anni scorsi hanno permesso a tutti di fare l'esperienza giusta e di proporsi per gestire al meglio anche un evento come i Campionati del Mondo. La città di Maniago e il Friuli hanno risposto alla grande, supportando non solo gli atleti di casa, ma tutti coloro che si sono cimentati in gara: segnale di spirito sportivo, l'evento ha garantito numeri più alti di un evento olimpico: basta dire questo per comprendere il successo della manifestazione». L'Italia ha conquistato 13 medaglie: un record. «I nostri ragazzi sono stati fantastici: mi fa piacere, soprattutto per il movimento, formato da persone e sportivi di eccezionale valore». Visto il successo maniaghese, che valga la pena ospitare altri eventi di tale portata? «Se il Sindaco Carli ci propone qualcosa - sorride sotto i baffi il presidente Di Rocco -: siamo pronti a supportarlo».

Sulla stessa lunghezza d'onda del numero uno della Federciclismo anche il Presidente del Consiglio Regionale, Mauro Zanin. «Il talento di campioni così nello sport e nella vita sono uno straordinario esempio per i giovani e quanti vogliono sperare e credere nelle infinite possibilità che possiamo esprimere quando c'è determinazione e volontà di spingere sempre più avanti l'ostacolo da superare, di non fermarsi davanti alle difficoltà e agli eventi che a volte cambiano in modo radicale la vita. Questi atleti hanno davvero scritto una grande pagina dello sport friulano e azzurro: i loro ori arricchiscono lo strepitoso medagliere degli azzurri che hanno superato i risultati dell'anno scorso ai mondiali in Sudafrica, e a loro va il nostro ringraziamento per l'impegno e l'entusiasmo con cui affrontano sempre nuove prove». —

Italia grande protagonista ai Mondiali di Maniago FOTO MISSINATO

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Una piccola impresa meridionale
CANALE 5, ORE 21.25
In un vecchio faro in disuso sulla costa pugliese, di fronte a un mare incantato, si rifugiano un prete spretato, il cognato (**Riccardo Scamarcio**) musicista e cornuto, una ex prostituta fiera di sé e altri personaggi alquanto singolari.

The Good Doctor
RAI 1, ORE 21.25
Un bambino affetto da anomalie cardiache viene ricoverato al Saint Bonaventure. Intanto, Glassman insiste affinché Shaun (**Freddie Highmore**) segua una terapia.

Furore
RAI 2, ORE 22.00
Oggi Laura Barriales, Elenoire Casalegno, Anna Falchi, Platinette e Aida Yespica sfidano **Filippo Magnini**, Biagio Izzo, Guillermo Mariotto, Giorgio Mastrota e Gabriele Rossi.

The Reach - Caccia all'uomo
RAI 3, ORE 21.15
Un uomo d'affari (**Michael Douglas**), che in realtà è un assassino, ingaggia una giovane guida, Ben, per una battuta di caccia nel deserto. Ma...

Dante's Peak - La furia della montagna
RETE 4, ORE 21.20
Un vulcanologo (**Pierce Brosnan**) studia l'attività sismica di Dante's Peak. Scopre che potrebbe verificarsi una tragedia, ma nessuno gli crede.

Notizie, approfondimenti e immagini esclusive dal Bruseschi. A cura della Redazione Sportiva
DIRETTA ORE 17.00

A cura di Alice Mattelloni con la partecipazione del chirurgo estetico Roberto Baraziol
ORE 21.00

CANALE 110
gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze...
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 8 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 The Good Doctor Serie Tv
23.05 Tg1 - 60 Secondi
23.10 Teneramente folle (1ª Tv) Film commedia ('14)
0.30 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
1.05 Tg1 - Notte
1.40 Sottovoce Attualità
2.10 I grandi della Letteratura Rubrica
3.05 XXI secolo. Testimoni e protagonisti Rubrica

RAI 2
6.00 Il nostro amico Charly
7.25 Il nostro amico Kalle
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 - Vintage Dossier Attualità
10.30 Tg2 Flash
10.35 Un ciclone in convento
11.25 Quando chiama il cuore
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Estate con Costume
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 European Championships 2018 Evento
17.15 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
17.20 Tg2 Flash L.I.S.
17.25 Tg2
18.00 European Championships 2018 Evento
20.30 Tg2 20.30
21.05 European Championships 2018 Evento
22.00 Furore Game Show
0.40 The Blacklist Serie Tv
2.00 Digital World Rubrica
2.30 Bates Motel Serie Tv
3.50 Rebelde Way Serie Tv
5.15 Videocomic

RAI 3
6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 Non ho l'età Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
15.00 La signora del West
15.45 FuoriClasse Miniserie
17.30 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole
21.15 The Reach - Caccia all'uomo Film thriller ('14)
22.55 Tg Regione
23.00 Tg3 Linea notte estate
23.35 I dieci comandamenti
0.25 Speciale Save the date
0.55 RaiNews24

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Renegade Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde
13.00 The Mysteries of Laura
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo
16.45 Africa Express Film avventura ('75)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 I viaggi di Donnavventura
19.50 Tempesta d'amore
21.20 Dante's Peak La furia della montagna Film azione ('97)
23.35 Sospesi nel tempo Film fantastico ('96)
1.40 Tg4 Night News
2.20 Quando le donne avevano la coda Film commedia ('72)
4.10 Quando gli uomini armarono la clava e... con le donne fecero din - don Film commedia ('71)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Undiscovered Vistas Doc.
9.50 Il commissario Zagaria Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.50 Rosa la Wedding Planner: Cercasi casa disperatamente Film sentimentale ('16)
16.30 Rosamunde Pilcher: Il mio angelo custode Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Una piccola impresa meridionale (1ª Tv) Film commedia ('13)
23.40 Perdiamoci di vista Film commedia ('94)
1.50 Tg5 Notte
2.25 Paperissima Sprint Estate
2.55 Il bello delle donne 3

ITALIA 1
6.10 Finalmente soli Sitcom
6.55 Chuck Serie Tv
7.45 Tazmania Cartoni
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.55 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 Supergirl Serie Tv
10.25 Arrow Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Love Snack Sitcom
19.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Chicago P.D. Serie Tv
23.05 Chicago Justice Serie Tv
0.50 Dexter Serie Tv
2.45 Studio Aperto La giornata
3.00 Sport Mediaset
3.40 Batman: The Brave and the Bold Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.00 Il coraggio Film commedia ('55)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.15 Calcio: Liverpool - Torino F.C. Amichevole
23.00 Propaganda DOC Attualità
0.05 Tg La7
0.15 L'aria che tira estate Attualità
2.45 Omnibus dibattito Attualità
4.25 Coffee Break Attualità
5.40 Uozzap Videoframmenti

TV8
16.00 Mamma in libera uscita Film Tv commedia ('14)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia
19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Terremoto 10.0 Film azione ('14)
23.15 Non si gioca con morte Film thriller ('14)
1.00 Toy Boy - Un ragazzo in vendita Film ('09)

NOVE
6.00 Donne mortali Real Crime
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Attrazione perversa
13.45 Ucciderei per te
16.00 Highway Security Real Tv
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Il ricco e il povero Reality Show
22.45 Little Big Italy
0.15 Nudi e crudi Real Tv
1.45 Undressed Dating Show

20 (20)
8.30 Covert Affairs Serie Tv
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House Medical Division Serie Tv
15.55 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Hazzard Film azione ('05)
23.00 The Slap Serie Tv
24.00 Final Destination Film horror ('00)
2.00 Hannibal Serie Tv
2.40 Fringe Serie Tv

RAI 4 (21)
8.35 C'era una volta Serie Tv
10.00 Devious Maids Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 X-Files Serie Tv
16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Devious Maids Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Via dall'incubo Film thriller ('02)
23.15 Intersections Film ('13)
1.05 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
10.00 L'amante giovane Film commedia ('72)
12.20 Perché si uccide un magistrato Film ('74)
14.35 Il Corsaro Nero Film ('76)
17.05 L'uomo in più Film ('01)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Per pochi dollari ancora Film western ('67)
23.15 Una pistola per Ringo Film western ('65)
0.50 La via del rhum Film drammatico ('71)

RAI 5 (23)
15.00 Gange Doc.
15.50 Italian Beauty Teatro
16.45 Coast Australia Rubrica
17.40 Isole - Capraia Doc.
18.35 Rai News - Giorno
18.40 This is Art Rubrica
20.20 Italian Beauty Teatro
21.15 Vita di Pi Film avventura ('12)
23.10 Umbria Jazz - Michel Petrucciani Musica
23.55 Umbria Jazz: Perigeo
0.35 The Beatles: A Long and Winding Road Doc.

RAI MOVIE (24)
12.55 Hot Shots! Film comico ('91)
14.20 Barbecue Film commedia ('14)
16.00 L'ultimo apache Film western ('54)
17.35 Eccezzziunale... veramente Film comico ('82)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 APPuntamento con l'@more Film commedia ('14)
22.40 Marito in prova Film ('79)
0.30 Ciliegine Film ('12)

RAI PREMIUM (25)
8.30 Incantesimo Soap Opera
10.15 Il commissario Rex
12.00 Tutto può succedere
13.50 La squadra Serie Tv
15.30 Questo nostro amore
17.30 Il paradiso delle signore
19.40 Mio figlio Miniserie
21.20 Una pallottola nel cuore Serie Tv
23.15 Uniche Lifestyle
23.50 Catturandi - Nel nome del padre Miniserie
1.35 Sconosciuti DocuReality
2.25 Il conte di Montecristo

CIELO (26)
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA
13.45 Junior MasterChef Italia 2
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.30 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 American Life Film commedia ('09)
23.15 Sexy camera all'italiana
0.15 The Right Hand Lo stagista del porno

PARAMOUNT (27)
8.10 Tutto in famiglia Sitcom
9.40 La casa nella prateria
13.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
21.10 Le ragazze del Coyote Ugly Film commedia ('00)
23.00 L'ussaro sul tetto Film avventura ('95)
0.30 Nightmare 2 - La rivincita Film horror ('85)
2.30 Kangaroo Jack - Prendi i soldi e salta Film ('03)

TV2000 (28)
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.15 Operazione San Gennaro Film commedia ('66)
23.00 Retroscena Memory
23.10 Ho incontrato la bellezza
0.10 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
8.50 Ricetta sprint di Benedetta
9.35 I menù di Benedetta
11.40 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 Cuochi e fiamme Game
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.05 La regina dei castelli di carta Film thriller ('09)
4.30 Cuochi e fiamme

LA 5 (30)
9.30 Tempesta d'amore
10.40 Beautiful Soap Opera
11.00 Una vita Telenovela
12.40 Il segreto Telenovela
13.40 SuperMusicStore Musicale
13.55 The Vampire Diaries
15.50 Una mamma per amica
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Il viaggio nei sentimenti di Temptation Island Reality
0.50 SuperMusicStore Musicale
1.00 The Vampire Diaries

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 House Hunters International Real Tv
10.55 Spie al ristorante Real Tv
13.25 'O mare mio Doc.
16.05 Abito da sposa cercasi Real Tv
20.15 Take Me Out Dating Show
21.10 Radio Bruno Estate Show
22.10 Vite al limite: e poi DocuReality
0.05 ER: storie incredibili
1.45 Incidenti di bellezza
3.25 Body Bizarre Real Tv

GIALLO (38)
6.00 Sulle orme dell'assassino
7.55 The Guardian Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Cherif Serie Tv
23.00 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
0.55 Sulle orme dell'assassino Real Crime
2.50 Fast Forward Serie Tv

TOP CRIME (39)
6.25 Longmire Serie Tv
7.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.10 Bones Serie Tv
11.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.00 Close to Home Serie Tv
14.50 Bones Serie Tv
16.40 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 Scomparsa Serie Tv
22.50 The Closer Serie Tv
0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
12.45 Banco dei pugni
14.10 Man vs Food Real Tv
15.05 Wild Frank: alla ricerca del drago DocuReality
16.55 Pesca impossibile
17.50 Big Fish Man DocuReality
18.45 Oro degli abissi
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Wild Frank: missione gorilla DocuReality
22.20 L'oro dei coccodrilli Real Tv
0.10 1000 modi per uccidere Real Crime
1.05 Airport Security

RAI SPORT HD (57)
17.40 Tiro a volo: 4a prova - Fossa Olimpica femminile Coppa del Mondo
18.30 Tg Sport
18.55 Memory Rubrica di sport
19.50 Mountain Bike: Dolomiti Superbike
20.30 European Championships
21.05 Calcio: Crotone - vincente Alessandria-Giana Erminio Tim Cup
23.15 European Championships Rubrica di sport
24.00 Tg Sport

RADIO

RADIO 1
17.05 Mangiafuoco
18.05 Radio1 Musica
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica
24.00 Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
15.00 Say Waaad?
17.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay SummerNight
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

RADIO 2
15.00 Un'estate italiana
16.00 Pandora
18.00 Commessi viaggiatori
20.05 Decanter
21.00 Sere d'estate
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
21.00 Festival dei Festival dei Festival: Brahms
23.00 Festival dei Festival Traiettorie 2017

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Borg McEnroe Film Sky Cinema Uno
21.15 Come diventare grandi nonostante i genitori Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 Fuga da Reuma Park Film Sky Cinema Comedy
21.00 Aiuto, ho ristretto mamma e papà Film commedia Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Steve Jobs Film Cinema
21.15 Una top model nel mio letto Film commedia Cinema Comedy
21.15 Jurassic Park Film avventura Cinema Energy
21.15 Amore in panchina Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG e alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.07 Vue' o fevelin di:.
11.19 Come Terra e Sole
12.00 FotoRadioGrafie
12.30 Gr FVG
14.00 La storia in musica
15.00 Gr FVG
15.15 Vue' o fevelin di
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.00 Telegiornale Fvg
07.30 Agrisapori
08.00 Beker on tour
08.30 Telegiornale Fvg
09.00 Tg Italpress
10.45 A tutto campo estate
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Telefriuli estate
15.45 Telefruts
18.45 Instant future
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.00 Focus - Latterie friulane
20.30 Instant future
20.45 Tg di Pordenone
21.00 Street talk 2018
22.30 Effemotori
23.00 Start
23.15 Agrisapori
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli - D
08.05 Videonews tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
10.00 Salute e benessere
10.30 Buongiorno Friuli
11.40 Tmw News
12.00 Parchi italiani
13.30 Tg Udinews pranzo
13.50 Udinese Tonight
14.50 Tg Udinews pranzo
16.00 Acsi Tim
17.00 Pomeriggio calcio - D
18.00 Speciale Barcolana
18.30 Missione relitti
19.00 Tg Udinews sera - D
19.30 Agendina di Terasso
20.00 Su il sipario
20.25 Tg Udinews
21.00 Esteticamente
21.30 Pomeriggio calcio
22.30 Tg Udinews notte - D
23.00 Tmw News

TELEPN
06.00 Superpass
07.00 Il Tg del Nord Est
09.30 L'alpino
11.30 Programma musicale
13.05 Musica e spettacolo
13.30 Cartoni animati
14.30 Programma culturale
16.30 Mr Magneto
17.30 Artel Clima
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti vacanze a Bibione

IL 13TV
07.30 Il 13 News
08.30 L'Alpino
09.00 Occidente
19.00 Il 13 News
20.00 G come giustizia
21.00 Il sopravvissuto
22.15 Tg Veneto Orientale
22.30 Il 13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Al mattino su tutte le zone cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata rimarrà poco nuvoloso su bassa pianura e costa, probabile maggiore variabilità invece sulle altre zone più interne. Nel pomeriggio sera possibili temporali sparsi, più probabili sui monti. Qualche temporale, localmente, potrebbe essere anche forte. Venti a regime di brezza e caldo afoso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	25/27
massima	33/36	29/32
media a 1000 m	21	
media a 2000 m	14	

DOMANI IN FVG

Al mattino su tutte le zone cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata rimarrà poco nuvoloso su bassa pianura e costa, variabile altrove. Possibili temporali sparsi, più probabili sui monti ma possibili anche su altre zone. Qualche temporale, localmente, potrebbe essere anche forte. Venti a regime di brezza e caldo più afoso.

Giovedì: Su bassa pianura e costa in prevalenza sereno con venti a regime di brezza. Sulle altre zone poco nuvoloso al mattino, poi variabile nel pomeriggio. Possibili temporali sparsi, più probabili su alta pianura e monti, ma possibili anche altrove. Atmosfera molto afosa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	26/28
massima	33/36	30/32
media a 1000 m	21	
media a 2000 m	14	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	26,4	32,0	62%	6 km/h
Monfalcone	21,8	34,0	57%	9 km/h
Gorizia	21,8	35,9	29%	23 km/h
Udine	19,9	33,9	37%	20 km/h
Grado	24,6	31,8	55%	23 km/h
Cervignano	20,2	35,5	62%	24 km/h
Pordenone	21,6	34,0	40%	15 km/h
Tarvisio	14,3	28,8	35%	29 km/h
Lignano	25,5	32,8	40%	27 km/h
Gemona	21,6	32,5	65%	35 km/h
Tolmezzo	18	31	64%	5 km/h
Forni di Sopra	17,4	28,4	60%	24 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24	0,10m
Monfalcone	poco mosso	27	0,10 m
Grado	poco mosso	27	0,10 m
Pirano	poco mosso	28	0,30 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	32
Atene	24	33
Barcellona	29	31
Belgrado	20	32
Berlino	18	29
Bruxelles	16	31
Budapest	24	33
Copenaghen	18	24
Francoforte	19	33
Ginevra	22	34
Helsinki	14	22
Klagenfurt	17	31
Lisbona	20	29
Londra	20	31
Lubiana	18	29
Madrid	25	41
Malta	27	27
P. di Monaco	28	30
Mosca	19	27
Oslo	10	18
Parigi	22	35
Praga	15	26
Salisburgo	19	32
Stoccolma	12	22
Varsavia	17	26
Vienna	18	28
Zagabria	20	35
Zurigo	18	33

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	30
Ancona	21	31
Aosta	20	30
Bari	23	31
Bergamo	23	34
Bologna	24	34
Bolzano	19	32
Brescia	24	34
Cagliari	24	30
Campobasso	18	31
Catania	22	30
Firenze	21	37
Genova	27	32
L'Aquila	19	31
Messina	25	30
Milano	25	34
Napoli	24	30
Palermo	24	30
Perugia	21	32
Pescara	23	30
Pisa	23	37
R. Calabria	24	30
Roma	24	34
Taranto	23	30
Torino	23	33
Treviso	22	34
Venezia	24	33
Verona	23	34

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: soleggiato al mattino, tendenza dal pomeriggio a temporali sull'arco alpino in propagazione alle alte pianure.
Centro: tempo stabile seppur con locali temporali di calore su Appennino e interne sarde.
Sud: tempo nel complesso stabile, salvo locali acquazzoni sulle aree interne appenniniche.

DOMANI

Nord: inizialmente soleggiato, dal pomeriggio temporali sulle Alpi in sconfinamento serale alle alte pianure.
Centro: Centro prevale il sole, nel pomeriggio formazione di qualche temporale su dorsale.
Sud: in prevalenza sereno, salvo sviluppo nel pomeriggio di isolati focolai temporaleschi sulla dorsale campana.

DOMANI IN ITALIA

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 6 agosto 2018 è stata di 47.796 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 1. Grande come un pachiderma - 11. André che diede nome a una celebre fortificazione difensiva - 12. Un argomento... breve - 13. Il fiume di Firenze - 14. Cricca, consorteria - 15. La sorella di mamma - 16. Noto ospedale pediatrico genovese - 18. Il pronome dell'egoista - 19. Mike, ex cestista statunitense naturalizzato italiano - 20. Percezione vaga del probabile verificarsi di un fatto - 22. Scioglimento della neve - 23. In fondo all'abisso - 24. È stato un cavallo trottatore italiano - 25. Il nome dell'attore Gibson - 26. Figlio del mortale Anchise - 27. Ha più ruote di una moto - 28. Abbreviazione di senatore - 29. Frasi che si ritengono non utile riprodurre - 31. Studia l'ambiente marino.

VERTICALI 1. Globuli rossi - 2. Altro nome del Lago di Como - 3. Cittadina in provincia di Bolzano - 4. Antico canone feudale - 5. Sigla di Ancona - 6. L'ultimo minuto di una partita di calcio - 7. Nell'atto - 8. Stabilimenti sul mare - 9. Scatole per... cervelli - 10. Ciascuno - 14. Il suo simbolo è Cl - 16. Lungo fiume sacro indiano - 17. Strisce di pellicce - 19. Un fiume affluente di sinistra del Dnepr - 20. Avvisano del pericolo suonando - 21. Lo è un incendio appiccato di proposito - 22. Un fiume tributario di destra del Don - 23. Una città dell'Algeria - 24. Tirato - 25. Lo era Clio - 27. Il limitatore di slittamento delle ruote in accelerazione (sigla) - 29. Opposto a off - 30. Sono pari nel Bingo.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Vi trovate comunque sempre in un periodo stimolante e costruttivo.

TORO 21/4 - 20/5
Fate in modo che un malinteso senso dell'orgoglio non vi impedisca di afferrare una buona occasione. Rinuncereste anche ad un consistente vantaggio economico.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se hanno sfrenate manie di grandezza. Possibili tensioni nel rapporto sentimentale.

CANCRO 22/6 - 22/7
Puntate la vostra attenzione su qualche cosa di ben definito, in modo da evitare dannose e inutili perdite di tempo. Un programma divertente ed insolito per la sera.

LEONE 23/7 - 23/8
Non siate troppo determinati, non è proprio il caso. Alcune situazioni debbono essere discusse con grande calma. Avete un compito non facile nel lavoro. Maggiore riposo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Ancora nuove idee da mettere in pratica, vi sentirete a vostro agio in una circostanza tanto attesa. Momento favorevole per gli innamorati con possibili ritorni di fiamma.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Le circostanze vi dovrebbero aiutare più che mai: non rinunciate al vostro buon senso. Nei rapporti non commettete leggerezze. Accettate un invito: vi divertirete.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Sarete tesi per la vostra situazione finanziaria, a causa di alcune spese impreviste. Sentimentalmente i vostri dubbi saranno condivisi dalla persona amata: parlatene.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Momento particolarmente favorevole per i vostri progetti e programmi personali. Contatti simpatici e rassicuranti. Gioia di vivere e disponibilità all'amore.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Non gettatevi a capo fitto nelle cose che avete in ballo, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere i programmi da seguire. Un invito.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Per affrontare le difficoltà odierne dovete essere sicuri del fatto vostro. Cercate di recuperare una relazione sentimentale importante per il vostro equilibrio. Relax.

PESCI 20/2 - 20/3
Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

DOSE giardinaggio
IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO
33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

OFFERTA DEL MESE
SPACCALEGNA
6,5 Ton. € 659,00
9,2 Ton. € 879,00
10,2 Ton. € 1.089,00

TAGLIATRONCHI
Lama mm. 500 Widia - 220V
€ 559,00

Offerte valide fino al 31/08/2018 salvo esaurimento scorte.